



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 9 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 25
— Piani di riparto	» 25
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 54
---	------

Rettifiche	» 56
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 56
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

F.I.S.C. SAUTTO & LIBERALE - S.p.a.

Sede legale in San Giorgio a Cremano (NA)
 via Contrada Castagnola n. 11
 Capitale sociale L. 384.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Napoli n. 111/37
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 100707
 Codice fiscale n. 00274500636
 Partita I.V.A. n. 02645861218

L'amministratore unico, nella persona della signora Spina Carolina, convoca l'assemblea straordinaria dei soci della società F.I.S.C. Sautto & Liberale S.p.a. in Napoli alla via C. Colombo n. 45 presso lo studio del notaio C. Iaccarino, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Aumento capitale sociale.

San Giorgio a Cremano, 2 dicembre 1996

L'amministratore unico: Spina Carolina.

S-25466 (A pagamento).

DE BESI - DI GIACOMO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 14
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 2007/70

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 13 gennaio 1997, occorrendo, alle ore 17,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1996 con relativi documenti accompagnatori e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio De Besi

S-25483 (A pagamento).

**ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO
SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.c.p.a.**

Sede a Santa Maria Capua Vetere (CE), via Appia località Cappuccini
Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
al n. 10830/90 registro società
Codice fiscale n. 01896980610

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italtel, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 1 n. 1;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1998-1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di Statuto.

Milano, 3 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Pollastri

S-25456 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Calabria n. 7
Capitale sociale L. 14.228.380.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3514/91
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04057371009

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Caporali in Roma, viale Gorizia n. 20, alle ore 15 per il giorno 27 dicembre 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Modifica degli articoli 3 e 4 dello Statuto sociale;
3. Riduzione del capitale sociale esuberante.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1982, n. 1745.

Roma, 3 dicembre 1996

Il presidente: Hubert Faroux.

S-25464 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Società per azioni**

*Aderente al fondo interbancario di Tutela dei Depositi
La società è iscritta all'albo delle Banche e fa parte del
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*
Sede sociale in Roma, via Salaria n. 231
Capitale sociale L. 342.000.000.000 riserve L. 646.044.932.840
Iscrizione al Tribunale di Roma, registro imprese n. 66/32
Codice fiscale n. 00537070583
Partita I.V.A. n. 00910411008

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 231, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio; determinazione della durata della carica e della misura del compenso;
2. Costituzione del fondo spese ai sensi dell'art. 16 della legge 216 del 7 giugno 1974.

Mancando il numero legale, la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 8 gennaio 1997 e la terza convocazione per il giorno 9 gennaio 1997 stesso luogo ed ora.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale e le dipendenze della Banca Nazionale dell'Agricoltura, presso le casse incaricate Banca di Roma e Banca Mediterranea, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Roma, 29 novembre 1996

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
prof.ssa Irene Misucci

S-25465 (A pagamento).

IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.

Sede legale in Noceto (Parma) fraz. Ponte Taro, via Emilia n. 2
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma registro società n. 23124

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Parma, via A.M. Adorni n. 1, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Parte straordinaria:

Variatione data di chiusura dell'esercizio sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Rocca

S-25481 (A pagamento).

C.L.U.T. COOP. LIBRERIA UNIVERSITARIA T.SE

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 24
 Registro imprese n. 357/60
 Partita I.V.A. n. 00789110012

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, per il giorno 28 dicembre 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 dicembre 1996 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1996 e relazioni collegate;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Torino, 25 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Michele Ruffino

T-2580 (A pagamento).

PIROVANO STELVIO - S.p.a.

Sede legale in Tirano (SO), largo Risorgimento n. 8
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro società Tribunale di Sondrio n. 3862
 Codice fiscale n. 01516220157
 Partita I.V.A. n. 00526710140

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per il giorno 30 dicembre alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 ottobre 1996;
 Provvedimenti ai sensi art. 2364 C.C.;
 Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Tirano, 2 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Renato Sozzani

S-25511 (A pagamento).

PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.

Sissa (Parma), via Provinciale n. 42/44
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. n. 12403 Tribunale di Parma

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sissa, via Provinciale n. 42/44 (Parma) per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 agosto 1996; relazione accompagnatoria;
 Eventuali altre delibere di cui all'art. 2364 C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Manara

S-25512 (A pagamento).

BASF VERNICI E INCHIOSTRI - S.p.a.

Sede in Bollate (Milano), via Milano n. 264
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 14896, vol. 558, fasc. 744
 Codice fiscale n. 00906180153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 1997, alle ore 11, presso la direzione della società in Cinisello Balsamo (Milano), via Margherita De Vizzi n. 51/a, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1997, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione della società;
2. Soppressione della sede secondaria in Sasso Marconi (BO);
3. Proroga della durata della società.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana e sue banche corrispondenti all'estero.

p. Il Consiglio di amministrazione
 il presidente: dott. Mario Poggi

M-9736 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE
PIEMONTESE****FINPIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, Galleria San Federico, 54
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino, al n. 932/77 fasc.
 Codice fiscale n. 01947660013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 8,30 presso la sede sociale di Galleria San Federico, 54, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 30 giugno 1996 e relazione del collegio sindacale. Deliberazioni relative ex art. 2364 del Codice civile;
3. Relazione previsionale;
4. Determinazione del numero degli amministratori ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;
5. Nomina cariche sociali e determinazione dei compensi;
6. Compensi collegio sindacale;
7. Assenso alla cessione di azioni ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale;

Per poter partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso: la sede sociale; le casse sociali a norma di legge; le banche: Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Banca Popolare di Novara Soc. Coop. arl, Banco di Sicilia S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Biverbanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Bra

S.p.a., Banca Regionale Europea - Eurobanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Cariverona Banca S.p.a., Insel S.r.l., Finanziaria di Partecipazioni Gruppo Sella, Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a..

Il presidente: dott. Carlo Poggio.

T-2590 (A pagamento).

COMMODORE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, viale Fulvio Testi, 280

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 295528/749/28

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1093770

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06382410154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Guglielmo Fanti in Milano, corso Monforte n. 2, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di bilancio al 30 giugno 1996;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso lo studio del dott. Guglielmo Fanti, corso Monforte n. 2, Milano.

Milano, 21 novembre 1996

p. Il collegio dei liquidatori
il procuratore speciale: dott. Guglielmo Fanti

S-25526 (A pagamento).

CONERO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Sirolo (AN), via Betelico n. 6

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale sita in Sirolo (AN), via Betelico n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Co.Ad. S.r.l. nella Conero Golf Club S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Contratto per la concessione dell'utilizzo dell'impianto sportivo ad un'associazione.

Casse incaricate del deposito delle azioni: Sede sociale; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Sede di Roma.

Ancona, 30 novembre 1996

Il presidente: Ivana Bussi.

S-25522 (A pagamento).

ECOLOGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97/1

Capitale sociale L. 499.737.600 interamente versato

Inserita nel registro imprese di Milano al n. 159512

I signori azionisti della società Ecologia S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale sita in Milano, via dei Missaglia n. 97/1 per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un consigliere e del presidente del Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 28 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
l'amministratore delegato: dott. Franco Tonno

M-9734 (A pagamento).

THOMSON MULTIMEDIA SALES ITALY - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI)

via Leonardo da Vinci n. 43

Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996, ore 15 presso la sede legale della società in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 43, in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso il Credito Italiano, sede di Milano, piazza Cordusio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Philippe Ferrero

M-9738 (A pagamento).

LOUISIANE - S.p.a.

Sede legale in Milano, Melzi d'Eril n. 26

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 280863 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 31 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo da L. 500.000.000 a L. 568.180.000;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-9741 (A pagamento).

MONCOPE - S.c. a r.l.

Sede in Milano, via Zanoia ang. via Ponzio
Capitale sociale L. 128.230.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 170494
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03113780153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la scuola Monforte in Milano, via Zanoia ang. via Ponzio, per le ore 9 del giorno 23 gennaio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Rinnovo cariche sociali.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza o la rappresentanza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto in difetto di che sarà rinviata in seconda convocazione per le ore 21 del giorno 24 gennaio 1997.

Milano, 29 novembre 1996

Il presidente: dott. Roberto Cazzaniga.

M-9745 (A pagamento).

DELOITTE & TOUCHE CONSULTING GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 730772/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede legale di Milano via della Moscova n. 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. Approvazione del Bilancio al 31 agosto 1996;
2. Ratifica deliberazione Consiglio di amministrazione del 28 novembre 1996 per quanto riguarda i compensi agli amministratori delegati.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Giorgio Fardin

M-9746 (A pagamento).

PURINA ITALIA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via dei Tulipani, 1/3
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 113040/2956/40
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747540151

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso lo studio Pavia e Ansaldo in Milano, via dell'Annunciata, 7, in prima convocazione, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli artt. 2364 e 2433 Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Silvio Ferrari

M-9755 (A pagamento).

S.L. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ravizza n. 14
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 232634/6254/34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07381080154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Roberto Dini a Milano in via Cerva n. 22 il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 11 gennaio 1997 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione progetto di bilancio al 30 settembre 1996.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede amministrativa ed operativa.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: Roberto Ferrari.

M-9753 (A pagamento).

PEASTON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Caboto n. 35
Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2042/95 di soc. e fasc.
Codice fiscale n. 06898510018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1996 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Oscar Ghione in Torino, piazza Statuto n. 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione dall'attuale forma giuridica di società per azioni in quella di società a responsabilità limitata con riduzione del capitale sociale per perdite ed esuberanza da L. 200.000.000 a L. 20.000.000.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Lisanti.

T-2587 (A pagamento).

ZAMBOTTI - S.p.a.

Sede legale in Mortana, via Tiziano n. 271
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Vigevano n. 6038
 R.E.A. di Pavia n. 177915
 Codice fiscale n. 00719560153
 Partita I.V.A. n. 01279080186

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Brisa n. 3, presso gli Uffici del G.F.L. in prima convocazione per le ore 14,30 del 30 dicembre 1996 ed, occorrendo, in seconda convocazione negli stessi luogo ed ora del 15 gennaio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2446 C.C.

Gli azionisti devono provvedere al deposito delle loro azioni nei termini di Statuto presso uno degli sportelli della Banca Popolare di Novara o presso le casse sociali.

Milano, 28 novembre 1996

Il presidente: rag. Giuseppe Mirabelli.

M-9754 (A pagamento).

H & A ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Tortona, 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Antonio Bellecci in Milano, piazzale Cadorna, 6, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti i cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 29 novembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Antonio Bellecci

M-9765 (A pagamento).

MULTI MODA NETWORK - S.p.a.

Sede in Pinerolo (TO), via Virginio n. 49
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Pinerolo al n. 6690/2
 Codice fiscale n. 06946760011

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Morano in Torino, via Magenta n. 25, per il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in ordine all'articolo 2364 C.C.; bilancio al 30 giugno 1996;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione;
2. Trasferimento sede;
3. Modifica oggetto;
4. Aumento capitale sociale a pagamento.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni a' sensi di legge e di statuto.

Pinerolo, 29 novembre 1996

L'amministratore unico: Clemente Signoroni.

T-2584 (A pagamento).

EDITRICE IL GIORNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 4.267.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 310580
 vol. n. 7793, fasc. n. 30
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10211930150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1996, alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, piazza Cavour n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale della società al 30 novembre 1996 e delle relazioni che la accompagnano;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile (copertura perdite, riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento del medesimo);

Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Giacomo Rangheri

S-25617 (A pagamento).

GAMA - S.p.a.

Sede in Salerno zona industriale, via Nuova Consortile
 Capitale sociale L. 2.750.000.000
 Iscritta al n. 540/78 registro società Tribunale di Salerno
 Partita I.V.A. n. 00686440652

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Gama S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria nello studio del notaio Pasquale Colliani in Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 58, il 27 dicembre 1996, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, il 30 dicembre 1996, alle ore 16,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Salerno, 26 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Greco Domenico

C-33010 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.

Sede in Darzo/Storo zona Artigianale n. 1
 Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento n. 1830
 Codice fiscale n. 04782460580

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, Grazioli, 84, il 30 dicembre 1996 ad ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 9 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Trento, 27 novembre 1996

L'amministratore unico: geom. Gianni Brussich.

C-33018 (A pagamento).

F.LLI BARONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Lincoln n. 146
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Società n. 6103, vol. 23/48
 Codice fiscale n. 00116080821

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti a norma dell'art. 2446 C.C. e conseguenti modifiche Statutarie;
2. Proposta aumento capitale sociale e conseguenti modifiche Statutarie.

Possono intervenire in assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Palermo, 29 novembre 1996

F.lli Barone S.p.a.
 Il presidente: rag. Gino Barone

C-33020 (A pagamento).

F.I.S.I. - S.p.a.**Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale**

Sede legale in Alessandria, via Gambalera
 frazione Spinetta Marengo, zona industriale D5
 Capitale sociale L. 4.016.760.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Alessandria n. 14.341 registro società
 Codice fiscale n. 00918100066

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 20 presso lo studio del dott. Roberto Gallo in Asti, via Palermo di Città n. 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1996 alle ore 11 stesso luogo, è indetta l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Gallo.

C-33021 (A pagamento).

EUROPETROL - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigate Partigiane 19 R-1 P
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 42093 registro società fasc. n. 68245/422
 Codice fiscale n. 02630510101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 dicembre 1996 ore 11 in Genova, via Sardorella 39, presso la Depositi Genovesi S.p.a. in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C..

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Costantino

C-33040 (A pagamento).

POLISPORTIVA TRANI - S.p.a.

Sede in Trani, provincia di Bari, via Carrettieri n. 3
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trani registro società n. 9026

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 240-6 Codice civile, per il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 16 in Trani presso la sede alla via Carrettieri n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996, corredato delle relazioni di rito;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Trani, 29 novembre 1996

Il collegio sindacale: Domenico Palumbo.

C-33041 (A pagamento).

PROGETTO ACQUA - S.p.a.**Consorzio per la depurazione nella area tessile pratese delle acque reflue derivanti da insediamenti produttivi**

Sede legale in Prato, via Valentini n. 14
 Capitale sociale L. 261.500.000
 Registro società Tribunale di Prato, n. 5694
 Codice fiscale n. 01629990480
 Partita I.V.A. n. 00264840976

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci azionisti in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1996, alle ore 21, presso l'Unione Industriale Pratese, via Valentini n. 14, Prato, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno Giovedì 9 gennaio 1997, alle ore 15, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1997;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ivo Vignali.

C-33090 (A pagamento).

MEDIO FINANCE - S.p.a.

Roma, via Ugo Bassi n. 20
 Capitale sociale L. 530.000.000 interamente versato
 Iscr. registro delle imprese di Roma n. 584736/96
 Codice fiscale n. 00077620284

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Medio Finance S.p.a. presso lo studio del presidente del Collegio sindacale rag. Coltorti Sauro sito in Roma, piazza dell'Alberone n. 20, in prima convocazione il giorno 9 gennaio 1997, alle ore 18, ed in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'Amministratore unico;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente Collegio sindacale:
 rag. Sauro Coltorti

A-1279 (A pagamento).

CONSORZIO COPPOLA PINETAMARE

Sede in Castelvoturno, viale Darsena Occ. le loc. Pinetamare
 Partita I.V.A. n. 02047880618

È convocata per il giorno 28 dicembre 1996, alle ore 6, in prima convocazione e occorrendo il giorno 29 dicembre 1996, alle ore 9, in seconda convocazione presso il Cinema Bristol in Pinetamare l'assemblea generale dei consorziati, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 1995 e relazioni degli organi consortili;
2. Approvazione bilancio preventivo 1996 e relazioni degli organi consortili;
3. Elezione nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Elezione nuovo Collegio dei revisori;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pierino Race

C-33073 (A pagamento).

**CEM + CASA DI CURA
 S. MARIA DEL POZZO - S.p.a.**

Sede sociale in Somma Vesuviana (NA), via Nuova Pomigliano n. 40
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 74/71
 Partita I.V.A. n. 02040121216

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli c/o la sede sociale per il 26 dicembre 1996, ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il 27 dicembre 1996, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso forfetario al Consiglio di amministrazione ex art. 16 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott.ssa Vittoria Montone.

S-25650 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FIS FIDUCIARIA GENERALE - S.p.a.**

Sede Legale: Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 117545 Tribunale di Milano

Si informano i signori obbligazionisti della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. che la Società procederà entro il 31 dicembre 1996 al rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria del 18 novembre 1993 n. 42450/1192 rep. dr. Vittorio Quagliata.

p. Consiglio di Amministrazione
 Il consigliere delegato: Jon Alexander Stewart

S-25447 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PALMI - S.p.a.

La Banca Popolare di Palmi S.p.a. con sede a Palmi (RC), piazza 1° Maggio n. 3, rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - Il comma della Legge n. 154/92, le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° dicembre 1996:

Top Rate: invariato 18,000%;

Prime Rate: invariato 10,750%

Sulle operazioni di raccolta da clientela ordinaria:

Depositi a risparmio vincolati:

sulle fasce di importo da 15 milioni in poi:

Riduzione degli attuali tassi dello 0,750%;

Certificati di deposito:

Da mesi 3 a 6 mesi: riduzione degli attuali tassi dello 0,250%;

A 18 mesi: riduzione degli attuali tassi dello 0,750%

A 24 mesi: riduzione degli attuali tassi di un punto percentuale.

p. Banca Popolare di Palmi S.p.a.
 Il presidente: A Gargano

S- 25478 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE UDINESE
Soc. Coop. a r.l.**

La Banca Popolare Udinese, Soc. Coop. a r.l. - con sede in Udine via Cavour 24, iscritta al n. 10 Registro Società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, c.f. 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa che apporterà con decorrenza 1 gennaio 1997 una variazione generalizzata alle condizioni di seguito specificate:

certificati di deposito: aumento di L. 5.000 del costo del titolo;

commissione su operazioni di bonifico: aumento di L. 1.000;

commissioni su pagamento utenze allo sportello: aumento di L. 1.000;

commissioni su fatture anticipate: applicazione di una commissione di L. 10.000 per fattura presentata fino ad un massimo di L. 50.000;

commissioni di incasso di portafoglio: aumento di L. 1.500;

commissioni su insoluti portafoglio: aumento di L. 2.000.

Si comunica inoltre che le spese per trasferimento titoli per via telematica sono state aumentate a L. 50.000 per specie movimentata fino ad un massimo di L. 500.000.

Udine, 5 dicembre 1996

Banca Popolare di Udinese
 Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-25479 (A pagamento).

**CENTROBANCA - S.p.a.
Banca Centrale di Credito Popolare**

Sede in Milano, C.so Europa n. 20
 Capitale sociale L. 200 miliardi
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 al n. 53177 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato del seguente prestito obbligazionario ordinario: «Centrobanca 5,25% 1994-2004 di L. 250.000.000 emissione 11 marzo 1994 - cod. titolo 51297».

p. Centrobanca
 Banca Centrale di Credito Popolare
 Giorgio Asietti - Simonetta Setti

M-9740 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OTRANTO - Soc. Coop. a r.l.**

Otranto

La Banca di Credito Cooperativo di Otranto Soc. Coop. a r.l., via Vittorio Emanuele - 73028 Otranto, ai sensi della legge 154/92 comunica con decorrenza 1° dicembre 1996 la variazione dei seguenti tassi e condizioni:

Raccolta:

Conti correnti: diminuzione generalizzata dei tassi dello 0,75%;

Conti correnti convenzionati: militari diminuzione dell'1,25%;

Depositi a risparmio liberi diminuzione dello 0,25%;

Depositi a risparmio vincolati diminuzione dello 0,75%.

Certificati di deposito a tasso fisso:

a 6 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 06,75%;

a 13 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 06,75%;

a 18 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 07,00%;

a 24 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 07,00%;

a 60 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 06,00%.

Tasso fisso con cedola semestrale:

a 18 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 06,75%;

a 24 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 06,50%;

a 36 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 05,50%.

Tasso fisso con interessi capitalizzati «Zero Coupon»:

a 18 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 06,75%;

a 18 mesi taglio minimo 100.000.000 tasso 07,00%;

a 24 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 07,00%;

a 36 mesi taglio minimo 5.000.000 tasso 06,00%.

Impieghi:

Diminuzione generalizzata dei tassi in ogni forma di utilizzo, pari allo 01,00%;

Conti correnti convenzionati: militari diminuzione dello 0,25%;

Conti correnti convenzione: commercianti diminuzione dello 0,75%.

Di adeguare le condizioni nelle seguenti misure:

Spese per singola operazione sui conti convenzionati: commercianti, accredito emolumenti e militari L. 1.500;

Spese tenuta conto sui conti convenzionati: accredito emolumenti L. 15.000 trimestrali;

Commissione massimo scoperto: fuori fido 0,500%;

Spese visure per aggiornamenti successivi al primo: costo annuo L. 30.000;

Spese istruttoria e revisione annuale fidi oltre 50 milioni: 2% max 400.000;

Commissione incasso effetti L. 6.000;

Diritti di brevità L. 5.500; spese per assegni impagati a prima presentazione L. 50.000.

Fermo il resto.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 154/92, l'eventuale recesso dovrà essere comunicato entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, mediante lettera indirizzata alla Banca di Credito Cooperativo di Otranto, via Vittorio Emanuele - 73028 Otranto.

Otranto, 25 novembre 1996

Il presidente: dott. Raffaele De Santis.

C-33015 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.

Sede in via Roma n. 23 - Ospedaletto Euganeo (PD)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, i tassi passivi applicati alla clientela sono i seguenti:

conti correnti di corrispondenza, depositi liberi e depositi a piccolo risparmio: riduzione generalizzata dello 0,50% con creazione di un ulteriore nuovo scaglione da 0 a 10 milioni con tasso annuo non inferiore al 2,50%;

depositi vincolati: riduzione generalizzata dello 0,65% con creazione di un ulteriore nuovo scaglione da 0 a 10 milioni con tasso annuo non inferiore al 3,50%;

certificati di deposito a tasso fisso: riduzione generalizzata dell'1,00%.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca.

Ospedaletto Euganeo, 13 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea
di Ospedaletto Euganeo
Il direttore: Cecchetto Renato

C-33024 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n. capitale sociale e riserve L. 238.316.313.786, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 2 dicembre 1996, le commissioni per il pagamento di bollette ENEL allo sportello, sia esso effettuato per cassa che a mezzo addebito in c/c, saranno pari a L. 3.000.

Altamura, 18 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-33051 (A pagamento).

IMMOBILIARE SECONDA PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI - S.r.l.

IMMOBILIARE PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI - S.r.l.

Con atto per notaio Giovanni Ungari Trasatti di Roma del 29 ottobre 1996 rep. n. 20864/10200, depositato al registro imprese di Roma il 22 novembre 1996 è stato stipulato l'atto di fusione tra l'«Immobiliare Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani S.r.l.» iscritta al registro imprese di Roma al n. 2091/71, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 01158310589 (incorporata) e l'«Immobiliare seconda Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani S.r.l.» iscritta al registro imprese di Roma al n. 5175/80, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 03894010580 (incorporante), entrambe con sede in Roma, largo A. Ponchielli n. 4, con effetto per l'imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della incorporante al 1° gennaio 1996 e per ogni altro effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione nel registro imprese.

La fusione è attuata con aumento del capitale della incorporante a L. 3.000.000.000 senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote essendo il capitale di entrambe posseduto dall'unico socio comune. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci o amministratori partecipanti alla fusione.

Roma, 25 novembre 1996

Giovanni Ungari Trasatti, notaio.

S-25467 (A pagamento).

S.IM.PAR. - S.r.l. SOCIETÀ IMMOBILIARE PARTECIPAZIONI

Sede in Roma, corso Trieste n. 211

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Roma n. 4815/73

Codice fiscale n. 014257505836

D.I.E. - S.r.l. DURANTINI IMMOBILIARE EDILIZIA

Sede in Roma, corso Trieste n. 211

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Roma n. 1656/62

Codice fiscale n. 80057130587

Estratto di deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci in data 22 ottobre 1996 a rogito notaio Francesco Bissatini di Roma rep. n. 64556/7739, per la «Società Immobiliare Partecipazioni S.IM.PAR. Società a responsabilità limitata» e l'assemblea straordinaria in pari data rep. n. 64557/7740 per la «D.I.E. Durantini Immobiliare Edilizia S.r.l.» hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione per ambo le Società presso l'Ufficio del registro imprese presso C.C.I.A.A. di Roma in data 21 marzo 1996.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per ambo le società presso l'Ufficio del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 29 novembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Società Immobiliare Partecipazioni S.IM.PAR. Società a responsabilità limitata con sede in Roma, corso Trieste n. 211;

incorporanda: D.I.E. Durantini Immobiliare Edilizia S.r.l. con sede in Roma, corso Trieste n. 211;

2. La fusione non comporterà alcuna modificazione al vigente Statuto sociale della società incorporante;

3. La fusione deliberata non comporterà aumento del capitale sociale della Società incorporante, bensì l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già interamente posseduto dalla società incorporante medesima;

4. La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1995;

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

6. Non esistono particolari categorie di soci;

7. La fusione non comporterà benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissati, notaio.

S-25477 (A pagamento).

SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI S.M.I. - S.r.l.

MARROLLO PREFABBRICATI - S.r.l.

Pubblicazione dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con l'atto di fusione per notaio Arnaldo Lo Iacono di Vasto, in data 23 novembre 1996, rep. n. 34050/6707, iscritto al R.I. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, competente in relazione alla sede delle società partecipanti in data 29 novembre 1996 e precisamente:

1. per la società «Marrollo Prefabbricati S.r.l.», con sede in Vasto, al n. 9600011154/CCH1053;

2. per la «società Meridionale Inerti S.M.I. S.r.l.», con sede in Vasto, al n. 9600011156/CCH1053 di protocollo, veniva data attuazione alla fusione per incorporazione fra le predette società, mediante incorporazione della società «Marrollo Prefabbricati S.r.l.» nella «Società Meridionale Inerti S.M.I. S.r.l.», con sede in Vasto (CH).

La suddetta fusione per incorporazione è stata effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante ed ha acquistato efficacia a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Arnaldo Lo Iacono, notaio.

S-25470 (A pagamento).

FERRERO DI CAMBIANO

Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, viale Parioli n. 54

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 834587

Codice fiscale n. 01494460569

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 21 novembre 1996, portante incorporazione nella società della «S.I.B.I. S.r.l. Società Italiana Beni Immobili» Roma, via Ferrero di Cambiano n. 82, capitale sociale L. 50.000.000, registro imprese Roma n. 717/20, Codice fiscale n. 00399950583.

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato in quanto la stessa deteneva già l'intero capitale sociale della incorporata. Gli effetti civili della fusione decorrono dalla data dell'atto di fusione; gli effetti fiscali dal 1° settembre 1996. I soci godono tutti di eguali diritti, quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al registro imprese di Roma il 2 dicembre 1996.

L'amministratore unico della «Ferrero da Cambiano - S.r.l.»:
rag. Mario Galli

S-25473 (A pagamento).

S.E.M. - S.r.l.

MIRA NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione delle società S.E.M. Società Europea Multiservizi S.r.l., in breve S.E.M. S.r.l. e Mira Nuova Immobiliare S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: incorporante: S.E.M. S.r.l., sede in Roma, via degli Alberini n. 11;

Incorporanda: Mira Nuova Immobiliare S.r.l., sede Roma, via Cristoforo Colombo n. 440.

2. Rapporto di cambio: essendo l'incorporanda Mira Nuova Immobiliare S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante S.E.M. S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale della incorporata e non vi sarà alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci, nè è previsto alcun trattamento speciale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non previsti.

6. Le delibere di fusione di Mira Nuova Immobiliare S.r.l. e S.E.M. S.r.l., omologate in data 21 novembre 1996 ai nn. 11742 e 11743, sono state iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese il 2 dicembre 1996, rispettivamente ai numeri 2356/71 e 6395/95, prot. nn. 9600156653/9600156662.

Il notaio rogante: Marina Fanfani.

S-25484 (A pagamento).

PIP - S.r.l.

Sede in Paderno Franciacorta (BS), via Cascina Croce n. 2/4

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Brescia n. 40.105

Codice fiscale n. 03044980179

Estratto atto di fusione
(a sensi art. 2504-bis Codice civile)

Con atto 31 ottobre 1996 n. 114.143/15.242 di rep. dott. Giulio Antonio Averoldi notaio in Brescia ivi registrato il 4 novembre 1996 al n. 7604 pubblici, presentato all'ufficio del registro dell'impresa di Brescia il 6 novembre 1996 è avvenuta la seguente fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

«Panafin S.r.l.» con sede in Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 15/B, codice fiscale 03044980179, registro imprese Brescia n. 40.105, capitale L. 20.000.000 interamente versato, ora «P.I.P. S.r.l.» (società incorporante);

«P.I.P. - Press Injection Plastic S.r.l.» in sigla «P.I.P. S.r.l.», (società unipersonale), con sede in Paderno Franciacorta (BS), via Cascina Croce n. 2/4, codice fiscale 02832300178, registro imprese Brescia n. 34.171, capitale L. 99.000.000 interamente versato (società incorporata);

«Paderno Elettronica S.r.l.» in sigla «P.E. S.r.l.», (società unipersonale), con sede in Paderno Franciacorta (BS), via Cascina Croce n. 2/4, codice fiscale 03004350173, registro imprese Brescia n. 39.303, capitale L. 99.000.000 interamente versato (società incorporata).

Brescia, 2 dicembre 1996

Dott. Giulio Antonio Averoldi.

S-25513 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede in Mestrino, via G. Galilei n. 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 15009 reg. soc.

Codice fiscale 00968020289

Atto di fusione per incorporazione delle società: M.I.C. magazzino intercomunale S.r.l.; Romea distribuzione S.r.l.; Vefre S.r.l.; Deste S.p.a.; Commerciale Ferrara est S.r.l.; Distribuzione dei sette comuni S.r.l.; Model S.r.l.; Cen.D.A. Cento distribuzione alimentari S.r.l.; Supermercato Sandrigo S.r.l. nella società Padis S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) società incorporante:

a) Tipo: società per azioni;

Denominazione sociale: Padis S.p.a.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 10.000.000.000;

Registro imprese di Padova n. 15009;

B) Società incorporande:

a) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: M.I.C. magazzino intercomunale S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 40.000.000;

Registro imprese di Padova n. 39380;

b) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Romea distribuzione S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 398.000.000;

Registro imprese di Padova n. 38773;

c) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Vefre S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 50.000.000;

Registro imprese di Padova n. 40033;

d) Tipo: società per azioni;

Denominazione sociale: Deste S.p.a.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 1.000.000.000;

Registro imprese di Padova n. 18938;

e) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Commerciale Ferrara est S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 2.616.000.000;

Registro imprese di Padova n. 46878;

f) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Distribuzione dei sette comuni S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 30.000.000;

Registro imprese di Padova n. 38614;

g) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Model S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 90.000.000;

Registro imprese di Padova n. 9344;

h) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Cen.D.A. Cento distribuzione alimentari S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 918.600.000;

Registro imprese di Padova n. 38774;

i) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Supermercato Sandrigo S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 90.000.000;

Registro imprese di Padova n. 31961.

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante l'annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale delle società incorporande, per cui non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di quote ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Gli effetti sia fiscali che contabili nonché la partecipazione agli utili decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996.

4. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema dell'eventuale previsione di trattamento particolare ad essi riservato.

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione stipulato a rogito notaio Renato Grifalconi di Padova, in data 29 ottobre 1996 n. 88599 rep., è stato iscritto nel registro imprese di Padova in data 30 ottobre 1996 n. 28619 prot.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Demetz

S-25514 (A pagamento).

FINPAD - S.r.l.

Sede in Mestrino, via G. Galilei n. 29

Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 31069 reg. soc.

Codice fiscale 02188020289

Atto di fusione per incorporazione della società: Difre S.r.l., nella società Finpad S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) società incorporante:

a) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Finpad S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 3.750.000.000;

Registro imprese di Padova n. 31069.

B) Società incorporanda:

a) Tipo: società a responsabilità limitata;

Denominazione sociale: Difre S.r.l.;

Sede: Mestrino via G. Galilei n. 29;

Capitale sociale: L. 195.000.000;

Registro imprese di Padova n. 35293 reg. soc.;

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante l'annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, per cui non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di quote ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Gli effetti sia fiscali che contabili nonché la partecipazione agli utili decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996.

4. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema dell'eventuale previsione di trattamento particolare ad essi riservato.

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione stipulato a rogito notaio Renato Grifalconi di Padova, in data 29 ottobre 1996 n. 88600 rep., è stato iscritto nel registro imprese di Padova in data 30 ottobre 1996 n. 28471.

L'amministratore unico: dott. Walter Demetz.

S-25515 (A pagamento).

S.V.E.G. - S.p.a.
Società Veneta Elettrodomestici Gas

Estratto di delibera assembleare di scissione
 (art. 2502-bis - art. 2504-novies Codice civile)

L'assemblea generale straordinaria della Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. S.p.a., con sede in Bassano del Grappa (VI), via Capitelvechio n. 88, iscritta al registro delle imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 380 ed al R.E.A. del medesimo comune al n. 67987, codice fiscale e partita I.V.A. 00164190241, che ha avuto luogo il 24 settembre 1996, giusta atto a rogito notaio Giorgio Fassanelli di Padova rep. n. 47.894, ha deliberato la scissione di un suo ramo aziendale e precisamente del ramo aziendale relativo al commercio all'ingrosso e al minuto di apparecchiature domestiche in genere, di ferramenta, di articoli per ottica, di vestiario, anche sportivo, e di altri generi merceologici, ad una società (beneficiaria) che sarà costituita con l'atto di scissione e sarà denominata «Casamia S.r.l.», ed avrà un capitale sociale di L. 300.000.000.

Detta delibera assembleare di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bassano del Grappa l'11 ottobre 1996, cron. n. 3414/96 ed è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza l'8 novembre 1996 ric. n. 9600027973/CVI0505.

La medesima anzidetta delibera di scissione prevede che a ciascun socio della Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. S.p.a. (scissa) siano assegnate quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alla rispettiva partecipazione alla stessa società scissa. Pertanto il rapporto di cambio sarà di n. 1 quota di nominali L. 1.000 della società beneficiaria per ogni n. 2 azioni da nominali L. 1.000 possedute nella società scindenda.

Le quote della società beneficiaria, risultanti dalla scissione, saranno assegnate a ciascun socio dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società stessa.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza presso la quale sarà iscritta la società beneficiaria Casamia S.r.l.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci, nè per i possessori di eventuali titoli diversi dalle quote sociali.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

L'amministratore unico: Maria Motta.

S-25516 (A pagamento).

BANESTO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.

BANESFACTOR - S.p.a.
(in liquidazione)

Estratto deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che le assemblee straordinarie delle società:

Banesto gruppo finanziario S.p.a. con sede in Milano, viale Filippetti n. 37, capitale L. 6.550.000.000 versato (registro delle imprese di Milano n. 298422) con deliberazione 21 ottobre 1996 di cui al verbale n. 141301/10566 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Milano il 20 novembre 1996 (incorporante);

Banesfactor S.p.a. (in liquidazione) con sede in Milano, viale Filippetti n. 37, capitale L. 3.000.000.000 versato (registro delle imprese di Milano n. 315608) con deliberazione 21 ottobre 1996 di cui al verbale n. 141300/10565 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Milano il 20 novembre 1996 (incorporanda),

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Banesto gruppo finanziario S.p.a. della Banesfactor S.p.a. mediante annullamento delle azioni rappresentative del capitale della incorporanda, in quanto interamente di proprietà della incorporante, senza concambio nè con-

guaglio. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori.

Francesco Cavallone, notaio.

S-25523 (A pagamento).

IM.COS. IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.

indicata come **IM.COS. - S.r.l.**

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287

Capitale di L. 48.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma

al n. 415/57 (Tribunale di Roma)

Codice fiscale n. 02569630581

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 16 ottobre 1996 n. 154.922/11.291 di rep. e verbale integrativo in data 20 novembre 1996, rep. 155.295/11.347, l'assemblea straordinaria della società «Im.Cos. S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Im.Cos. S.r.l.» nella società «Sviluppo immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 16, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 ed al 16 settembre 1996.

Le operazioni della incorporanda «Im. Cos. S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Sviluppo immobiliare S.r.l.» a decorrere dal 1° settembre 1996.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto n. 12552 in data 25 novembre 1996 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 29 novembre 1996.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-25524 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 748188

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11862960157

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 16 ottobre 1996, n. 154.923/11.292 di rep. l'assemblea straordinaria della società Sviluppo Immobiliare S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «IM.COS. Immobiliare Costruzioni S.r.l.» indicata come: «IM.COS. S.r.l.» con sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, nella società «Sviluppo Immobiliare S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 ed al 16 settembre 1996.

Le operazioni della incorporanda «IM.CO.S. S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Sviluppo Immobiliare S.r.l.» a decorrere dal 1° settembre 1996.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14453 in data 11 novembre 1996 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 21 novembre 1996.

Il notaio, dott. Paolo Sala.

S-25525 (A pagamento).

FAR ACCIAI - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese, 20
 Capitale sociale L. 161.810.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 345506
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11222300151

KAI ITALIA - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese, 20
 Capitale sociale L. 315.620.000.000. interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 55016/Monza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02416500961

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Kai Italia S.r.l. nella Far Acciai S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Far Acciai S.r.l. e Kai Italia S.r.l., tenute in data 29 ottobre 1996, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre, con particolare riferimento alle indicazioni richieste, si comunica quanto segue:

1. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, punto 3).

1.1) L'incorporazione in Far Acciai S.r.l. di Kai Italia S.r.l., genererà un aumento di capitale sociale a L. 323.620.000.000 della società incorporante con nuova emissione di n. 161.810.000 quote da nominali L. 1.000, alla pari, sufficiente a soddisfare il rapporto di cambio di seguito indicato. Le n. 161.810.000 quote di nuova emissione verranno assegnate all'altro socio della società Kai Italia S.r.l. Il rapporto di cambio è stabilito come segue:

n. 161.810 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna di Far Acciai S.r.l. per ogni 157.810 quote da nominali L. 1.000 della Kai Italia S.r.l. ovvero un rapporto di cambio di 1 quota di Far Acciai S.r.l. contro 0,97527964 quote di Kai Italia S.r.l.

2. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 4: le quote della Far Acciai S.r.l. verranno assegnate ai soci della società incorporata Kai Italia S.r.l. sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente.

L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, presso la sede sociale della società incorporante, sulla base delle risultanze del libro dei soci della società incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6: gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, comma 1, n. 5 e 6 Codice civile.

Infatti per gli effetti contabili e fiscali, la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile, sono state rispettivamente iscritte:

per quanto riguarda la Far Acciai S.r.l., nel registro delle imprese di Milano, in data 21 novembre 1996;

per quanto riguarda la Kai Italia S.r.l., nel registro delle imprese di Milano, in data 21 novembre 1996.

p. Far Acciai S.r.l.
 Il presidente: Ulrich Middelmann

p. Kai Italia S.r.l.
 Il presidente: Luigi Agarini

S-25528 (A pagamento).

CAMPOROSA - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Saragozza n. 44
 Iscritta al n. 35256/82 registro delle imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03282400377

P.I.L.A. PICCOLI LAVORI - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Saragozza n. 44
 Iscritta al n. 33822/82 registro delle imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02294300377

*Progetto di fusione
 (redatto a norma dell'art. 2501-bis C.C.)*

Il progetto di fusione redatto e presentato in data 23 ottobre 1996 al registro delle imprese del Tribunale di Bologna da sottoporre all'assemblea dei soci ha per oggetto la fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2501-bis C.C.

Comma primo n. 1 società partecipanti alla fusione:

Camporosa S.r.l., cap. soc. L. 20.000.000 (incorporante);

Pi.la Piccoli Lavori S.r.l., cap. soc. L. 20.000.000 (incorporanda).

Comma primo n. 2: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporante Camporosa S.r.l.

Comma primo n. 3: omissis in quanto la società incorporante Camporosa S.r.l. possiede tutte le quote sociali della incorporanda Pi.la Piccoli Lavori S.r.l. così come previsto dall'art. 2504-*quinquies* C.C.

Comma primo n. 6: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà il 30 giugno 1996.

Comma primo n. 7 e 8: nessun vantaggio particolare sarà riservato sia ai soci sia agli amministratori di entrambe le società.

Comma secondo omissis: nessun conguaglio.

Comma terzo: i «progetti», come in premessa, sono stati depositati da entrambe le società.

Comma quarto: il progetto viene pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana contenente le indicazioni di cui sopra previste dai nn. 1, 2 (3, 4, 5 omissis), 6, 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C. e la menzione dell'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna fin dal 23 ottobre 1996 di entrambe le società.

Bologna, 29 novembre 1996

p. Camporosa S.r.l.

L'amministratore unico: Boriani o Buriani Natale

p. Pi.la Piccoli Lavori S.r.l.

L'amministratore unico: Boriani o Buriani Elisabetta

B-1178 (A pagamento).

BASF**Vernici e Inchiostri - S.p.a.**

Sede legale in Bollate (MI), via Milano, 264
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 14896-558
 C.C.I.A.A. di Milano n. MI 56650
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00906180153

*Estratto del progetto di scissione parziale
 della società BASF Vernici e Inchiostri - S.p.a.*

1. Società partecipanti alla scissione:

BASF Vernici e Inchiostri S.p.a., con sede in Bollate (MI), via Milano, 264, capitale sociale L. 12.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 14896-558, CCIAA n MI 56650, codice fiscale e partita IVA n. 00906180153 (società scissa);

BASF Pitture S.p.a., con sede in Bollate (MI), via Milano, 264, che verrà costituita nell'ambito del processo di scissione (società beneficiaria):

2. Lo statuto della società scissa è allegato sub A. L'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto riprodotto nell'allegato B.

3. Non viene determinato alcun rapporto di cambio stante l'unicità del socio. Non si darà luogo a conguagli in denaro.

4. La scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni all'ufficio del registro delle imprese.

5. Il socio della società scissa riceverà azioni di nuova emissione della beneficiaria con godimento dalla data di effetto della scissione.

6. La partecipazione agli utili delle beneficiarie decorrerà dalla data di effetto della scissione.

7. Saranno imputate al bilancio delle beneficiarie le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alle beneficiarie medesime.

8. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. Stante l'unico ed identico socio della società scissa e della società beneficiaria, nessun particolare criterio di distribuzione delle azioni della beneficiaria è previsto.

11. Gli elementi attivi e passivi assegnati alla beneficiaria BASF Pitture S.p.a. sono analiticamente evidenziati nella situazione patrimoniale al 30 settembre 1996.

Patrimonio netto: il patrimonio netto della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996 ammonta a complessive L. 66.895.477.561 e viene suddiviso in misura proporzionale fra società scissa e beneficiaria nel rapporto rispettivamente di 70,6 e 29,4.

Il capitale sociale della società beneficiaria pari a L. 5.000.000.000 sarà formato con utilizzo di parte del patrimonio netto trasferito.

Il progetto di scissione completo di ogni allegato è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Poggi

M-9737 (A pagamento).

GI.DI.PI. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A
Capitale sociale L. 676.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00178140265

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 24 settembre 1996 con atto n. 42316/14988 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Treviso in data 15 ottobre 1996 con decreto n. 3451/96, iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 24 ottobre 1996 al n. 9600025372, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 17 agosto 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Immoarea S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 305185, codice fiscale n. 10042640150.

Società incorporande:

«Evon S.r.l.» con sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 22556, codice fiscale n. 00722690245;

«GI.DI.PI. Immobiliare S.r.l.» con sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A, capitale sociale L. 676.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 3121, codice fiscale n. 00178140265.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Assegnazione di quota - Partecipazione agli utili: la società incorporante Immoarea S.r.l. è titolare della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande EVON S.r.l. e GI.DI.PI. Immobiliare S.r.l.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande EVON S.r.l. e GI.DI. P.I. Immobiliare S.r.l. senza effettuazione di alcun cambio di quote.

Pertanto, alla fattispecie di progetto di fusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies*, non risulta applicabile il disposto dell'art. 2501-bis, primo comma, punti 3, 4 e 5 del Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione agli effetti degli articoli 2501-bis, primo comma, punto 6 e 2504-bis secondo e terzo comma del Codice civile: agli effetti dell'art. 2501-bis, primo comma, punto 6, come richiamato dall'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, le operazioni contabili delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Agli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile la fusione avrà effetto dalla data in cui avrà avuto luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato ai soci: le società partecipanti alla fusione sono a responsabilità limitata alle quali non è consentita l'emissione di obbligazioni (art. 2486, terzo comma, Codice civile) e le cui quote non possono essere rappresentate da azioni (art. 2472, secondo comma, Codice civile).

Pertanto non è riservato alcun specifico trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-9742 (A pagamento).

EVON - S.r.l.

Sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00722690245

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 24 settembre 1996 con atto n. 42315/14987 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Treviso in data 15 ottobre 1996 con decreto n. 3450/96, iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 24 ottobre 1996 al n. 9600025374, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 17 agosto 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Immoarea S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 305185, codice fiscale n. 10042640150.

Società incorporande:

«Evon S.r.l.» con sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 22556, codice fiscale n. 00722690245;

«GI.DI.PI. Immobiliare S.r.l.» con sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A, capitale sociale L. 676.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 3121, codice fiscale n. 00178140265.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Assegnazione di quota - Partecipazione agli utili: la società incorporante Immoarea S.r.l. è titolare della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande EVON S.r.l. e GI.DI.PI. Immobiliare S.r.l.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande EVON S.r.l. e GI.DI.PI. Immobiliare S.r.l. senza effettuazione di alcun cambio di quote.

Pertanto, alla fattispecie di progetto di fusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies*, non risulta applicabile il disposto dell'art. 2501-*bis*, primo comma, punti 3, 4 e 5 del Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione agli effetti degli articoli 2501-*bis*, primo comma, punto 6 e 2504-*bis* secondo e terzo comma del Codice civile: agli effetti dell'art. 2501-*bis*, primo comma, punto 6, come richiamato dall'art. 2504-*bis*, terzo comma del Codice civile, le operazioni contabili delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Agli effetti dell'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile la fusione avrà effetto dalla data in cui avrà avuto luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato ai soci: le società partecipanti alla fusione sono a responsabilità limitata alle quali non è consentita l'emissione di obbligazioni (art. 2486, terzo comma, Codice civile) e le cui quote non possono essere rappresentate da azioni (art. 2472, secondo comma, Codice civile).

Pertanto non è riservato alcun specifico trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-9743 (A pagamento).

IMMOAREA - S.r.l.

Sede in Treviso, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10042640150

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 24 settembre 1996 con atto n. 42317/14989 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 9 ottobre 1996 con decreto n. 13507, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1996 al n. 9600202194, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 17 agosto 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Immoarea S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 305185, codice fiscale n. 10042640150.

Società incorporande:

«Evon S.r.l.» con sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 22556, codice fiscale n. 00722690245;

«GI.DI.PI. Immobiliare S.r.l.» con sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A, capitale sociale L. 676.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 3121, codice fiscale n. 00178140265.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Assegnazione di quota - Partecipazione agli utili: la società incorporante Immoarea S.r.l. è titolare della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande EVON S.r.l. e GI.DI.PI. Immobiliare S.r.l.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande EVON S.r.l. e GI.DI.PI. Immobiliare S.r.l. senza effettuazione di alcun cambio di quote.

Pertanto, alla fattispecie di progetto di fusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies*, non risulta applicabile il disposto dell'art. 2501-*bis*, primo comma, punti 3, 4 e 5 del Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione agli effetti degli articoli 2501-*bis*, primo comma, punto 6 e 2504-*bis* secondo e terzo comma del Codice civile: agli effetti dell'art. 2501-*bis*, primo comma, punto 6, come richiamato dall'art. 2504-*bis*, terzo comma del Codice civile, le operazioni contabili delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Agli effetti dell'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile la fusione avrà effetto dalla data in cui avrà avuto luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato ai soci: le società partecipanti alla fusione sono a responsabilità limitata alle quali non è consentita l'emissione di obbligazioni (art. 2486, terzo comma, Codice civile) e le cui quote non possono essere rappresentate da azioni (art. 2472, secondo comma, Codice civile).

Pertanto non è riservato alcun specifico trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-9744 (A pagamento).

F.LLI COZZI - S.p.a.

IMMOBILIARE IL CASTELLO - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale

Con atto 29 ottobre 1996 n.76588/12354 rep. dott. Lorenzo Fenaroli notaio residente in Legnano è stata attuata la scissione mediante attribuzione degli elementi patrimoniali della «F.lli Cozzi S.p.a.» con sede in Legnano, viale Toselli n.46 (depositato al registro delle imprese di Milano il 20 novembre 1996) nel costituenda «Immobiliare Castello S.r.l.» con sede in Busto Arsizio via Zappellini n. 6, capitale L. 20.000.000. interamente versato (depositato presso il registro delle imprese di Varese il 26 novembre 1996).

Nessun vantaggio è stato previsto per particolari categorie di soci, né per gli amministratori della società scissa né per quello della società costituita.

Dott. Lorenzo Fenaroli, notaio.

M-9747 (A pagamento).

CIMBALI - S.p.a.

Sede in Binasco (Milano), via Manzoni n. 17

CIMAFI - S.r.l.

Sede in Binasco (Milano), via Manzoni n. 17

Con atto a rogito notaio Giuseppe Serpi di Milano 19 novembre 1996 ne 34128/3526 di rep. le società Cimbali S.p.a. e Cimafi S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima con annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata, di proprietà totale dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-*bis* numeri 7 e 8 del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1996 (protocollo 220468 del 25 novembre 1996) per l'incorporata e il 26 novembre 1996 (protocollo n. 220477 del 25 novembre 1996) per l'incorporante.

Il notaio rogante: Giuseppe Serpi.

M-9766 (A pagamento).

DIAVIA - S.r.l.

Sede Legale in Molinella (BO), via Nobili n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 (interamente versato)
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 56821
 Codice Fiscale n. 10099680158

AURA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Dalmazzo, n. 24
 Capitale sociale L. 427.200.000 (interamente versato)
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 938/90
 Codice Fiscale n. 09368210150

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione a rogito dott. Fabrizio Sertori, notaio in Bologna, in data 14 novembre 1996 n. 39891 di Rep., la società Diavia S.r.l. con sede legale in Molinella (BO) via Nobili, 2 ha incorporato la società Aura S.r.l. con sede legale in Torino via San Dalmazzo, 24.

La fusione è avvenuta senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata interamente possedute dalla società incorporante.

1. La società Aura S.r.l. risultava integralmente posseduta dalla società incorporante Diavia S.r.l. che pertanto si trova nelle condizioni previste dall'art. 2504-*quinques* del Codice civile e conseguentemente verranno omesse le informazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

2. In seguito all'operazione di fusione lo Statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione;

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° dicembre 1995, secondo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile;

4. Non sono previsti trattamenti specifici a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

5. L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto per Diavia S.r.l. nel registro delle imprese di Bologna in data 22 novembre 1996 n. 9600045170/CBO0250 e per Aura S.r.l. nel registro delle imprese di Torino in data 21 novembre 1996, n. 9600101765/CTO0464.

Molinella, 28 Novembre 1996

p. Diavia S.r.l.
 L'amministratore delegato: geom. Giovanni Carlo Mantellini
 p. Aura S.r.l.
 Il sindaco: dott. Giorgio Fumagalli

M-9767 (A pagamento).

**CA.ME - S.r.l.
Carpenteria Metallica****O.M.E. - S.r.l.***Estratto progetto di scissione*

1. Società partecipanti:

a) Società da scindere: CA.ME. - Carpenteria Metallica S.r.l., con sede sociale in Corciano, fraz. Ellera via G. Pascoli n. 22;

b) società beneficiaria: O.M.E. S.r.l., con sede sociale in Corciano, fraz. Ellera, via Capitini n. 10, da costituirsi con il procedimento di scissione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno segnate quote di capitale della società beneficiaria in ragione di nominali lire 1.000 per ogni nominali lire 2.000 della società scissa. Corrispondentemente post-scissione per ogni nominali lire 2.000 di capitale della società scissa residueranno nominali lire 1.000.

3. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: le quote di nuova emissione saranno assegnate ai soci della società scissa con l'atto di scissione.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote di nuova emissione partecipano agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria e perciò dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Data dalla quale le operazioni del complesso aziendale trasferito sono in imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa prevista dal precedente punto 4).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto al registro delle imprese di Perugia in data 27 novembre 1996 n. 4736.

Perugia, 28 novembre 1996

Lana Alberto.

C-33039 (A pagamento).

PALBOX - S.p.a.

Sede in Egna, via Brennero n. 11/13
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano, reg. impr. n. 2985

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci della «Palbox S.p.a.» in data 7 ottobre 1996 trascritto nel registro delle imprese di Bolzano in data 21 ottobre 1996, al n. 9600012418/CBZ0116 ha deliberato:

1. La scissione della Palbox S.p.a., con costituzione della nuova Palbox pallets e contenitori S.p.a. con sede a Egna (Bolzano), via Brennero n. 11/13.

2. A ciascun socio della società scissa Palbox S.p.a. verrà attribuita una partecipazione esattamente proporzionale, salvo arrotondamenti, alla partecipazione di cui lo stesso socio è titolare nella prima società senza rapporto di cambio e senza conguaglio in denaro.

3. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili con effetto dalla sua costituzione.

4. L'imputazione delle operazioni della società scissa al proprio bilancio è fissata a decorrere dal 31 dicembre 1995.

5. Non sono concessi vantaggi a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, nè agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: dott.ssa Elisabetta Scaramellino.

C-33046 (A pagamento).

EMILIANI - S.r.l.

Orbetello Scalo (GR), località Patanella
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Reg. imprese n. 5410

Estratto di delibera di scissione parziale del 23 settembre 1996

Società partecipanti: Emiliani S.r.l. (società scissa). Elira S.r.l. (società beneficiaria), che avrà sede in Orbetello -Loc. Patanella, via Aurelia km. 147 e capitale sociale L. 268.000.000.

Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai quotisti della Emiliani S.r.l. in proporzione della quota di partecipazione da ciascuno posseduta nella stessa. Decorrenza agli effetti dei numeri 5 e 6 del-

l'art. 2501-bis Codice civile: dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio registro imprese di Grosseto.

Nessun trattamento e nessun vantaggio di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis.

La delibera di scissione è stata iscritta al reg. imp. di Grosseto in data 26 novembre 1996 al n. 5410.

L'amministratore: Emiliani Romano.

C-33048 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GRANTORTO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Delibera di Assemblea Straordinaria di fusione di società

Si rende noto che con delibera del 27 settembre 1996 redatta dal dott. Gallo Lino notaio in Cittadella ed iscritto al collegio notarile del Distretto di Padova depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 28 novembre 1996 e con delibera del 28 settembre 1996 redatta dal dott. Paolo Brando notaio in Vicenza ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Vicenza e Bassano depositata presso il Registro delle imprese di Vicenza in data 29 novembre 1996, le assemblee straordinarie delle società:

Banca di Credito Cooperativo di Costozza e Tramonte-Praglia, soc. coop. a resp. lim. con sede in Longare (VI) via Ponte Costozza n. 12, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 13685 registro società, codice fiscale e partita I.V.A.: n. 01405390244;

Banca di Credito Cooperativo di Grantorto, Soc. Coop. a resp. lim. con sede in Grantorto (PD) via A. De Gasperi n. 20, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 31464 registro società codice fiscale e partita I.V.A. n. 02190540282;

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, in base ai due identici progetti di fusione redatti dalle due società interessate, depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 8 agosto 1996 per la Banca di Credito Cooperativo di Costozza e Tramonte-Praglia e presso la Cancelleria del Tribunale di Padova in data 20 agosto 1996 per la Banca di Credito Cooperativo di Grantorto, nonché in base all'autorizzazione della Banca d'Italia di Vicenza rilasciata con lettera in data 30 luglio 1996 n. 4073 di protocollo e quella di Padova rilasciata con lettera in data 2 agosto 1996 n. 4921 di protocollo e quindi in particolare:

a) assumendo la società incorporata la denominazione di Banca di Credito Cooperativo di Costozza e Tramonte-Praglia, Soc. Coop. a resp. lim. con sede in Longare (VI), via Ponte di Costozza n. 12 e adottando lo statuto composto di n. 50 articoli;

b) con determinazione alla pari del rapporto di cambio delle quote sociali e quindi con assegnazione delle quote della incorporante a tutti i partecipanti della compagine in misura uniforme di L. 10.000 cadauna mediante conferma e convalida degli importi versati;

c) fissandosi nel 1° gennaio 1996 la data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili e le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante.

L'atto di fusione, espletate le formalità necessarie, dovrà essere stipulato entro il 31 dicembre 1996 e sottoscritto dai presidenti dei Consigli di amministrazione.

Longare, 29 novembre 1996

Banca di Credito Cooperativo di Costozza e Tramonte-Praglia:
Il presidente: rag. Antonio Padrin

C-33081 (A pagamento).

FRANCHI VERNICI - S.p.A.

Castenedolo (BS), via Matteotti n. 160

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13934 registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia

Iscritta al n. 219318 R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 00924010176

KIM INDUSTRIA VERNICI - S.p.a.

Maclodio (BS), via Caduti del Lavoro n. 7 25030

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16442 registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia

Iscritta al n. 235214 R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 01136870175

FRANCHI VERNICI FILIALE DI BRESCIA - S.r.l.

Brescia, via della Volta n. 84/C

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 30934 registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia

Iscritta al n. 289159 R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 02050200175

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

Il presente estratto del progetto di fusione è stato redatto e approvato dagli organi amministrativi delle seguenti imprese:

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

Società per azioni «Franchi vernici S.p.a.» sede legale: Castenedolo (BS), via Matteotti, 160;

Società per azioni «Kim Industria Vernici S.p.a.» sede legale: Maclodio (BS), via Caduti del Lavoro, 7;

Società a responsabilità limitata «Franchi vernici filiale di Brescia S.r.l.» sede legale: Brescia (BS), via della Volta 84/c.

Si precisa che l'operazione in parola si svilupperà e concretizzerà mediante la costituzione di una nuova società che, come già detto, sarà del tipo di «Società per Azioni» e adotterà un nuovo Statuto sociale non derivato dagli Statuti delle tre società interessate.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro. Non compare nel progetto di fusione l'indicazione del rapporto di cambio delle azioni e delle quote e/o dell'eventuale conguaglio in denaro, poiché si tratta di una fusione propriamente detta tra società con identico assetto azionario e quotista, cosicché la costituenda società risultante sarà, anch'essa, posseduta dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni in cui sono attualmente possedute le tre società concentrate. In tale ipotesi, tra l'altro, viene meno la necessità di garantire i Soci risultando applicabile, per analogia, l'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile che prevede la non applicazione dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del C.C. e anche degli artt. 2501-*quater* e *quinquies* del C.C.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione: Si precisa che le azioni della nuova società saranno assegnate ai soci delle tre società interessate rispettando rigidamente le medesime proporzioni ora esistenti, senza alcuna variazione.

5. Data dalla quale, tali azioni o quote, partecipano agli utili.

Le azioni della società nascente dalla fusione parteciperanno agli utili dal primo gennaio millenovecentonovantasette (1° gennaio 1997).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni, delle società partecipanti alla fusione, sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione.

Tutte le operazioni delle società fuse, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dalle ore 00.00 del primo gennaio millenovecentonovantasette (1° gennaio 1997).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società risultante dalla fusione, che sono gli stessi e nelle medesime proporzioni di quelli delle società fuse, e neppure ai possessori di titoli diversi dalle azioni in quanto non esistenti.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né a quelli che saranno nominati amministratori nella società di nuova costituzione risultante.

I progetti di fusione, sono stati depositati per l'iscrizione, nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia come segue:

Il 28 novembre 1996 al n. 9600055275 Franchi Vernici S.p.a.;

Il 28 novembre 1996 al n. 9600055281 Kim Industria Vernici S.p.a.;

Il 28 novembre 1996 al n. 9600055280 Franchi Vernici filiale di BS S.r.l.

Brescia, 6 novembre 1996

Franchi Vernici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giambattista Zobbio

Kim Industria Vernici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giambattista Zobbio

Franchi Vernici filiale di Brescia S.r.l.

L'amministratore unico: Pierangelo Zobbio

C-33082 (A pagamento).

AMORETTI SERVICES - S.r.l.

THERMOPETROLI S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 c.c.) di atto di fusione per incorporazione della Thermopetroli S.r.l. nella Amoretti Services S.r.l.

1. In data 15 ottobre 1996, con rogito notaio Armando Trasatti, rep. n. 271260, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra:

Amoretti Services S.r.l., Società incorporante, con sede in Parma, via Scarabelli Zunti n. 35/A, Capitale Sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4477 registro imprese di Parma, Codice fiscale n. 00155220346;

Thermopetroli S.r.l., Società incorporata, con sede in Parma, via Scarabelli Zunti n. 35/A, Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18085 registro imprese di Parma, Codice fiscale n. 00273420356.

2. La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale della società incorporata, interamente posseduto dalla società incorporante, per cui ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma nn. 3, 4 e 5.

3. Lo statuto della società incorporante viene ampliato con modifiche all'art. 3 «oggetto sociale» (aggiunta attività di acquisto, vendita, permuta e locazione di immobili).

4. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

7. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 21 novembre 1996.

Amoretti Services S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Renato Amoretti

Thermopetroli S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Gian Paolo Melegari

C-33085 (A pagamento).

IMMOBILIARE VERONESE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 35

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Torino, registro società n. 551/1962

Partita I.V.A. n. 0382245001

Avviso di rettifica (Pubblicazione n. 269 del 16 novembre 1996, avviso «C-30622») del progetto di fusione per incorporazione della «Moncarat, Società per Azioni» nella «Immobiliare Veronese, Società per Azioni».

Si dà atto che il progetto di fusione della «Moncarat, Società per Azioni» nella «Immobiliare Veronese, Società per Azioni» è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino in data 21 novembre 1996.

p. Immobiliare Veronese S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Gervasoni

p. Moncarat S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Gervasoni

C-33058 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR Lazio 2° Sezione

Con sentenza 1782/96 la 2ª sez. del TAR Lazio ha ordinato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n. 6240/92 dei sig.ri Areta Alessandra, Rinaldi Laura De Vita Rosella, Della Valle Silvana, Natussi Maria Rosaria, Clementi Claudio, Cacioni Francesco, Nardinocchi Paola, Giannetti Patrizia, Curti Gloria, Caramia Antonietta, Grisolia Francesco, Ricotta Maria Anna, Meloni Gian Piera elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 6 posti per la Provincia di Roma di Operatore di esercizio, riservato al personale precario, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n.233 del 25 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell' analogo concorso pubblico a 6 posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, nonché del D.M. ex art. 8 legge 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dalla entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'Amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n.3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili. Si notifica per Pubblici Proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per Operatore di esercizio per la provincia di Roma, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983.

Lorenzo Di Bacco.

S-25451 (A pagamento).

TAR Lazio
2ª Sezione

Con sentenza 1781/96 la 2ª sez. del TAR Lazio ha ordinato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n.1951/92 dei sig.ri Tesoni Gianna, Mazzola Giovanni, Meschini Gianfranco, Marsili Isabella, Rossi Rossella, Boreave Gabriella, D'Orio Massimo elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 6 posti per la Provincia di Roma di Operatore di esercizio, riservato al personale precario, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, nonché del D.M. ex art. 8 L. 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dalla entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'Amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n.3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili. Si notifica per Pubblici Proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per Operatore di esercizio per la provincia di Roma, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983.

Lorenzo Di Bacco.

S-25452 (A pagamento).

TAR Lazio
2ª Sezione

Con sentenza 1785/96 la 2ª sez. del TAR Lazio ha ordinato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n.1374/93 del sig. Cassetta Giorgio elett.te dom.to presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede il riconoscimento del diritto ad essere assunto quale idoneo nel concorso a 6 posti per la Provincia di Roma di Operatore di esercizio, riservato al personale precario, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, nonché del D.M. ex art. 8 L. 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dalla entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'Amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili. Si notifica per Pubblici Proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per Operatore di esercizio per la provincia di Roma, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983.

Lorenzo Di Bacco.

S-25453 (A pagamento).

TAR Lazio
2ª Sezione

Con sentenza 1783/96 la 2ª sez. del TAR Lazio ha ordinato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n.6243/92 di Nicoletti Maria, Callia Lorenzo, Faccia Anna, Di Pede Annunziata, Gallo Maria, elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco, contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 3 posti per la Provincia di Matera di Operatore Specializzato di esercizio UP, riservato al personale precario, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 27 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 5 posti per il compartimento Puglia-Lucania nella stessa qualifica bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n.70 del 12 marzo 1982, nonché del D.M. ex art. 8 L. 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) violazione art. 15 comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dalla entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'Amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97; Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, perché l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili. Si notifica per Pubblici Proclami, quali controinteressati, agli idonei assunti al concorso pubblico per Operatore specializzato di esercizio UP, compartimento Puglia-Lucania, bandito con DM pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n.70 del 12 marzo 1982.

Lorenzo Bacco.

S-25454 (A pagamento).

Pretura Circondariale di Gorizia
(Ai sensi dell'art. 150 C.P.C.)

Ricorso per riconoscimento di proprietà di fondi rustici
(ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346)

La S.A.L.I.T. S.r.l. in persona del legale rappresentante sig. Bruno Hervat, con sede in Medea, strada Provinciale n. 6 km. 5, rappresentata e difesa dal dott. proc. Giorgio Sabbadin e presso quest'ultimo domiciliata in Gorizia, viale XXIV Maggio n. 2, giusta delega a margine del presente atto, premesso che:

1) la ricorrente possiede «uti dominus» pacificamente, pubblicamente ed ininterrottamente da oltre 15 anni i seguenti beni immobili:

P.T. 336 del C.C. di Medea - pp.cc. 584/38 e 584/39;

P.T. 249 del C.C. di Medea - p.c. 584/69;

P.T. 579 del C.C. di Medea - pp.cc. 585/4 e 585/13;

2) tavolarmente dette realtà risultino così intestate:

P.T. 336 di Medea - pp.cc. 584/38 e 584/39 ai nomi di:

Marega Domenica nata Cisilin con 1/11 i.p.;

Godeas Laura nata Cisilin con 1/11 i.p.;

Pecorari Grazia nata Cisilin con 1/11 i.p.;

Cisilin Maria fu Antonio con 1/11 i.p.;

Cisilin Giov. Batta fu Antonio con 1/11 i.p.;

Cisilin Virginia fu Antonio con 1/11 i.p.;

Cisilin Giulia fu Antonio con 1/11 i.p.;

Cisilin Lucia fu Antonio con 1/11 i.p.;

minore Cisilin Margherita fu Antonio con 1/11 i.p.;

minore Cisilin Anna fu Antonio con 1/11 i.p.;

Cisilin Aurelio n. Medea 15 novembre 1928 con 1/55 i.p.;

Cisilin Giuliana n. Cormons 15 settembre 1934 con 1/15 i.p.;

Cisilin Renata n. Cormons 11 settembre 1941 con 1/55 i.p.;
Grattoni Irene ved. Cisilin n. S. Giovanni al Natisone con
1/165 i.p.;

Cisilin Graziella n. Medea 18 agosto 1957 con 1/165 i.p.;

Cisilin Francesca n. Medea 16 maggio 1962 con 1/165 i.p.;

usufrutto a favore di Cisilin Anna-Maria nata Bergomas sopra
1/12 i.p.;

usufrutto a favore di Bergomas Isolina ved. Cisilin n. Medea
10 febbraio 1902 a peso di 1/3 di 5/55 i.p.;

P.T. 249 di Medea - p.c. 584/69;

a nome di Pecorari Luigi pt. Girolamo;

P.T. 579 di Medea - p.c. 585/4 e 585/13;

a nome di Godeas Valentino pt. Sebastiano;

3) in particolare dette particelle catastali si trovano all'interno di
una vasta area che la S.A.L.I.T. ha adibito a cava di ghiaia e prelevamento
di materiali per le costruzioni.

Poiché ricorrono gli estremi previsti dalla legge n. 346/76 (art. 2) la
ricorrente come sopra rappresentata chiede che l'ill.mo sig. Pretore di
Gorizia voglia, esperire le formalità di cui all'art. 3 della sopra citata
legge, dichiarare che la ricorrente ha acquistato in virtù del possesso
continuato per 15 anni la piena proprietà dei predetti beni immobili.

La richiesta della ricorrente verrà resa nota mediante affissione del-
l'istanza per 90 gg. all'Albo del Comune di Medea (luogo in cui sono
situati i fondi) ed all'Albo della Pretura di Gorizia e verrà pubblicata per
estratto nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Gorizia, con av-
vertimento che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione
avanti al Pretore di Gorizia entro 90 gg. dalla scadenza del termine di
affissione. Si chiede l'ammissione di prova per testi sulle circostanze
capitolate sub 1) e 3).

Si indicano a testimoni i sigg.:

Simonit Ennio res. Medea, via Zorutti n. 37;

Cisilin Giovanni res. Medea, borgo S. Antonio n. 28.

Allegati:

a) estratti tavolari;

b) copia di mappa;

c) foglio di possesso fondiario.

Gorizia, 18 ottobre 1996

Dott. proc. Giorgio Sabbadin.

PRETURA CIRCONDARIALE DI GORIZIA

IL PRETORE DI GORIZIA

Letto il ricorso che precede;

Visto e applicato l'art. 3 della legge 10 maggio 1976 n. 346 e
l'art. 1159 *bis* c.c.;

Dispone:

l'affissione del ricorso e del presente decreto all'Albo di questa Pretura
ed a quello del Comune di Medea per un periodo di 90 giorni consecuti-
vi e la pubblicazione di un estratto della istanza nel F.A.L. della Provin-
cia di Gorizia entro 15 giorni dall'avvenuta affissione,

Ordina:

che il ricorso ed il decreto siano notificati a coloro che nei registri im-
mobiliari risultano essere titolari di diritti reali sull'immobile di cui è causa
ed a coloro che nel ventennio precedente alla data odierna abbiano tra-
scritto domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà e
di altri diritti di godimento sull'immobile medesimo, con l'avvertimento
che chiunque abbia interesse può proporre opposizione davanti al Preto-
re di Gorizia entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Gorizia, 25 ottobre 1996

Il collaboratore di Cancelleria: Barile

Il pretore: Laudisio

S-25518 (A pagamento).

T.A.R. Campania

L'avv. Di Giorgio Francesco difensore di Massimo Maria Luisa ri-
corrente (R.G. 11193/95), innanzi al T.A.R. Campania, contro Ministe-
ro Pubblica Istruzione e Gravina Giovanna per annullamento: mancato
riconoscimento nella graduatoria definitiva pubblicata con D.P. del con-
corso per insegnanti di scuola elementare bandito con D.M. 20 ottobre
1994 di 2 punti; della graduatoria stessa e dei DD.MM. 20 ottobre 1994
e 28 novembre 1995; ogni atto consequenziale. Deducendo mancato ri-
conoscimento punti due per possesso Diploma di canto del Conservato-
rio di musica di Campobasso ritualmente depositato per i seguenti moti-
vi: violazione giusto procedimento legge, corretta attività amministra-
zione, DD.MM. 20 ottobre 1994, 28 novembre 1995 tabelle allegate, ec-
cesso di potere presupposto erroneo gravissima disparità trattamento,
carenza istruttoria motivazione.

Eseguito sentenza 323 del 25 luglio 1996 T.A.R. Campania si
chiede notificare collettivamente ed impersonalmente ex art. 21
L. 1034/1971 a tutti i concorrenti compresi nella graduatoria formata a
seguito dell'espletamento del suddetto concorso poiché accoglimento
dedotta pretesa comporterebbe sconvolgimento graduatoria predetta.
Per disposizione T.A.R. Campania presente avviso verrà pubblicato
mediante affissione per periodo non inferiore a 20 gg. all'albo del Prov-
veditorato agli studi che curerà massima diffusione presso Direzioni Di-
dattiche e scuole elementari Provincia.

Avv. Francesco Di Giorgio.

S-25653 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Decreto 6 novembre 1996 del presidente Tribunale di Roma ha pro-
nunciato ammortamento assegno n. 7805350143 tratto il 30 aprile 1996
su BNA, agenzia 7 Roma, da Alias S.r.l. per L. 14.336.080 in favore di
Alias di Tontini Lucia; girato da Alias di Tontini Lucia.

Opposizioni entro quindici giorni.

Roma, 29 novembre 1996

Avv. Vittorio Nuzzaci.

S-25458 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 25 novembre 1995 ha dichiarato
l'ammortamento dell'assegno bancario n. 765905209 di L. 700.000 ri-
lasciato da Capitanio Anna Maria sul BNA agenzia n. 3 di Roma all'or-
dine di Massa Pier Luigi.

Opposizione quindici giorni.

Pier Luigi Massa.

S-25497 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 22 agosto 1996, ha dichiara-
to l'ammortamento dell'assegno n. 1045784290/05, tratto sulla Banca
Toscana, agenzia Cecina, emesso dalla Ditta «Satoma di Franco Rindi»
a favore di Husky Corporation S.r.l., dell'importo di L. 984.550.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, 24 settembre 1996

Avv. Federico Cornia.

B-1177 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rieti, sezione distaccata di Poggio Mirteto, con decreto del 17 maggio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6411079873 di L. 1.356.000 intestato a Busello Giovanni, emesso dalla Banca di Roma agenzia 116.

Per opposizione giorni quindici da pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Poggio Mirteto 20 novembre 1996

Moccia Giorgio.

C-33027 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Dichiarazione dell'ammortamento dell'assegno bancario n. 1105675104, tratto sul conto corrente n. 19194257 della Banca popolare di Crotone, agenzia di Mesoraca, per l'importo di L. 1.000.000 emesso dal sig. Lucente Antonio, pronunciato dal Pretore Giudice tutelare di Petilia Policastro il 18 ottobre 1996 ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Cavallo Antonio.

C-33030 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 6 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Sicilcassa, agenzia n. 1 di Agrigento, n. 10/017584806 per L. 3.237.500 sul conto corrente n. 171974/10 a firma Infantino Gianfranca Claudia, autorizzando il pagamento in mancanza di opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Sireci.

C-33042 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 9 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 103243311209 n. 103243311310 n. 103247788409 emessi dalla Banca Toscana agenzia di Vaiano, sul c/c n. 29870/39 rilasciati da Rondelli Fabio, legale rappresentante della S.N.C. Le Piana a favore di Ihle Lando di L. 4.000.000/4.000.000, 6.000.000.

Opposizione giorni 15.

Lando Ihle.

C-33089 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 21 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4645483612 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro sede centrale sul C/C n. 38560 rilasciato dal sig. Fuschetto Antonio a favore di Masi Danilo di L. 2.104.000.

Opposizione giorni 15.

Masi Danilo.

C-33091 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Tolmezzo in data 28 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento di 20 cambiali di cui la prima emessa il 28 luglio 1979 con scadenza al 28 gennaio 1980 per L. 9.019.653 all'ordine della Casca Rurale ed Artigiana di Forni di Sopra. Debitore: Cooperativa di consumo Santa Maria Assunta di Forni di Sopra (UD). Firmato il presiden-

te Coradazzi Armando. Le altre 19 identiche salva scadenza al 28 gennaio e 28 luglio, ultima 28 luglio 1989 autorizzando l'atto di assenso a cancellazione d'ipoteca iscritta sugli immobili della ricorrente decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Avv. Maria Rosa Conte.

C-33031 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del pretore di Santa Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Carinola del 26 ottobre 1996, è stato pronunciato l'ammortamento di dieci cambiali dell'importo di L. 10.000.000 ciascuna e scadenti tutte il 30 settembre 1985 rilasciate dal signor Di Lanno Gennaro, nato a Muguano di Napoli il 19 aprile 1956 e residente in Francofile Contrada Sagnelli n. 59, a favore della società «Rejna S.p.A.» con sede in Milano al corso Magenta n. 60, iscritta al n. 6596 registro società del Tribunale di Milano garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di S. Maria Capua Vetere il 10 dicembre 1984 n. 26895/1429.

Napoli, 26 novembre 1996

Salvatore Sica, notaio.

C-33074 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Bordighera ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 54930/19 emesso dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Sanremo portante un deposito di L. 19.000.000 e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato stesso salva opposizione nei giorni novanta.

Alberti Andrea.

C-33025 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto del 7 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi da:

1) Azienda agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano - Costituita con atto notaio Pasquale Liotti del 12 novembre 1986 rep. n. 11562 titolo nominativo n. 24 per n. 26.686 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato ad Argenziano Raffaele e trasferito a Gravante Giuseppe;

2) Azienda agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano - Costituita come sopra titolo nominativo n. 10 per n. 65864 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato a Gravante Giuseppe.

Autorizza l'emissione dei sottindicati titoli dopo 30 gg. dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Adolfo Russo.

C-33075 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto del 7 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari; emessi da:

1) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita con atto del notaio Pasquale Liotti del 12 novembre 1986 rep. 11562, titolo nominativo n. 19, per n. 27.975 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna, intestato a De Rosa Annalena e trasferito alla Tramer S.r.l.; 2) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita come sopra, titolo nominativo n. 8 per n. 35.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato Agricola Visocchi S.r.l. e trasferito alla Tramer S.r.l.; 3) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita come sopra, titolo nominativo n. 9 per n. 35.000 azioni

del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato Agricola Visocchi S.r.l. e trasferito alla Tramer S.r.l.; 4) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita come sopra, titolo nominativo n. 16 per n. 27.975 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato a Giunta Calogero e trasferito alla Tramer S.r.l.; 5) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita come sopra, titolo nominativo n. 18 per n. 27.975 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato a Giunta Alessandro e trasferito alla Tramer S.r.l.; 6) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita come sopra, titolo nominativo n. 15 per n. 27.975 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato a Giunta Maria Rosaria e trasferito alla Tramer S.r.l.; 7) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita come sopra, titolo nominativo n. 12 per n. 58.281 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) intestato a Italia Pasquariello e trasferito alla Tramer S.r.l.; 8) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita come sopra, titolo nominativo n. 17 per n. 27.975 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato a Anna Giunta e trasferito alla Tramer S.r.l.; 9) Azienda Agricola Torcino S.p.a. - Ciorlano, costituita come sopra, titolo nominativo n. 11 per n. 58.282 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna intestato a Giovanni Gravante e trasferito alla Tramer S.r.l.

Autorizza l'emissione dei duplicati dei suindicati titoli dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione del detentore.

Avv. Adolfo Russo.

C-33076 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Forlì, visti gli artt. 2016 - 2027 del codice civile, in data 7 novembre 1996 ha pronunciato, su istanza della ricorrente Martufi Rita, la inefficacia del certificato azionario n. 13 di n. 2 azioni del valore nominale di L. 10.000.000 ciascuna emesse in data 5 luglio 1991 dalla Società Europa 2000 S.p.a., con sede legale in Cesena, via Padre Vicinio da Sarsina n. 42, a favore della Società Centro Riscaldamento S.r.l., con sede legale in Latina, via Pontina km. 74,600, autorizzando la Società emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. Luca Bulfoni.

C-33033 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Ammortamento del certificato azionario n. 204 della società «Impianti Sportivi Immobiliari S.p.a.», con sede in Parma, Str. Bassa Antica n. 12 Marore di S. Lazzaro al portatore.

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 11 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario della società «Impianti Sportivi Immobiliari S.p.a.», Str. Bassa Antica n. 12 Marore di S. Lazzaro, n. 204 di L. 300.000 (trecentomila) con intestazione Cocconi Franco, via Turchi n. 18, Parma, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione.

Cocconi Franco.

C-33083 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Roma il 2 ottobre 1996, ha emesso decreto di ammortamento dei certificati di deposito emessi dalla Banca di Roma, agenzia 205 di Bracciano, n. Q2.106.374-10 di L. 275.000.000 e P.1.948.617.08 di L. 95.000.000, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ed in assenza di opposizione dell'eventuale detentore.

Dott. proc. Antonio Costanzo Bergodi.

S-25480 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 15 ottobre 1996, il pretore di Lanciano, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. P 1861674.09 per L. 10.000.000, della sig.ra Silveri Gabriella Vittoria, rilasciato dalla Banca di Roma, filiale di Lanciano.

Lanciano, 28 ottobre 1996

Richiedente: Silveri Gabriella Vittoria.

C-33034 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecco con decreto 23 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0889818, emesso dal Mediocredito Lombardo S.p.a. con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 3, al portatore per un importo di L. 48.972.568.

Opposizione entro novanta giorni.

Panzeri Maria.

C-33078 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 25 novembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pisciarelli David, nato a Roma il 16 luglio 1970 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Mariani».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

David Pisciarelli.

S-25461 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 5 giugno 1996, vista la domanda con la quale Jasinski Enrica chiedeva l'autorizzazione ad aggiungere il cognome paterno «Jasinski» al cognome del figlio minore Petrocchi Luigi, nato a Massa il 20 luglio 1994, ed ivi residente, ha decretato che la persona legalmente rappresentante il minore, Jasinski Enrica, nata a Pisa il 4 aprile 1966, è autorizzata a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Jasinski Enrica.

C-33029 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto 16 ottobre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vilchis Vivien Stefanie nata a Bangkok il 15 luglio 1991, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Roma, anno 1991, Parte II, Serie B, n. 774, residente a Roma sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Aprea».

Roma, 3 dicembre 1996

Aprea Armando.

A-1278 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 15 ottobre 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Porfidia Rossi Anna Maria, nata in Marcianise il 25 luglio 1984, ivi residente alla via Piave n. 24 legalmente rappresentata dai genitori Porfidia Salvatore e Delli Paoli Antonia, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di Rossi per conservare solo quello di «Porfidia».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Delli Paoli Antonia - Porfidia Salvatore.

C-33077 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Meneghetti Marco, nato a Stoccarda (Germania) il 2 novembre 1968, residente in Vicenza in via G. Parini n. 49, rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 20 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Meneghetti Marco, nato a Stoccarda (Germania) il 2 novembre 1968, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Vicenza, anno 1995, parte II, serie B, n. 18, residente a Vicenza, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Galli».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vicenza, 27 novembre 1996

Marco Meneghetti.

C-33080 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, con provvedimento in data 7 novembre 1996 ha autorizzato i coniugi Luzio Antonio e de Latouliere Lea a pubblicare per sunto la domanda con la quale chiedono nei riguardi del minore Luzio Steeve, Ciro nato a Torino l'11 novembre 1989 e residente in Manziana (Roma), via Bracciano, 54, int. 8, il cambiamento dei nomi Steeve, Ciro con il nome «Stefano» cosicché l'intero cognome e nome risulti Luzio Stefano.

Chiunque può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luciana Guerci.

T-2585 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 19 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mauro Giacomo e Asaro Angela, entrambi residenti in Mazara del Vallo, via Don Giovanni D'Austria, 8, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Mauro Giusj, Fabiana nata a Mazara del Vallo il 24 settembre 1981 da Giusj, Fabiana a «Fabiana Giusj».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mazara del Vallo, 26 novembre 1996

Giacomo Mauro - Angela Asaro.

C-33026 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 9 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Aglieri Vincenza, Cristina, Maria nata a Palermo il 30 agosto 1969 e residente in Massalombarda (RA) via G. Amendola 32/C chiede il cambiamento del nome da Vincenza, Cristina, Maria, a «Cristina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Aglieri Vincenza.

C-33028 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, ha autorizzato con decreto in data 7 agosto 1996 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Battinelli Alberto, nato l'8 ottobre 1967 in Pescara, e Lombardo Giada, nata il 14 maggio 1971 in Pescara, entrambi res. ti in Montesilvano (PE), via Chiappinello n. 21, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del loro figlio minore Battinelli Giuseppe, nato a Pescara il 28 giugno 1995 (atto di nascita 918 parte I serie A), res. te presso i genitori, da Giuseppe in quello di «Francesco Giuseppe».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pescara, 19 novembre 1996.

Battinelli Alberto - Lombardo Giada.

C-33035 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto, in data 24 luglio 1996, ha autorizzato Ciloni Cristina, nata a Carrara il 3 dicembre 1976 ed ivi residente in via Zamenhof n. 60, madre naturale di Ferrara Salvatore, a modificare il nome del figlio Salvatore in Christian, poiché il bambino, sia in famiglia che dai conoscenti, viene chiamato sin dalla nascita con il nome Christian.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ciloni Cristina.

C-33036 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con proprio decreto n. 43/96 del 5 novembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Angotti Mario nato a S. Giovanni in Fiore il 1° agosto 1955, padre, chiede autorizzazione a cambiare nome propria figlia, nata il 14 ottobre 1993, da Florentina Delia a «Gaia».

Opposizioni entro 30 gg. da data di inserzione.

Mario Angotti.

C-33037 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gori Alessandro ed Imbrogno Graziella hanno chiesto, per conto della figlia minore nata a Itapetinga Bahia, Brasile il 25 settembre 1994 residente a Prato, via Guerrazzi, 20, il cambiamento del nome Kaliane in quelli di «Giulia, Kaliane».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 23 novembre 1996

Gori Alessandro - Imbrogno Graziella.

C-33088 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Alessandria, con sentenza 21-22 ottobre 1996, n. 87/96, ha dichiarato la morte presunta di Ricagno Giuseppe nato a Sezzadio il 7 novembre 1895, alla mezzanotte del 1° aprile 1983.

Dott. proc. Giovanni Sardi.

C-33087 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

COOPERATIVA OPERAI MOBILIERI

Società cooperativa a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

S. Giovanni Persiceto (BO)

Deposito di riparto parziale

I commissari liquidatori della società cooperativa Operai Mobiliari C.O.M. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in San Giovanni in Persiceto (Bologna), danno notizia di avere depositato in data 28 novembre 1996 presso la cancelleria del Tribunale di Bologna un terzo piano di riparto parziale delle attività realizzate che prevede il completamento del pagamento ai creditori privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 (dedotto quanto loro già corrisposto coi precedenti riparti) e la corresponsione del 100% ai creditori ipotecari e/o assistiti da privilegio speciale sugli immobili.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942, n.267.

Bologna, 28 novembre 1996

I commissari liquidatori:

Bruna Casadio - Giovanni Napodano - Francesco Picone

B-1176 (A pagamento).

**DEPOSITI BILANCIO FINALE
DI LIQUIDAZIONE**

Presso la C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese di Udine, in data 18 ottobre 1996 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Latteria Sociale Turnaria di Masarolis, società cooperativa a responsabilità limitata, sciolta d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile, con sede in Masarolis (UD).

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Udine, le loro contestazioni.

Udine, 26 novembre 1996

Il commissario liquidatore: dott. Emilio Mulotti.

C-33032 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**PROVINCIA DI BOLOGNA****Avviso d'aste**

Asta per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, dei seguenti immobili di proprietà della Provincia di Bologna:

A) Immobile ex stazione sito in Comune di Bologna, via Corticella n. 307:

prezzo base d'asta complessivo minimo L. 364.500.000;
deposito cauzionale L. 36.450.000;

ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n.119 del 1° ottobre 1996.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'intestato Ente, ubicato in Comune di Bologna, via Corticella n. 3:

fabbrica ex stazione composto da due piani fuori terra e da un seminterrato, con area cortiliva sulla quale insistono un garage ed un box metallico, entrambi di uno solo piano.

Per i suddetti fabbricati (con esclusione del vano ad uso garage, il quale è stato edificato in base a licenza edilizia rilasciata dal Comune di Bologna il 16 maggio 1967 prot. Comune n.61228/66 corrispondente al P.U.T. 14381/V/66) sono state inoltrate in data 26 settembre 1986 al Comune di Bologna competente domande di sanatoria ai sensi della legge 47/85, protocollate ai nn. 109244/86 e 109246/86, il tutto censito al vigente catasto del Comune di Bologna come segue:

Nuovo catasto terreni: partita 1 foglio 21 mappale 29 della superficie catastale di mq 1.033.

Nuovo catasto edilizio urbano: l'immobile è censito alla partita 9614 intestata alla Provincia di Bologna:

per il fabbricato principale, con l'annotazione da verificare - foglio 21, mapp. 29/1 P T cat. c/6 cl. 4, mq 32 r.c. L. 352.000;

mapp. 29/2 P T cat. c/6 cl. 4, mq 34 r.c. L. 374.000;

mapp. 29/3 P T 1 2 e mapp. 29/4 P T 1 sl cat. a/3 cl. 2, vani 4 r.c. L. 1.020.000;

per il garage foglio 21 mapp. 29/6 P T cat. c/6 cl. 1, mq 77 r.c. L. 523.600;

per il box metallico foglio 21 mapp. 29/5 P T cat. c/2 cl. 2, mq 12 r.c. L. 112.800;

rendite catastali presunte.

Nel vigente P.R.G. del Comune di Bologna parte dell'immobile (mq 780 circa) è compresa nella zona residenziale di completamento R 1, zona omogenea B; la restante parte (circa mq 253) è destinata a strada.

L'asta è fissata per il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 10, nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni, 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del segretario generale.

B) Immobile sito in Comune di Bologna, via Marconi n. 45 (ex APT):
prezzo base d'asta complessivo minimo L. 1.800.000.000;
deposito cauzionale L. 180.000.000.

ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 120 del 1° ottobre 1996.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'intestato Ente, ubicato in Comune di Bologna, via Marconi n.45:

unità immobiliare, di circa mq 514 lori più mq 50 di cantina al primo piano interrato, già adibita ad uffici dell'azienda di promozione turistica (A.P.T.) di Bologna e Provincia, posta al primo piano, scala B, interni 1 e 3 dell'edificio condominiale sito in Bologna, via Marconi n. 45, censito al vigente Catasto Urbano del Comune di Bologna alla Partita n. 46468 con i seguenti dati censuari: Foglio 158 mappale 200 sub 39 via Guglielmo Marconi n.45, P 2 s I, cat. A/10, cl. 5, vani 19, r.c. L. 23.940.000.

Per il suddetto immobile, in data 1 aprile 1986, è stata presentata al Comune di Bologna domanda di condono edilizio (Prot. Generale Comune n.47454/86) a sanatoria degli interventi eseguiti nell'unità immobiliare e consistenti in: cambio di destinazione d'uso da residenziale ad ufficio, modifiche interne ed estetiche, cantina non prevista nel progetto. Il Comune di Bologna in data 7 novembre 1994 ha rilasciato la concessione edilizia a sanatoria delle opere abusive sopra citate.

Il fabbricato, di cui l'unità immobiliare fa parte, è provvisto di licenza edilizia rilasciata dal Comune di Bologna, in data 9 novembre 1956 al n. 58223 di P.G. e successive varianti in corso d'opera. L'immobile fu dichiarato abitabile il 12 agosto 1957, ed è attualmente libero da qualsiasi vincolo di locazione e vuoto da persone e da cose.

Il bene può essere suddiviso in due unità immobiliari, ognuna dotata del proprio ingresso.

L'asta è fissata per il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 11, nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni, 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del segretario generale.

Le aste si svolgeranno con il sistema delle offerte segrete sotto l'osservanza delle seguenti norme comuni:

le offerte, scritte su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persone da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà pure essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al cassiere dell'amministrazione provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Due Torri, piazza di Porta Ravegnana 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato, in busta sigillata e raccomandata, in modo che pervengano all'amministrazione provinciale, servizio appalti e contratti, non più tardi delle ore 12, del giorno 20 gennaio 1997.

Eventuali ritardi o disguidi del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente.

Sulla busta contenente l'offerta, ove è segnato l'indirizzo, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

per l'immobile di cui al punto A): «offerta per l'acquisto dell'immobile ex stazione in Comune di Bologna, via Corticella n. 307»;

per l'immobile di cui al punto B): «offerta per l'acquisto dell'immobile in Comune di Bologna, via Marconi n. 45».

La busta di cui sopra dovrà essere completata anche dal cognome e nome e dall'indirizzo del mittente.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta utile e valida.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggiore prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

È ammessa per ciascuna asta l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'amministrazione provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'immobile viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, e la Provincia venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

I concorrenti non rimasti aggiudicatari avranno in restituzione il deposito cauzionale seduta stante.

La consegna dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione notarile e dal tal giorno decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

Dell'esito dell'asta verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolato a tutti gli effetti.

Bologna, 13 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

B-1173 (A pagamento).

BANDI DI GARA

14ª LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione

Avviso di gare esperite

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata per la fornitura di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1996.

L'appalto è stato aggiudicato dalla ditta «Sannito Confezioni Abbigliamento, via San Felice n. 2, Bologna».

Data di stipulazione del contratto 7 novembre 1996.

Criterio aggiudicazione per mezzo delle offerte segrete confrontato col prezzo base noto.

Per la fornitura di n. 196 capi di abbigliamento, prezzo massimo/minimo L. 324.800/40.600 I.V.A. inclusa.

Numero delle ditte invitate 2.

Numero offerte ricevute 2.

Le risultanze documentali sono consultabili da chi legittimamente interessato preso questo Comando - Ufficio Amministrazione - via de' Marchi n. 2 - Bologna.

Il comandante della legione:
Col. t. SFP Umberto Ghiara

S-25448 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 DI SIENA

Bando di gara per la «Costruzione della R.S.A. per anziani in Chiusdino (SI)»

1. Denominazione ed indirizzo dell'Ente appaltante: l'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena, con sede in via Roma n. 75/77, con tel. n. 0577/586111 e fax n. 0577/586109, intende affidare in appalto la realizzazione della R.S.A. per anziani mediante licitazione privata da esperire fra le Imprese idonee a norma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

2. Luogo di esecuzione - Descrizione dei lavori da appaltare: la R.S.A. sarà costruita in Chiusdino (SI). L'appalto comprende tutte le opere e le provviste occorrenti (murarie ed affini, elettriche, meccaniche e di ascensori) per dare compiuta e funzionante l'opera (con la sola esclusione della fornitura degli arredi).

La valutazione delle offerte e l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con preciso riferimento alla totalità delle opere edilizie ed impiantistiche.

L'importo complessivo dei lavori a base di gara, da affidare in parte a misura e in parte a corpo, ammonta a L. 2.356.000.000, oltre I.V.A., così suddivisi:

- 1) opere edili: L. 1.788.000.000;
- 2) impianti elettrici: L. 168.000.000;
- 3) impianti meccanici: L. 340.000.000;
- 4) ascensori: L. 60.000.000.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 2°, classifica 6 (fino a 3000 mln), dell'A.N.C. individuata come prevalente.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco dei prezzi unitari sia all'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a misura e in parte a corpo ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. Come stabilito nel capitolato speciale d'appalto non è ammessa revisione dei prezzi.

Ai fini della valutazione ed esclusione delle offerte anomale sarà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 216/1995.

L'offerta che sarà presentata in fase di gara dovrà contenere apposita dichiarazione di validità minima di sei mesi. Decorso tale periodo gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le imprese interessate dovranno indicare già in sede di prequalificazione i lavori che intendono subappaltare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso sia presente una sola offerta.

Le imprese interessate dovranno specificare, nell'offerta, che la stessa tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge n. 55/90 e delle altre norme di materia di sicurezza sul lavoro.

Relativamente al calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Regione Toscana e la ricezione dell'erogazione della quota di mutuo, effettuata secondo la procedura di cui al D.M. 16 luglio 1993, presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

4. Termini per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori previsti è di mesi 18 (diciotto) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Disciplina dell'esecuzione: ai sensi del comma 5, dell'art. 1, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, come successivamente modificato dal D.L. n. 467/96 convertito con modificazioni in legge 7 novembre 1996 n. 569, trovano applicazione alla presente procedura d'affidamento gli articoli della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, nn. 1, 2, 6, 7, 8, comma 7, 9, 19, 21, 22, 23, 24, 26, commi da 1 a 5, 31, 31-bis, 32, 35, 36, 37, e 38, comma 4.

Per le parti non disciplinate dai richiamati articoli della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, l'esecuzione dei lavori, la loro contabilità ed il loro eventuale collaudo, se ed in quanto non diversamente disposto negli atti dell'appalto, sono assoggettati alla normativa previgente, ossia alla legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F), al Regolamento del 25 maggio 1895, n. 350 ed al capitolato generale di appalto dei lavori del Ministro dei LL.PP. approvato con D.P.R. del 16 luglio 1962, n. 1063.

I rischi, per imprevisti naturali, geologici, idrici e simili, come anche quelli per fatti dell'uomo o per situazioni anomale di mercato, sono adossabili senza eccezione alla parte appaltatrice.

Dal presente appalto è esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del C.C. (art. 26 della legge n. 216 del 1995).

Si specifica che, nel caso di subappalto, il corrispettivo per le opere subappaltate sarà pagato direttamente all'appaltatore, per cui è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per le controversie, il giudizio arbitrale sarà affidato ad un collegio di tre membri, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito, i quali giudicheranno secondo diritto. In materia di arbitrato si applicano le norme del Titolo VIII del libro quarto del C.C. come modificate ed integrate dalla legge 5 gennaio 1994, n. 25.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni: i lavori, oggetto dell'appalto, sono finanziati con mutuo acceso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988. Il mutuo sarà stipulato dalla Regione Toscana con la Cassa DD.PP. (con utilizzo del risparmio postale).

Il corrispettivo d'appalto sarà erogato dall'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena a conclusione della procedura di prelevamento su conto corrente regionale, dove è depositato l'importo di mutuo, ai sensi del D.M. 16 luglio 1993, e successive modificazioni.

I pagamenti saranno effettuati secondo stati d'avanzamento dei lavori come da capitolato speciale.

7. Domanda di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 40 della legge n. 109/1994, e successive modifiche, i quali dovranno presentare, ai sensi della L.R. 25 gennaio 1996, n. 4, recante disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gara pubbliche e secondo quanto previsto dal decreto dirigenziale Regione Toscana n. 2946 del 3 maggio 1996, domanda di partecipazione, in bollo, utilizzando esclusivamente apposito modello da ritirarsi presso l'Azienda Sanitaria di Siena - Area Tecnica - U.O. Nuove Opere, via Roma, 56, secondo quanto di seguito stabilito:

a) la scheda di partecipazione, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, Società, Consorzio, Gruppo (GEIE) o dall'impresa capogruppo in caso di associazione temporanea, ovvero dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono presentarsi riunite, ma che non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi, dovrà riportare l'autentica della sottoscrizione ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68.

Ai fini della valutazione della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 20 della legge 406/96 devono essere presentate idonee dichiarazioni bancarie, in busta sigillata, di almeno due istituti di primaria importanza, nelle quali sia attestato che:

il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con puntualità e regolarità nei confronti dell'istituto bancario;

l'istituto è disponibile a concedere credito al concorrente in caso di aggiudicazione;

b) la scheda stessa dovrà pervenire all'Azienda U.S.L. 7 - via Roma n. 75/77 - 53100 Siena, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 1996 con lettera raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale di Stato o da agenzia di recapito autorizzata. Sulla busta dovrà essere precisata l'intestazione del mittente e l'oggetto con la seguente specificazione «Contiene istanza di partecipazione per la gara per la costruzione della

R.S.A. per anziani in Chiusdino (SI)». Le richieste di partecipazione potranno essere inviate anche mediante telegramma, telex, teletipo o telefono, purché la lettera di conferma, contenente la scheda prevista, sia spedita prima della scadenza del termine di presentazione sopra stabilito.

8. Lettera d'invito e documenti di appalto: il termine massimo entro il quale l'Ente appaltante invierà l'invito a presentare offerta è previsto in 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di cui al punto 7, lett. b).

I documenti di appalto potranno essere richiesti dalle imprese presso l'indirizzo dell'Ente appaltante soltanto dopo il ricevimento della lettera d'invito secondo le modalità ivi precisate.

9. Condizioni per l'ammissione alla gara: per l'ammissione alla gara è necessario che i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, e successive modifiche, producano la scheda di partecipazione sopra specificata, completa in ogni sua parte, in bollo e nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nel caso di imprese che abbiano dichiarato di volersi associare, ma che ancora non hanno formalizzato l'associazione, la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna di esse.

I consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C., potranno partecipare alle stesse condizioni e modalità previste per le associazioni d'imprese.

L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, avverrà alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/1991. Si precisa che costituiscono, in particolare, motivo di esclusione le seguenti fattispecie:

a) la mancanza dei requisiti morali, economico finanziari e tecnici richiesti;

b) l'omissione o le difformità formali e/o sostanziali rispetto alle dichiarazioni richieste (quali ad es. la mancata autenticazione della sottoscrizione ai sensi della legge n. 15 del 1968);

c) l'omissione della firma del titolare, del legale rappresentante o dei legali rappresentanti delle imprese che intendono associarsi (ma non hanno ancora formalizzato la costituzione dell'associazione temporanea) sull'istanza di partecipazione;

d) la presentazione dell'istanza medesima o la spedizione della lettera di conferma oltre il termine.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste al Responsabile del procedimento, dott.ssa Simonetta Mannini, con tel. 0577/586971 - fax 0577/586105.

Il direttore U.O. Nuove Opere: ing. Marcello Bartalucci.
S-25462 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 DI SIENA

Bando di gara per la «Costruzione della R.S.A. per anziani in Monteroni d'Arbia (SI)»

1. Denominazione ed indirizzo dell'Ente appaltante: l'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena, con sede in via Roma n. 75/77, con tel. n. 0577/586111 e fax n. 0577/586109, intende affidare in appalto la realizzazione della R.S.A. per anziani mediante licitazione privata da esperire fra le Imprese idonee a norma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

2. Luogo di esecuzione - Descrizione dei lavori da appaltare: la R.S.A. sarà costruita in Monteroni d'Arbia (SI). L'appalto comprende tutte le opere e le provviste occorrenti (murarie ed affini, elettriche, meccaniche e di ascensori) per dare compiuta e funzionante l'opera (con la sola esclusione della fornitura degli arredi).

La valutazione delle offerte e l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con preciso riferimento alla totalità delle opere edilizie ed impiantistiche.

L'importo complessivo dei lavori a base di gara, da affidare in parte a misura e in parte a corpo, ammonta a L. 2.592.430.000, oltre I.V.A., così suddivisi:

- 1) opere edili: L. 1.980.000.000;
- 2) impianti meccanici: L. 319.430.000;
- 3) impianti elettrici: L. 128.000.000;
- 4) ascensori: L. 165.000.000.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 2°, classifica 6 (fino a 3000 mln), dell'A.N.C. individuata come prevalente.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco dei prezzi unitari sia all'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a misura e in parte a corpo ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. Non è ammessa revisione dei prezzi come stabilito dall'art. 58 del capitolato speciale d'appalto.

Ai fini della valutazione ed esclusione delle offerte anomale sarà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 216/1995.

L'offerta che sarà presentata in fase di gara dovrà contenere apposita dichiarazione di validità minima di sei mesi. Decorso tale periodo gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le imprese interessate dovranno indicare già in sede di prequalificazione i lavori che intendono subappaltare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso sia presente una sola offerta.

Le imprese interessate dovranno specificare, nell'offerta, che la stessa tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge n. 55/90 e delle altre norme di materia di sicurezza sul lavoro.

Relativamente al calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Regione Toscana e la ricezione dell'erogazione della quota di mutuo, effettuata secondo la procedura di cui al D.M. 16 luglio 1993, presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

4. Termini per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori previsti è di mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Disciplina dell'esecuzione: ai sensi del comma 5, dell'art. 1, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, come successivamente modificato dal D.L. n. 467/96 convertito con modificazioni in legge 7 novembre 1996 n. 569, trovano applicazione alla presente procedura d'affidamento gli articoli della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, nn. 1, 2, 6, 7, 8, comma 7, 9, 19, 21, 22, 23, 24, 26, commi da 1 a 5, 31, 31-bis, 32, 35, 36, 37, e 38, comma 4.

Per le parti non disciplinate dai richiamati articoli della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, l'esecuzione dei lavori, la loro contabilità ed il loro eventuale collaudo, se ed in quanto non diversamente disposto negli atti dell'appalto, sono assoggettati alla normativa previgente, ossia alla legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F), al Regolamento del 25 maggio 1895, n. 350 ed al capitolato generale di appalto dei lavori del Ministro dei LL.PP. approvato con D.P.R. del 16 luglio 1962, n. 1063.

I rischi, per imprevedibili naturali, geologici, idrici e simili, come anche quelli per fatti dell'uomo o per situazioni anomale di mercato, sono addossabili senza eccezione alla parte appaltatrice.

Dal presente appalto è esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del C.C. (art. 26 della legge n. 216 del 1995).

Si specifica che, nel caso di subappalto, il corrispettivo per le opere subappaltate sarà pagato direttamente all'appaltatore, per cui è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per le controversie, il giudizio arbitrale sarà affidato ad un collegio di tre membri, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito, i quali giudicheranno secondo diritto. In materia di arbitrato si applicano le norme del Titolo VIII del libro quarto del C.C. come modificate ed integrate dalla legge 5 gennaio 1994, n. 25.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni: i lavori, oggetto dell'appalto, sono finanziati con mutuo acceso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988. Il mutuo sarà stipulato dalla Regione Toscana con la Cassa DD.PP. (con utilizzo del risparmio postale).

Il corrispettivo d'appalto sarà erogato dall'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena a conclusione della procedura di prelevamento su conto corrente regionale, dove è depositato l'importo di mutuo, ai sensi del D.M. 16 luglio 1993, e successive modificazioni.

I pagamenti saranno effettuati secondo stati d'avanzamento dei lavori come da capitolato speciale.

7. Domanda di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, e successive modifiche, i quali dovranno presentare, ai sensi della L.R. 25 gennaio 1996, n. 4, recante disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gara pubbliche e secondo quanto previsto dal decreto dirigenziale Regione Toscana n. 2946 del 3 maggio 1996, domanda di partecipazione, in bollo, utilizzando esclusivamente apposito modello da ritirarsi presso l'Azienda Sanitaria di Siena - Area Tecnica - U.O. Nuove Opere, via Roma, 56, secondo quanto di seguito stabilito:

a) la scheda di partecipazione, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, Società, Consorzio, Gruppo (GEIE) o dall'impresa capogruppo in caso di associazione temporanea, ovvero dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono presentarsi riunite, ma che non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi, dovrà riportare l'autentica della sottoscrizione ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68.

Ai fini della valutazione della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 20 della legge 406/96 devono essere presentate idonee dichiarazioni bancarie, in busta sigillata, di almeno due istituti di primaria importanza, nelle quali sia attestato che:

il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con puntualità e regolarità nei confronti dell'istituto bancario;

l'istituto è disponibile a concedere credito al concorrente in caso di aggiudicazione;

b) la scheda stessa dovrà pervenire all'Azienda U.S.L. 7 - via Roma n. 75/77 - 53100 Siena, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 1996 con lettera raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale di Stato o da agenzia di recapito autorizzata. Sulla busta dovrà essere precisata l'intestazione del mittente e l'oggetto con la seguente specificazione «Contiene istanza di partecipazione per la gara per la costruzione della R.S.A. per anziani in Monteroni d'Arbia (SI)». Le richieste di partecipazione potranno essere inviate anche mediante telegramma, telex, telex, copia o telefono, purché la lettera di conferma, contenente la scheda prevista, sia spedita prima della scadenza del termine di presentazione sopra stabilito.

8. Lettera d'invito e documenti di appalto: il termine massimo entro il quale l'Ente appaltante invierà l'invito a presentare offerta è previsto in 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di cui al punto 7, lett. b).

I documenti di appalto potranno essere richiesti dalle imprese presso l'indirizzo dell'Ente appaltante soltanto dopo il ricevimento della lettera d'invito secondo le modalità ivi precisate.

9. Condizioni per l'ammissione alla gara: per l'ammissione alla gara è necessario che i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, e successive modifiche, producano la scheda di partecipazione sopra specificata, completa in ogni sua parte, in bollo e nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nel caso di imprese che abbiano dichiarato di volersi associare, ma che ancora non hanno formalizzato l'associazione, la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna di esse.

I consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C., potranno partecipare alle stesse condizioni e modalità previste per le associazioni d'impresе.

L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, avverrà alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/1991. Si precisa che costituiscono, in particolare, motivo di esclusione le seguenti fattispecie:

a) la mancanza dei requisiti morali, economico finanziari e tecnici richiesti;

b) l'omissione o le difformità formali e/o sostanziali rispetto alle dichiarazioni richieste (quali ad es. la mancata autenticazione della sottoscrizione ai sensi della legge n. 15 del 1968);

c) l'omissione della firma del titolare, del legale rappresentante o dei legali rappresentanti delle imprese che intendono associarsi (ma non hanno ancora formalizzato la costituzione dell'associazione temporanea) sull'istanza di partecipazione;

d) la presentazione dell'istanza medesima o la spedizione della lettera di conferma oltre il termine.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste al Responsabile del procedimento, dott.ssa Simonetta Mannini, con tel. 0577/586971 - fax 0577/586105.

Il direttore U.O. Nuove Opere: ing. Marcello Bartalucci.

S-25463 (A pagamento).

E.R.S.U. - PERUGIA

Bando di gara per il servizio di manutenzione di tutti gli impianti e le apparecchiature installate presso gli edifici gestiti dall'E.R.S.U.

1. Ente appaltante: E.R.S.U. - Ente Regionale di Gestione Servizi Universitari, Via Benedetta, n.14 - 06100 Perugia Tel. 075/4691 Fax 075/5847107;

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

3.a) oggetto dell'appalto: manutenzione impianti ed apparecchiature.

b) luogo del servizio: Perugia.

4. Importo presunto a base d'asta: L. 362.525.462 + IVA annuo.

5. Sono ammesse a partecipare: Imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale nè potrà far parte di altro raggruppamento.

6. Il contratto avrà la durata di 5 anni.

7. È ammesso il subappalto.

8.a) termine di ricezione di domande: le ditte interessate dovranno inviare specifica domanda, in bollo, che dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 3 gennaio 1997.

b) termine per l'invio degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domanda: con firma autenticata, pena l'esclusione, redatta in lingua italiana;

9. documentazione: alla domanda dovrà essere allegato quanto segue:

a) la seguente dichiarazione:

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto presso il Servizio Contratti dell'Ersu,

che la Ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente,

che la Ditta è regolarmente iscritta presso il Tribunale Civile competente,

che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente,

che la ditta non è stata condannata per un reato relativo alla condotta professionale di prestazioni di servizi,

che la ditta non si è resa responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione,

che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilita o di quello dell'amm./ne,

che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'amministrazione,

che la ditta non si è resa colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dall'amministrazione, - l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi nel settore specifico,

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica della ditta.

La dichiarazione di cui al punto a) dovrà essere in bollo ed avere la firma autenticata, pena l'esclusione.

Detta dichiarazione, in caso di associazione temporanea d'impresa dovrà riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 157/95;

Il Responsabile del Procedimento per la parte tecnica è il Sig. G. Manuali, il Responsabile del procedimento per la parte riguardante l'espletamento della gara è la Sig.ra Ravacchioli M. Grazia.

Il testo integrale del bando è stato inviato per la pubblicazione alla GUCE il 26 novembre 1996, è stato ricevuto il 26 novembre 1996, è stato inoltre trasmesso per la pubblicazione alla GURI. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti telefono 075/469260.

L'amministratore straordinario: rag. Renato Spagliccia.

S-25471 (A pagamento).

E.R.S.U. - PERUGIA

Bando di gara per il servizio di pulizie sede ERSU e Collegi Universitari nonché servizio di portineria Collegio di Terni.

1. Ente appaltante: E.R.S.U. - Ente Regionale di Gestione Servizi Universitari, Via Benedetta, n.14 - 06100 Perugia Tel. 075/4691 Fax 075/5847107;

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a).

3. Oggetto dell'appalto: appalto pulizie sede ERSU e Collegi Universitari, (mq. 45.369 circa) servizio di portineria Collegio di Terni.

4. Importo presunto a base d'asta: L. 452.800.000 + IVA annuo.

5. Sono ammesse a partecipare: Imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale nè potrà far parte di altro raggruppamento.

6. Il contratto avrà la durata di 5 anni.

7. È vietata qualsiasi forma di subappalto.

8.a) termine di ricezione di domande: le ditte interessate dovranno inviare specifica domanda, in bollo, che dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 3 gennaio 1997;

b) termine per l'invio degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domanda: con firma autenticata, pena l'esclusione, redatta in lingua italiana.

9. Documentazione: alla domanda dovrà essere allegato quanto segue:

a) la seguente dichiarazione:

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto presso il Servizio Contratti dell'Ersu,

che la Ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente,

che la Ditta è regolarmente iscritta presso il Tribunale Civile competente,

che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente,

che la ditta non è stata condannata per un reato relativo alla condotta professionale di prestazioni di servizi,

che la ditta non si è resa responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione,

che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilita o di quello dell'amm.ne,

che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'amministrazione,

che la ditta non si è resa colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dall'amministrazione,

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi (l'importo medio annuo non dovrà essere inferiore a L. 400.000.000), il numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi 3 anni (il numero medio annuo dei dipendenti non dovrà essere inferiore a 20),

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica della ditta.

La dichiarazione di cui al punto 9 a) dovrà essere in bollo ed avere la firma autenticata, pena l'esclusione.

Detta dichiarazione, in caso di associazione temporanea d'impresa dovrà riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti.

Il Responsabile del Procedimento per la parte tecnica è la Sig.ra Buratti, il Responsabile del procedimento per la parte riguardante l'espletamento della gara è la Sig.ra Ravacchioli M. Grazia.

Il testo integrale del bando è stato inviato per la pubblicazione alla GUCE il 26 novembre 1996, è stato ricevuto il 26 novembre 1996, è stato inoltre trasmesso per la pubblicazione alla GURI.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti telefono 075/469260.

L'amministratore straordinario: rag. Renato Spagliccia.

S-25472 (A pagamento).

BARICELLA AMBIENTE S.p.A.

Esito di gara

Visto l'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 19 novembre 1996 è stata esperita la licitazione privata per i lavori di: «Costruzione della discarica per rifiuti solidi urbani e assimilabili di tipo I^a categoria a Baricella (BO) . Il lotto di completamento».

Importo a base d'asta: L. 8.762.626.695 oltre IVA.

Imprese invitate:

1) Mazzanti spa; 2) Associazione d'impresе: Ecologia spa con L.I.MO.TER srl; 3) Secit spa; 4) Associazione d'impresе: Intercantieri spa con SO.GE.CO. srl; 5) Termomeccanica; 6) Associazione d'impresе: Società igiene e territorio srl con Pozzi Iedalgo Amedeo Otello snc; 7) Associazione d'impresе: Riccoboni srl con Ecoveneta spa; 9) Associazione d'impresе: Sliа spa con Panelli Impianti Ecologici spa; 9) Tecnno Trattamento Rifiuti srl; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) SIGLA s.c.r.l..

Imprese partecipanti:

Associazione d'impresе: Ecologia spa con L.I.MO.TER srl; 2) Associazione d'impresе: Società igiene e territorio srl con Pozzi Iedalgo Amedeo Otello snc; 3) Associazione d'impresе: Riccoboni srl con Ecoveneta spa; 4) Associazione d'impresе: Sliа spa con Panelli Impianti Ecologici spa; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni.

Aggiudicataria, a norma dell'art. 21 1° comma della legge 109/94 e successive modificazioni la Associazione temporanee di impresе: Riccoboni srl di Parma con Ecoveneta spa di Vicenza al prezzo di L. 7.422.535.904.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gabriele Canè

B-1174 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

San Donato Milanese (MI), via C. Battisti n. 2

Tel. 02/527721 - Telefax 02/5275096

Pubblicazione esito di gara (ex art. 8 D. Lgs. 11 marzo 1995 n. 157)

1. Comune di San Donato Milanese 20097 (MI), via C. Battisti n. 2 Tel. 02/527721 - Telefax 02/5275096

2. Procedura di gara: appalto concorso ex art. 6, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 157/95 - Procedura Ristretta.

3. Categoria 16 - servizi raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani - pulizia suolo pubblico e servizi connessi - CPC 94 - appalto triennale - importo annuo indicativo L. 2.200.000.000 oltre I.V.A. 10%.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 ottobre 1996.

5. Criteri di aggiudicazioni dell'appalto: ex art. 23, primo comma lettera b) del Decreto Legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di quanto previsto dagli articoli n. 1 e n. 7 delle «Prescrizioni relative alla presentazione del progetto - offerta e parametri di valutazione».

6. Numero di offerte ricevute: due

7. Nome e indirizzo del prestatore dei servizi: Sagacica srl con sede in Milano, via F. Corridoni n. 3.

8. Prezzo pagato: L. 2.140.000.000 annue, oltre I.V.A. 10%.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi, subappalto come disciplinato dall'art. 9 del capitolato - limite massimo 10%.

10. Altre informazioni: impresе invitate: n. 6.

Hanno presentato offerte le ditte:

1. Sagacica srl - Milano, via F. Corradini n. 3;

2. Colombo Spurghi snc - Concorezzo (MI), via Cascina Meda 2.

11. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta CEE: 23 maggio 1996.

12. Data di invio dell'avviso alla Gazzetta CEE: 4 dicembre 1996.

13. Data di ricevimento avviso da parte Gazzetta CEE: 4 dicembre 1996.

San Donato Milanese, 27 novembre 1996.

Il segretario generale: dott. Piero M. Misericordia

L'assessore all'ecologia: Egidio Squeri.

M-9733 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

AMSA indice licitazione privata n. 107/96, ai sensi del D.Lgs. 17/3/95 n° 157, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8) D.Lgs. citato, con il procedimento di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) R.D. n° 827/24, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. a), con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento del Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di T. 9.700 ± 20% di percolato proveniente dalle discariche di Gerenzano (VA).

Periodo: 1 gennaio 1997 - 30 settembre 1997. - Importo base di gara: 582.000.000 IVA esclusa (L./kg 60).

Il servizio è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, consultabile presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini dell'A.M.S.A. - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal Legale Rappresentante, completa di denominazione dell'Impresa, indirizzo, n° telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - entro e non oltre le ore 12 del 19 dicembre 1996, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n° e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/92;
 2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici che Privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi; la dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 Legge n. 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

c) copia dell'autorizzazione regionale per il trasporto di rifiuti della tipologia di quelli oggetto del presente appalto, con appositi automezzi - con la ricevuta della fidejussione prestata - in corso di validità, ovvero, alternativamente, convenzione, controfirmata da tutte le società interessate, con altra impresa avente tale autorizzazione, che dovrà altresì essere allegata;

d) copia dell'autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di smaltimento idoneo, con la ricevuta della fidejussione prestata - in corso di validità, ovvero, alternativamente, convenzione, controfirmata da tutte le società interessate, con altra impresa avente tale autorizzazione, che dovrà essere altresì allegata;

e) copia autenticata del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia della domanda d'iscrizione al suddetto Albo, con relativa ricevuta, per le attività inerenti il servizio. (Tale documentazione dovrà essere presentata anche dalle società convenzionate).

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei d'Impresa, ex art. il D.Lgs. 17 marzo 1995 n° 157.

Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b), e) sopracitati. La Stazione Appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 30 dicembre 1996.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.. Il testo integrale del Bando di Gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Unione Europea in data 28 novembre 1996.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9735 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 32

Garbagnate Milanese (MI), v.le Forlanini, 121
 Tel. 02/99513542 - fax 02/99513532

Avviso di gara a licitazione privata

Si rende noto che questa U.S.S.L., indice licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di riqualificazione del Presidio Multizonale «Corberi» di Limbiate finanziate dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

L'importo dei lavori ammonta a L.4.797.500.000 + IVA così suddiviso:

Opere edili ed affini cat. 2 (prevalen.) L. 3.369.072.000 + IVA;

Opere da elettricista cat. 5c L. 636.648.000 + IVA;

Opere da termoidraulico e condizionamento cat. 5a - 5b L. 623.900.000 + IVA;

Impianti elevatori cat. 5d L. 167.880.000 + IVA;

La licitazione verrà esperita in base agli artt. 20 e 21 della Legge n. 216/95 (metodo di cui all'art. 1) lett. e) della Legge 14 del 2 febbraio 1973.

Qualora il numero delle offerte valide sia superiore a cinque si procederà in base all'art. 21 comma 1 bis della Legge n. 216/95.

Il termine di esecuzione delle opere è previsto in giorni 750.

La domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana dovrà essere indirizzata alla: Direzione Amministrativa dell'Azienda USSL 32, Protocollo Generale, viale Forlanini, 121, 20020 Garbagnate Milanese (Milano), e dovrà pervenire entro il 15 gennaio 1997.

L'eventuale affidamento in subappalto di parte delle opere è autorizzato dall'USSL nei limiti e con le modalità di cui agli artt. 34 e 13 della Legge 216/95.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

È facoltà delle ditte concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 10 lett. d) e 13 della Legge n. 216/95.

Decorsi novanta giorni dalla data di apertura delle offerte senza che sia intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto la ditta può svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

La ditta in fase di presentazione dell'offerta dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara.

La ditta aggiudicataria provvederà, ad avvenuta assegnazione delle opere ad effettuare il versamento della cauzione pari al 10% dell'importo appaltato.

Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione autenticata ai sensi di legge da cui risulti:

1) l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 per l'importo pari ad almeno L. 6.000 milioni;

2) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18) della Legge 406/91;

3) l'inesistenza di alcuna delle condizioni comportanti l'impossibilità di assunzione di appalti previste dalla Legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di associazione di imprese la dichiarazione di cui sopra deve essere presentata da ognuna delle imprese associate.

Responsabile del procedimento dott. arch. Giuliano Onofrii.

Le richieste d'invito non vincolano la Stazione Appaltante.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Liporace.

M-9750 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO*Bando di gara mediante procedura negoziata*

1. Ente Aggiudicatore: azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/8055841 - fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Luogo di esecuzione: Milano, entro una distanza massima di m. 500 dalle Sedi A.T.M. di Foro Buonaparte n. 61, e di via Ricasoli n. 1.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione, per un totale annuo di circa 70.000 pasti. L'appaltatore dovrà mettere a disposizione anche la struttura mensa.

Importo presunto Lit. 1.000.000.000/anno.

7. Durata dell'appalto: 3 anni.

8. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del 20 dicembre 1996.

8. b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Procedura negoziata per il servizio di ristorazione».

8. c) Lingua: le domande, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte per esteso, dal legale rappresentante.

9. Garanzie: in sede di presentazione dell'offerta, verrà chiesta una cauzione provvisoria pari al 5% del valore dell'appalto ed, in sede di stipula del contratto, verrà chiesta una cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'appalto.

10. Finanziamento e pagamento: autofinanziato; pagamento a 90 gg d.f.f.m. con cadenza mensile in base al numero dei pasti effettivamente erogati.

11. Riunioni di concorrenti: ammesse ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

12. Documentazione richiesta: per l'ammissione le Imprese dovranno allegare i seguenti documenti:

A) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, autenticata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n° 15, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del D.Lgs. n° 358/92;

B) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva, relativa agli anni 1993 -1994 e 1995, che non dovrà essere inferiore a Lit. 6.000.000.000;

2) la descrizione della struttura di cui dispone l'Impresa e che verrà utilizzata per l'erogazione del servizio oggetto del presente bando, con l'indicazione dell'ubicazione, della capienza, dell'attuale effettiva disponibilità di posti, delle attrezzature utilizzate. Tale struttura dovrà essere localizzata entro una distanza massima di 500 metri dalle sedi A.T.M. - di via Ricasoli n.1 e di Foro Buonaparte n. 61.

In caso di struttura di proprietà di terzi, dovrà essere presentata una dichiarazione del proprietario che attesti la disponibilità della struttura stessa per il periodo di durata del contratto.

3. la descrizione dell'organico e della struttura organizzativa di cui dispone l'Impresa, con indicazione del responsabile del servizio. Di quest'ultimo dovrà essere allegato il curriculum dal quale risulti in possesso di una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione e di esperienza almeno triennale nel settore della ristorazione di dimensione pari a quello oggetto del presente bando;

4. l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara svolti nell'ultimo triennio, con indicazione dell'importo, del periodo, del luogo di esecuzione e del committente, corredato di certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti. In caso di servizio gestito direttamente per i dipendenti dovrà essere indicato il numero dei pasti erogati. Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di un servizio di importo non inferiore a Lit. 1.000.000.000/anno e/o relativo ad un numero di pasti non inferiore a 70.000/anno.

C) Idonee referenze bancarie.

D) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

13. Procedura di gara: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12 comma 2 lett. c) del D.Lgs 158/95.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 158/95, individuata sulla base dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza: prezzo;

numero linee disponibili e capacità di smistamento; distanza dalle Sedi A.T.M. di Foro Buonaparte n. 61 e via Ricasoli n. 1;

numero posti effettivamente disponibili.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non costituiranno vincolo alcuno per il Committente.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - viale Stelvio, 2 20159 Milano - Tel. (0039 2) 66.818.246 - telefax (0039 2) 68.87.778.

17. Data di spedizione del bando di gara: 27 novembre 1996.

Il Capo servizio approvvti:
Costantino Biagi.

M-9751 (A pagamento).

**COMUNE DI USMATE VELATE
(Provincia di Milano)**

C.so Italia 22

Tel. 039/674463 - 672598 - Fax 039/6076780

*Esito di gara affidamento servizio di igiene urbana per il quadriennio
1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2000*

1. Soggetto appaltante: comune di Usmate Velate;
2. Procedura e modalità di aggiudicazione: procedura aperta, artt. 6 comma 1°, 23 lett. a) e 25 D.L.vo 17 marzo 1995, n° 157;
3. Categoria di servizio: n° 16, eliminazione di scarichi di fogna e rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi, C.P.C. 94;
4. Offerte ricevute: n° 2;
5. Data di aggiudicazione appalto: 9 ottobre 1996;
6. Prestatore di servizi: CO.GE.T.A.S. - Consorzio di Imprese per la Gestione di Tecnologie Ambientali e di Servizi, via V Emanuele II° n° 3/b, Besana Brianza;
7. Prezzo: ribasso offerto del 21,11% sull'importo a base d'asta di Lit. 2.116.000.000;
8. Pubblicato bando di gara sulla Gazzetta CEE il 3 agosto 1996, n. S 149;
9. Inviato avviso alla CEE il 26 novembre 1996.

Usmate Velate, 25 novembre 1996.

Il segretario comunale: dott.ssa Maria Cristina Mastrocola.

M-9752 (A pagamento).

AEM Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203074 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203934

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale corso di Porta Vittoria, 4 20122 Milano Italia Tel. 02/77203074 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203934.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definizione di un elenco di imprese qualificate per operare nel suolo e sottosuolo di contesti urbani ad alta densità di traffico, per l'esecuzione dei lavori connessi alla installazione e manutenzione di reti di distribuzione dell'energia elettrica ubicate nel territorio del Comune di Milano e negli altri Comuni ove opera AEM.

I lavori consistono nella installazione e manutenzione di reti ed impianti di distribuzione di energia elettrica e riguardano le reti interrato di distribuzione bassa tensione, 9 kV e 23 kV, gli impianti di derivazione d'utenza e gli impianti negli stabili fino ai punti di consegna ai Clienti.

Le opere comprendono essenzialmente:

posa in opera di reti di distribuzione;
 posa in opera di impianti di derivazione;
 posa in opera di cassette terminali negli stabili;
 opere civili connesse: demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, scavi e rinterrati.

Possono concorrere alla qualificazione imprese singole o raggruppamenti di imprese; in tal caso dovranno presentare richiesta tutte le imprese che intendono riunirsi, indicando la capogruppo.

I requisiti minimi di ammissibilità al procedimento di qualificazione sono:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) nella categoria 16h (impianti per la produzione e distribuzione di energia: linee a media e bassa tensione) per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Le imprese straniere, in sostituzione della dichiarazione di iscrizione all'A.N.C., potranno presentare una dichiarazione di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'albo o lista e la relativa classifica, se esistente;

b) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore a lire italiane 18.000.000.000 (diciottomiliardi);

c) aver eseguito nell'ultimo triennio lavori come descritto per un importo non inferiore a lire italiane 6.000.000.000 (seimiliardi), con almeno un contratto di importo non inferiore a lire italiane 3.000.000.000 (tre miliardi) in città con almeno 100.000 abitanti; si richiedono referenze dettagliate riguardo a: committenti, periodi e luoghi di esecuzione, dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti o eventualmente autocertificazione sostitutiva.

In caso di raggruppamento, i requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fatti salvi i limiti di legge.

AEM si riserva la facoltà di sottoporre le imprese a prove tecniche. Nell'eventualità di assegnazione di contratti, AEM ammetterà ad operare come specialisti per la realizzazione di giunzioni e terminazioni elettriche in MT e BT solo operatori muniti di attestato di abilitazione rilasciato da AEM; detto attestato non potrà essere utilizzato a nessun titolo nei confronti di terzi.

Si precisa inoltre che le imprese appaltatrici dovranno avere la disponibilità nel territorio di Milano o Comuni limitrofi di una struttura dotata di magazzino, attrezzature, recapito telefonico attivo 24 ore al giorno per tutto l'anno. Si richiede inoltre per i mesi da luglio a ottobre una disponibilità di risorse doppia rispetto agli altri mesi dell'anno.

Il presente avviso supera e annulla i precedenti procedimenti di qualificazione per i lavori in oggetto.

Conseguentemente:

la richiesta di partecipazione al procedimento di qualificazione deve essere presentata anche dalle imprese già qualificate in esito a precedenti procedimenti di qualificazione;

possono ripresentarsi al procedimento di qualificazione anche le imprese non qualificate in precedenza.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'AEM.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1

Tutte le imprese interessate dovranno far pervenire all'AEM, alla funzione Qualifica Fornitori, richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, indicando espressamente quanto segue: «richiesta di qualificazione per l'installazione di reti di distribuzione di energia elettrica (qualifica n. 076/96)».

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero indicato al punto 1 del presente avviso.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma potrà essere soggetta a revisione in qualsiasi momento a discrezione dell'AEM di Milano.

Il presente bando è stato inviato il 27 novembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 novembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Focchi.

M-9756 (A pagamento).

AEM Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203842 Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203934

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda energetica municipale corso di Porta Vittoria, 4 20122 Milano Italia Tel. 02/77203842 Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203934.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definizione di un elenco di imprese qualificate per operare nel suolo e sottosuolo di contesti urbani ad alta densità di traffico per l'esecuzione dei lavori connessi alla installazione e manutenzione di reti di distribuzione del gas ubicate nel territorio del Comune di Milano e negli altri Comuni nei quali opera AEM.

I lavori consistono nell'installazione e manutenzione di reti ed impianti di distribuzione di gas naturale e riguardano le condotte di trasporto e di distribuzione, gli impianti di derivazione agli stabili, le colonne montanti, le diramazioni d'utenza e i gruppi di misura.

Le opere comprendono essenzialmente:

prefabbricazione e posa di reti di distribuzione del gas: condotte in acciaio, condotte in ghisa sferoidale, condotte in polietilene, esecuzione di attraversamenti mediante tubi guaina;

prefabbricazione e posa di impianti di derivazione agli stabili;

prefabbricazione e posa di impianti di colonne montanti;

opere civili connesse: demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, scavi e rinterrati

Possono concorrere alla qualificazione imprese singole o raggruppamenti di imprese; in tal caso dovranno presentare richiesta tutte le imprese che intendono riunirsi, indicando la capogruppo.

I requisiti minimi di ammissibilità al procedimento di qualificazione sono:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) nella categoria 10c (lavori idraulici: gasdotti ed oleodotti) per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Le imprese straniere, in sostituzione della dichiarazione di iscrizione all'A.N.C., potranno presentare una dichiarazione di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'albo o lista e la relativa classifica, se esistente;

b) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore a lire italiane 18.000.000.000 (diciottomiliardi);

c) aver eseguito nell'ultimo triennio lavori come descritto per un importo non inferiore a lire italiane 6.000.000.000 (seimiliardi), con almeno un contratto di importo non inferiore a lire italiane 3.000.000.000 (tre miliardi) in città con almeno 100.000 abitanti con interventi su reti in esercizio; si richiedono referenze dettagliate riguardo a: committenti, periodi e luoghi di esecuzione, dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti o eventualmente autocertificazione sostitutiva.

In caso di raggruppamento, i requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fatti salvi i limiti di legge.

AEM si riserva la facoltà di sottoporre le imprese a prove tecniche. Nell'eventualità di assegnazione di contratti, AEM ammetterà ad operare come specialisti per la realizzazione di saldature su acciaio e polietilene solo operatori muniti di patente rilasciata da enti accreditati.

Si precisa inoltre che le imprese appaltatrici dovranno avere la disponibilità nel territorio di Milano o Comuni limitrofi di una struttura dotata di magazzino, attrezzature, recapito telefonico attivo 24 ore al giorno per tutto l'anno. Si richiede inoltre per i mesi da luglio a ottobre una disponibilità di risorse doppia rispetto agli altri mesi dell'anno.

Il presente avviso supera e annulla i precedenti procedimenti di qualificazione per i lavori in oggetto.

Conseguentemente:

la richiesta di partecipazione al procedimento di qualificazione deve essere presentata anche dalle imprese già qualificate in esito a precedenti procedimenti di qualificazione;

possono ripresentarsi al procedimento di qualificazione anche le imprese non qualificate in precedenza.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'AEM.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le imprese interessate dovranno far pervenire all'AEM, alla funzione Qualifica Fornitori, richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, indicando espressamente quanto segue: «richiesta di qualificazione per l'installazione di reti di distribuzione di gas (qualifica n. 075/96)».

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero indicato al punto 1 del presente avviso.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma potrà essere soggetta a revisione in qualsiasi momento a discrezione dell'AEM di Milano.

Il presente bando è stato inviato il 27 novembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 novembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9757 (A pagamento).

AEM Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203842 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203934

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda energetica municipale corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia Tel. 02/77203842 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203934.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definizione di un elenco di imprese qualificate per l'esecuzione dei lavori connessi alla costruzione e ristrutturazione di cabine elettriche di trasformazione e distribuzione 23/9-0,4 kV, nelle quali sono installati trasformatori di distribuzione, ubicate nel territorio del Comune di Milano e negli altri Comuni ove opera Aem e site in genere negli scantinati degli edifici.

I lavori sono essenzialmente costituiti da: elaborazione del progetto esecutivo della cabina; esecuzione di opere civili; montaggio e collegamento delle apparecchiature elettromeccaniche (di fornitura AEM) e dei componenti ausiliari necessari al funzionamento della cabina; eventuale posa, collegamento alla rete e successivo spianto di cabine di tipo prefabbricato a carattere provvisorio da installare per mantenere la continuità del servizio.

Possono concorrere alla qualificazione imprese singole o raggruppamenti di imprese; in tal caso dovranno presentare richiesta tutte le imprese che intendono riunirsi, indicando la capogruppo.

I requisiti minimi di ammissibilità al procedimento di qualificazione sono:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) nella categoria 16f (impianti per la produzione e distribuzione di energia: cabine di trasformazione) per un importo minimo di italiane 3.000.000.000 (tre miliardi); le imprese straniere, in sostituzione della dichiarazione di iscrizione all'A.N.C., potranno presentare una dichiarazione di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'albo o lista e la relativa classifica, se esistente;

b) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore a lire italiane 18.000.000.000 (diciottomiliardi);

c) aver eseguito nell'ultimo triennio lavori come descritto per un importo non inferiore a lire italiane 6.000.000.000 (seimiliardi), con almeno un contratto di importo non inferiore a lire italiane 2.000.000.000 (duemiliardi) in città con almeno 100.000 abitanti; si richiedono referenze dettagliate riguardo a: committenti, periodi e luoghi di esecuzione, dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti o eventualmente autocertificazione sostitutiva.

In caso di raggruppamento, i requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fatti salvi i limiti di legge.

AEM si riserva di sottoporre le imprese a prove tecniche. Nell'eventualità di assegnazione di contratti, AEM ammetterà ad operare come specialisti per la realizzazione di giunzioni e terminazioni elettriche in MT e BT solo operatori muniti di attestato di abilitazione rilasciato da AEM; detto attestato non potrà essere utilizzato a nessun titolo nei confronti di terzi.

Si precisa inoltre che le imprese appaltatrici dovranno avere la disponibilità nel territorio di Milano o Comuni limitrofi di una struttura dotata di magazzino, attrezzature, recapito telefonico attivo 24 ore al giorno per tutto l'anno. Si richiede inoltre per i mesi da luglio a ottobre una disponibilità di risorse doppia rispetto agli altri mesi dell'anno.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'AEM.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le imprese interessate dovranno far pervenire all'AEM, alla funzione Qualifica Fornitori, richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, indicando espressamente quanto segue: «richiesta di qualificazione per l'installazione di cabine elettriche di trasformazione e distribuzione (qualifica n. 077/96)».

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero indicato al punto 1 del presente avviso.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma potrà essere soggetta a revisione in qualsiasi momento a discrezione dell'AEM di Milano.

Il presente bando è stato inviato il 27 novembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 novembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9758 (A pagamento).

AEM Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203074 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203934

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda energetica municipale corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203074 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203934.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definizione di un elenco di imprese qualificate per operare nel suolo e sottosuolo di contesti urbani ad alta densità di traffico per la manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti del gas e dell'elettricità situati in Milano e nei Comuni nei quali opera AEM. I lavori consistono principalmente in: scavo, riporto costruzione e demolizione di manufatti, ripristino di pavimentazioni stradali e marciapiedi ed esecuzione di tutte le altre opere edili accessorie. Il servizio dovrà essere prestato in condizioni di reperibilità su turni avvicendati il pronto intervento.

Possono concorrere alla qualificazione imprese singole o raggruppamenti di imprese; in tal caso dovranno presentare richiesta tutte le imprese che intendono riunirsi, indicando la capogruppo.

I requisiti minimi di ammissibilità al procedimento di qualificazione sono:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), nella categoria I (lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente-demolizioni e sterri) per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Le imprese straniere, in sostituzione della dichiarazione di iscrizione all'A.N.C., potranno presentare una dichiarazione di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'albo o lista e la relativa classifica, se esistente;

b) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore a lire italiane 12.000.000.000 (dodicimiliardi);

c) aver eseguito nell'ultimo triennio lavori come descritto per un importo non inferiore a lire italiane 6.000.000.000 (seimiliardi), con almeno un contratto di importo non inferiore a lire italiane 1.000.000.000 (unmiliardo) in città con almeno 100.000 abitanti; si richiedono referenze dettagliate riguardo a: committenti, periodi e luoghi di esecuzione, dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti o eventualmente autocertificazione sostitutiva;

d) dichiarare di avere la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 4 pale gommate con retroescavatori (terne) di potenza non inferiore a 50 HP; n. 6 martelli demolitori dotati di attrezzatura per tagliafalto; n. 4 gruppi compressori di potenza adeguata; n. 4 autocarri di portata non inferiore a 10 t dei quali almeno uno dotato di gru; n. 4 autofurgoni o autocarri di portata non inferiore a 2,5 t; n. 1 autome-scolatore per asfalto colato; n. 1 macchinario dotato di lama tagliafalto; n. 1 martellone idraulico da 800-1200 kg completo di punta da applicare agli escavatori; n. 4 gruppi elettrogeni; n. 1 attrezzatura completa per sigillatura di giunti a bicchiere di tubazioni in ghisa; n. 1 impianto mobile per la produzione di calcestruzzo adatto a piccoli lavori; n. 1 carrello rimorchiabile per il trasporto di cavi avvolti su tamburi munito di dispositivo per caricamento e scaricamento autonomo con portata fino a 6 t; n. 1 cavalletto portabobine; n. 100 rulli per lo scorrimento e la guida dei cavi; n. 1 organo motore per tiro in testa dei cavi (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze del committente).

In caso di raggruppamento i requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fatti salvi i limiti di legge.

AEM si riserva la facoltà di sottoporre le imprese e gli operatori a prove tecniche e di verificare l'assetto organizzativo per la gestione del contratto.

Si precisa inoltre che le imprese appaltatrici dovranno avere la disponibilità nel territorio di Milano o Comuni limitrofi di una struttura dotata di magazzino, attrezzature, recapito telefonico attivo 24 ore al giorno per tutto l'anno. Si richiede inoltre per i mesi da luglio a ottobre una disponibilità di risorse doppia rispetto agli altri mesi dell'anno.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'AEM.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Tutte le imprese interessate dovranno far pervenire all'AEM, alla funzione Qualifica Fornitori, richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, indicando espressamente quanto segue: «Richiesta di qualificazione per lavori di scavo, rinterro e ripristino per il servizio di pronto intervento (qualifica n. 078/96)».

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero indicato al punto 1 del previsto avviso.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma potrà essere soggetta a revisione in qualsiasi momento a discrezione dell'AEM di Milano.

Il presente bando è stato inviato il 27 novembre 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 novembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9759 (A pagamento).

AEM Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203580 - Telex 334170

L'azienda energetica municipale di Milano - AEM - indice una gara a licitazione privata (gara n. 071/96) per la posa in opera di reti di tubazioni precobentate e di sottocentrali di scambio termico, relative alla distribuzione calore in Milano, Comuni limitrofi ed in particolare Sesto San Giovanni.

Categoria ANC: 10c.

Importo a base d'appalto: L. 3.500.000.

Durata dei lavori: i lavori dovranno essere ultimati entro un anno dalla data di assegnazione del contratto.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L. n. 109/94, come modificata dalla L. 216/95.

Il ricorso al subappalto è ammesso ai sensi della vigente normativa. È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle con-

dizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dal termine per la presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'indirizzo in testa, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 30 dicembre 1996, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 071/96 - rete teleriscaldamento Sesto San Giovanni e Milano - non apribile».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5, del D.Lgs. n. 158/95.

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi della L. n. 15/1968, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10c (lavori idraulici: gasdotti, oleodotti) per classifica adeguata all'importo a base d'appalto; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

d) il costo nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'art. 18, comma 5, del DMLPP n. 172/89; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c);

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

La lettera di invito verrà spedita entro 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali. All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 70.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara. L'AEM a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Milano, 29 novembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9760 (A pagamento).

AEM Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda Energetica Municipale corso di Porta Vittoria, 4 20122 Milano - Italia Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Procedura ristretta.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di presentazione: Milano e Provincia.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 070/96.

Effettuazione di circa 380.000 letture annue di misuratori gas ed elettricità e relativa registrazione dei consumi presso utenti AEM a carattere industriale, commerciale e condominiale (a lettura e fatturazione mensile).

Importo a base d'appalto: 1.420.000.000 di lire su base biennale.

b) - c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Varianti: Non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: No.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: Durata biennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 23 dicembre 1996 (ore 12).

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 070/96 - Lettura di misuratori. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 28.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'effettuazione, per almeno dodici mesi consecutivi nel corso dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di un numero complessivo di letture di misuratori elettricità e/o gas pari almeno a 300.000, con l'indicazione dettagliata - per ciascun servizio prestato - del nominativo del committente pubblico o privato, delle caratteristiche del contratto, nonché dell'importo e del periodo di esecuzione dello stesso; deve altresì essere precisato se la prestazione di ciascuno dei servizi elencati abbia avuto buon esito e non abbiano dato luogo a contestazioni di sorta;

d) la cifra d'affari globale nell'ultimo triennio, che deve risultare non inferiore a 4.200.000.000 di lire;

e) l'impegno, in caso di aggiudicazione:

ad aprire una sede operativa in Milano o Provincia; ad attivare una linea (con opportuna riserva) per la trasmissione dei dati tra committente ed appaltatore e viceversa;

a dotare gli operatori di terminali portatili, così da consentire l'immediata digitazione della lettura, il controllo automatico delle soglie di errore ed il successivo trasferimento della lettura senza ulteriori digitazioni;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto per intero dalla mandataria mentre il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE ovvero dell'articolo 24 primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 158/95.

16. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: 5 gennaio 1996.

Il presente bando è stato inviato il 27 novembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 novembre 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9761 (A pagamento).

AEM Azienda Energetica Municipale

20122 Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda Energetica Municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: - no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (Milano).

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 072/96.

Servizio di manutenzione degli impianti elettrici e della struttura della Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (Mi).

Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei servizi sono specificati nei documenti contrattuali.

I servizi saranno prestati in funzione delle necessità contingenti e non programmabili della Centrale, quindi in modo discontinuo e con particolare intensità nel periodo estivo.

Importo a base d'appalto: 850.000.000 di lire.

b) divisione in lotti: Lotto unico;

c) —.

5. a), b), c), d). —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: Durata biennale.

8.a) Data limite per il ricevimento dalle domande di partecipazione: 23 dicembre 1996 (12,00).

b) Indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 072/96 - Manutenzione Elettrostrumentale CTE Cassano. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) Lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 17.000.000 di lire tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs n. 158/95).

12. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16e (Impianti elettrici per centrali) per classe d'importo adeguata alla base d'asta, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) l'importo globale fatturato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore, cumulativamente, a 5.000.000.000 di lire;

e) l'elenco dei servizi di manutenzione di impianti elettrici e strumentazione eseguiti in Centrali Termoelettriche e/o impianti petrolchimici, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo complessivamente non inferiore a 800.000.000 di lire; di ciascuno dei servizi citati in elenco dovrà espressamente indicarsi l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

f) l'organico attuale dell'impresa, che deve comprendere un numero minimo di dipendenti pari a 30;

g) la disponibilità di 15 addetti per le operazioni di manutenzione da effettuarsi durante i periodi di fermata programmata della Centrale;

h) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a garantire un recapito telefonico, dotato di telefax, attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno per assicurare il pronto intervento entro 24 ore dalla chiamata;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente

rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il possesso dei requisiti di cui ai punti g) e h) dovrà essere dichiarato soltanto dall'impresa mandataria (in nome e per conto del raggruppamento).

Il possesso del requisito di cui al punto e) dovrà essere in ogni caso documentato compilando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. —.

14. —.

15. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a) anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 27 novembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Milano, 29 novembre 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9762 (A pagamento).

AEM Azienda Energetica Municipale

Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda energetica municipale - Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

Natura d'appalto, numero CPC (servizi): Procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4. a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 073/96.

Fornitura triennale di carburanti presso distributori siti in Milano città, a mezzo tessere magnetiche emesse dal fornitore.

Importo triennale: 4.000.000.000 di lire.

b) Divisione in lotti: Lotto unico.

c) —.

5. a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: a scalare nel periodo aprile 1997 - marzo 2000.

8. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 dicembre 1996 (ore 12).

b) Indirizzo: Vedi punto 1 all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 073/96 - Carburanti a mezzo tessere magnetiche. Non aprire.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingue: Italiano.

9. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. 158/95).

12. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) il fatturato nell'ultimo triennio;

d) la disponibilità di impianti di stoccaggio e di distribuzione carburanti idonei a garantire continuità dei rifornimenti;

e) la disponibilità ad abilitare all'utilizzo di proprie tessere magnetiche almeno 10 distributori, in Milano città, che AEM indicherà in relazione all'ubicazione più favorevole rispetto alle proprie sedi;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

In caso di ATI, la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT., IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13.

14.

15. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che parteci-

pi contemporaneamente a più ATI. L'AEM a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 27 novembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 novembre 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9763 (A pagamento).

AEM Azienda Energetica Municipale

Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda energetica municipale - Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

Natura d'appalto, numero CPC (servizi): Procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4. a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 073/96.

Fornitura di n. 37 unità regolatrici a corrente costante per l'alimentazione dei circuiti serie di illuminazione pubblica della città di Milano.

Principali caratteristiche delle apparecchiature: potenza apparente 60 kVA, corrente nominale monofase costante 20A.

b) Divisione in lotti: Lotto unico. Sarà richiesta offerta per la totalità della fornitura e non saranno accettate offerte parziali.

c) —.

5. a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: Entro il 1997.

8. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 dicembre 1996 (ore 12).

b) Indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 074/96 - Unità regolatrici a corrente costante. Non aprire.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingue: Italiano.

9. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 25.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. 158/95).

12. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) il fatturato globale negli ultimi tre esercizi;

d) la fornitura negli ultimi tre anni di unità regolatrici a corrente costante per l'alimentazione di circuiti serie con l'indicazione del destinatario, del periodo e dell'importo;

e) il possesso di struttura progettuale, officina attrezzata per la costruzione e/o l'assemblaggio dei componenti le unità regolatrici e la disponibilità del laboratorio per la conduzione delle prove di collaudo;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT., IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere indicato: committente, periodo, importo e caratteristiche delle unità regolatrici.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13.

14.

15. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 27 novembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 novembre 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9764 (A pagamento).

COMUNE DI MATHI (Provincia di Torino)

Via Domenico Borla, 21 - C.a.p. 10075

Estratto esito di asta pubblica

Lavori di «Recupero aree industriali abbandonate ad uso pubblico in via Santa Lucia, 90», prezzo a base d'asta L. 933.500.000.

Ditte partecipanti ammesse: 26 - offerte anomale: 6. Ditta aggiudicataria: Sogema S.r.l. - Torino.

Il sindaco: Caudera Crispino.

T-2582 (A pagamento).

COMUNE DI MATHI (Provincia di Torino)

(Tel. 011 - 92.68.554)

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 9, presso la Sede Municipale, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. 827/1924, con la sola ammissione di offerte in ribasso, per l'appalto del Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati e R.U.P. per il periodo di anni 3, prezzo complessivo triennale a base d'asta L. 315.000.000 più I.V.A.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.

La busta contenente l'offerta ed i documenti richiesti dovrà pervenire tramite posta entro le ore 12 del 30 dicembre 1996.

Il sindaco: Caudera Crispino.

T-2583 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1. S.P. n. 1 direttissima delle Valli di Lanzo. Variante alla fraz. Chialamberto di Balme. Costruz. ponte «Balme» sul torrente Stura. Importo a base di gara: L. 640.000.000.

2) S.P. n. 181 di Caselette, S.P. n. 176 di Savonera, S.P. n. 180 di S. Pancrazio. Sistemazione stradale. Importo a base di gara: L. 414.656.000.

3) S.P. n. 200 di Caselette, S.P. n. 230 di Rivera. Sistemazione stradale. Importo a base di gara: L. 413.091.750.

4) S.P. n. 243 di Vauda Inferiore. Ricostruzione corpo stradale franato. Importo a base di gara: L. 280.000.000.

La categoria richiesta per la gara di cui al punto 1) è la 4 A.N.C., per le gare di cui ai punti 2), 3) e 4) è la 6 A.N.C. Le opere di cui ai punti 1), 2) e 3) non sono scorparabili.

Le gare saranno esperite il 29 gennaio 1997 presso la sede della Provincia di Torino alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 27 gennaio 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 4 distinte aste pubbliche con il criterio del massimo ribasso per le gare ai punti 1) 2) e 3), e con il criterio delle offerte a prezzi unitari per la gara al punto 4).

Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.

Le opere di cui ai punti 2), 3) e 4) sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011-57562652 - fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9-12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, 29 novembre 1996

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio de Petris

T-2586 (A pagamento).

COMUNE DI ASSEMINI
(Provincia di Cagliari)
Tel. 070/9491 - Fax 940978

Estratto di avviso di gara

Questo Comune il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 10 procederà mediante procedura aperta da esperirsi con pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92 secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lett. a) della citata normativa, all'appalto la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali anni 1997/98.

L'importo a base d'asta è di L./litro 1410 IVA compresa, per una quantità presunta annua di litri 162.000. L'appalto avrà la durata di anni 2 (due).

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 con offerte solo in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di L. 1410 al litro.

Le ditte dovranno presentare offerta in bollo con lettera raccomandata entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1996.

L'avviso d'asta potrà essere ritirato o visionato presso l'Ufficio Contratti - 2° piano - Palazzo Municipale.

L'estratto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 21 novembre 1996.

Assemini, 22 novembre 1996

Il sindaco: Luciano Casula.

C-33012 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/1

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta/1 corso Trieste n. 299 81100 Caserta Tel. (0823) 23.31.69 23.31.70 Fax 35.42.04.

2. a) Procedure di aggiudicazione: licitazione privata.

2. b) Procedure ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a) del D.L. vo 157/95.

3. a) Luogo di esecuzione: presso le strutture dell'A.S.L. che saranno specificate nel capitolato speciale.

3. b) Oggetto dell'appalto e relativo importo annuo presunto, IVA inclusa:

1) servizio di rilevazione ed elaborazione consumi farmaceutici: L. 350.000.000.

4. Termine di consegna: quello stabilito nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo 358/92.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autentica da allegare alla domanda di partecipazione.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 1997.

6. b) Indirizzo: Vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo.

6. c) Lingua Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 120 dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

8. Condizioni minime: la ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi tre dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande;

b) dichiarazioni, rese ai sensi della legge 15/68 ed autenticate con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge, attestanti:

elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (93/94/95) con il rispettivo importo, data e destinatario;

importo globale dei servizi ed importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (93/94/95). L'importo minimo per l'ammissione alla licitazione privata, rilevato dall'importo globale per i servizi identici effettuati nell'ultimo triennio, dovrà risultare equivalente e non inferiore alla somma prevista per il Servizio oggetto di gara;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e) del citato D.L. vo 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: la licitazione privata per l'affidamento annuale del Servizio di Rilevazione ed elaborazione consumi farmaceutici sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b) del D.L. vo 157/95 con un punteggio di 100 punti da ripartire in 60 punti per il prezzo e 40 punti in base alla qualità, valore tecnico, rendimento ed assistenza tecnica relativa al servizio.

10. Altre indicazioni: l'affidamento del Servizio oggetto di gara avrà la durata di anni uno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 28 novembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 novembre 1996.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-33011 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA**
Ente sanitario di diritto pubblico
Brescia

Esito di gara d'appalto (Comunicazione ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

a) Ente appaltante Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, via A. Bianchi n. 7 - Brescia.

b) Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione dell'unità di isolamento a «scatola chiusa» presso la sede di Brescia.

c) Importo a base d'asta: L. 2.538.147.807.

d) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

e) Imprese invitate: n. 87.

f) Imprese partecipanti: n. 4.

g) Impresa aggiudicataria: Angelo Russello S.p.a. di Gela (CL), per un importo di L. 2.349.030.458.

Il presidente: on. Mauro Savino.

C-33013 (A pagamento).

COMUNE DI LISSONE
(Provincia di Milano)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara ai sensi dell'art. 8 D.L. vo n. 157 del 17 marzo 1995 dell'Appalto del Servizio di Ristorazione scolastica e preparazione Pasti anziani per il triennio 1996-1999 effettuato ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.L. vo 157/1995 di attuazione della Direttiva CE 92/50.

Ditte invitate:

1) La Cascina Soc. Coop. r.l. Roma;

2) La Ristorazione S.r.l. Milano;

3) Ettore Colombo S.r.l. Monza;

4) Ristorazione S.r.l. Grandate (Co);

5) Ser Car Ristorazione Collettiva S.r.l. Albino (BG);

6) R.R. Puglia S.r.l. Noci (BA);

- 7) Bibos S.r.l. Villasanta (Milano);
- 8) M.A.R. S.r.l. Brughiero (Milano);
- 9) Gemeaz Cusin S.r.l. Milano;
- 10) Servizi di Rist.ne Libo S.r.l. Paderno D.no (MI);
- 11) Sodexho Italia S.p.a. Milano;
- 12) Onama S.p.a. Milano;
- 13) Pellegrini Nord S.p.a. Milano;
- 14) Coop. Italiana di Ristorazione S.c.r.l. Reggio Emilia;
- 15) Pedus Service P. Dussmamnn S.r.l. Bolzano;
- 16) My Lunch S.p.a. Trezzano S/N (Milano);
- 17) Ristochef S.p.a. Milano;
- 18) Food e Service Group S.r.l. Garbagnate M.se (MI);
- 19) Graz S.r.l. Cinisello B.mo (Milano);
- 20) Labor S.c.r.l. Toritto (Bari);
- 21) Camst Villanova di Castenaso (Bologna);
- 22) GA.Ma S.a.s. San Giovanni Lupatoto (Verona);
- 23) Servizi di Ristorazione S.r.l. Bollate(MI);
- 24) Marcas Servizi S.r.l. (Bolzano);
- 25) Servoplast Lombarda S.r.l. Vimodrone (Milano);
- 26) Ristotour S.a.s. Catania
- 27) Serist S.p.a. Cinisello B.mo (MI);
- 28) AL.Ma S.r.l. Cernusco S/N (Milano)
- 29) Sogerco S.p.a. Borgaro Torinese (TO);
- 30) General Service S.r.l. Guglia (MO);
- 31) Coop Gruppo Vita Serena Supino (FR);
- 32) Società Italiana Rist.ne S.c.r.l. Impruneta (FI)
- 33) Gestione Mense S.r.l. Roma

Hanno presentato offerta le Ditte nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17.

Ditta aggiudicataria: Società Sodexho Italia S.p.a. con sede legale in Milano, viale Stelvio 71.

Il prezzo/pasto aggiudicato è di L. 6050 + I.V.A.

Dalla sede municipale, 19 novembre 1996

Il dirigente responsabile area
patrimonio/economato /centro stampa:
Demarin geom. Romolo

Il segretario generale reggente:
Maccapani dott. Renzo

C-33016 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Cento (Ferrara), via Provenzali, 15

Esito per estratto di gara di appalto

Il Comune di Cento ha proceduto all'affidamento a mezzo di pubblico incanto della concessione del servizio pubblico di Tesoreria Comunale per il quinquennio 1997/2001, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 8, del D.P.R. 18 aprile 1994, n.ro 573. Hanno partecipato alla gara i seguenti Istituti di Credito: Rolo Banca 1473 S.p.a. e Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. La concessione è stata aggiudicata all'istituto di Credito Rolo Banca 1473 S.p.a.

Cento, 25 novembre 1996

Il ragioniere capo: rag. Francesca Bonasoni.

C-33017 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE CANNOBINA (Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

Cavaglio Spocchia, frazione Lunecco

Tel. 0323/77388

Codice fiscale 84006380023

Partita I.V.A. 01479280032

Avviso di gara esperita
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il giorno 22 ottobre 1996 è stata esperita, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, licitazione privata concernente i lavori di completamento 1° lotto funzionale dell'Acquedotto di Valle F.I.O.

Importo a base di gara L. 2.080.000.000.

Imprese invitate n. 77. Imprese che hanno partecipato n. 12.

L'impresa aggiudicataria è risultata: Armando Sposato & C. S.a.s. di Acri (CS) per l'importo di L. 1.885.936.000.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è in visione presso la segreteria della Comunità Montana Valle Cannobina.

Il segretario generale: Mauro Branca

Il presidente: Silvano Dresti

C-33014 (A pagamento).

CAP - CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520211 - Fax 02/89540058

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto relativo alla fornitura di contatori a turbina a reintegro scorte di magazzino per un importo a base d'appalto di L. 734.960.000 + I.V.A. sono state invitate le seguenti ditte:

1) Schlumberger Industries; 2) Maddalena S.r.l.; 3) Astra Contatori; 4) I.C.A. S.r.l.; 5) Zenner Italia Contatori S.r.l.; 6) Meinecke Italia S.r.l.; 7) Eurocont S.r.l.; 8) G. Campione S.p.a.; 9) Acquaconta Wehrle S.r.l. - Ditte partecipanti: 7-1-9-5-2-6.

Risulta aggiudicataria la ditta Maddalena S.r.l. via G.B. Maddalena, 2, Povoletto (UD) - che ha praticato il ribasso unico del 7,50% e quindi per il risultante importo netto di L. 679.836.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158.

Il direttore gen.le: ing. S. Moriggi.

C-33015 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano, 7

Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'istituzione di una rivendita di generi di monopolio nel Comune di Mentana (RM).

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 15 gennaio 1997.

Zona di gara: via Palombarese, tutti i locali commerciali utili siti ai civici dispari dal n. 441 al n. 481, con esclusione dell'area di servizio e tutti i locali commerciali utili siti ai civici pari dal n. 574 al n. 634 inclusi.

Redditività presunta dalla rivendita: L. 62.664.000.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, Comune di Mentana (RM), Magazzino vendita generi di Monopolio di Roma-Monte Sacro.

Il capo del compartimento: dott. Vincenzo Allegritti.

C-33022 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, per i lavori di ristrutturazione del Museo Civico in Palazzo Affaitati - 4° lotto funzionale - Importo a base d'appalto: L. 2.843.500.000.

N. ditte partecipanti: 27.

Aggiudicatario: Santi Costruzioni di Santi Carlo e C. S.n.c. di Fognano (PR) con l'importo di L. 2.443.639.064.

Cremona, 12 novembre 1996

Il dirigente servizio appalti contratti amm.vo LL.PP.:
dott. Lamberto Ghilardi

C-33023 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Avviso di gara

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara l'avviso d'asta per: affitto di magazzini per mq 2.500; servizio di deposito in conto custodia con prestazione di servizi. Termine presentazione offerte 30 dicembre 1996. Tel 0532/239394 - fax 0532/239389.

Ferrara, 28 novembre 1996

Il dirigente: dott. G. Rovigatti.

C-33038 (A pagamento).

COMUNE DI CILAVEGNA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara

Questa Amministrazione rende noto che intende appaltare a pubblico incanto ai sensi degli artt. 37 e 63 e seguenti del R.D. 827/24 con procedura aperta accelerata per l'affidamento della progettazione del piano di sviluppo e di adeguamento della rete commerciale e del piano di localizzazione dei punti ottimali di vendita di giornali e riviste del Comune di Cilavegna per l'importo a base di gara di L. 21.000.000, più I.V.A. 19%; scadenza ore 12 del giorno 30 dicembre 1996.

Tutte le informazioni potranno essere richieste presso il Comune di Cilavegna - Largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna (PV), tel. 0381-660041.

Il segretario: Tumminello.

C-33043 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990 si rende noto che:

al pubblico incanto di cui all'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 1996, BURL n. 29 del 17 luglio 1996, FAL n. 51 del 6 luglio 1996 per l'appalto dei lavori di rifacimento asfaltature in alcune vie del territorio, sono state ammesse a partecipare n. 36 Ditte: l'elenco è affisso all'Albo Pretorio Comunale.

È risultata aggiudicatario, ai sensi dell'art. 21 comma 1°, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, l'impresa Cannata Carmelo di Modica (RC), che ha offerto il ribasso dell'8.61%.

Lì, 22 novembre 1996 (Prot. n. 37246)

Il sindaco: Ezio Primo Casati.

C-33044 (A pagamento).

COMUNE DI OMEGNA (Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

Avviso di aggiudicazione (decreto legislativo n. 406/1991, art. 12)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Omegna - piazza XXIV Aprile n. 1.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 ottobre 1996.

5. Numero delle offerte ricevute: 16.

6. Impresa aggiudicatario: Rizzani De Eccher S.p.a., via Melegnano n. 109 - Udine.

7. Oggetto dell'appalto; lavori di realizzazione Forum Museo - Centro Polifunzionale - attrezzature sociali e culturali.

Importo a base d'asta L. 5.791.890.000.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 5.385.299.322.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicatario ha indicato in sede di offerta e in conformità alla legge 11 febbraio 1994 n. 109.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 169 del 20 luglio 1996 e B.U.R. Piemonte n. 30 del 24 luglio 1996.

11. Data di spedizione avviso di aggiudicazione: 20 novembre 1996.

Lì, 20 novembre 1996

Il sindaco: Teresio Piazza.

C-33045 (A pagamento).

COMUNE DI MODICA 6° Settore

Avviso risultati di gara

Si rende noto che questo Ente, in data 30 settembre 1996, ha esperito un pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 8 gennaio 1996, n. 4, e con i criteri previsti dagli artt. 23, comma 1, lett. a), e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il conferimento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi e urbani ed accessori per la durata di un anno.

Hanno fatto pervenire offerta le seguenti imprese: Busso Sebastiano; Consorzio Nazionale Servizi C.N.S. Soc. Coop. a r.l.; C.S.C. Soc. Coop. a r.l.; L'Altecoen S.r.l.; L'Ecologica S.r.l.; Associazione temporanea: «M.T.S. Soc. Coop. a r.l.» (capogruppo) «Mancoop Soc. Coop. a r.l.», «Labor Soc. Coop. a r.l.»; Puccia Giorgio; S.I.E.T. di Lanza Antonino.

È rimasta aggiudicataria del servizio l'impresa S.I.E.T. di Lanza Antonino che ha offerto il ribasso d'asta di L. 11,19%.

Il dirigente f.f. del 6° settore:
dott.ssa Anita Portelli

C-33047 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna

Bando di gara Ambito CEE accordo WTO Procedura aperta
(art. 9 comma 1 D. L. vo n. 358, 24 luglio 1992)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Sardegna, via Tuveri, 22 - 09129 Cagliari - Tel. 070/401294 - Fax 070/491911;

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Art. 69, 72, 73 lett. C, 75, 76, 77 e 81, I-II-III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D. L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

3.a) Case circondariali e mandamentali provincia/e C.R. Asinara lotto 66, Cagliari e Oristano lotto 67, Sassari lotto 71.

3.b) Fornitura alimenti crudi detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità capitolato oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo provveditorato; periodo contrattuale 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1998 così distinta:

Lotto 66; presenze presunte 256.640; importo presunto L. 1.231.872.000 + IVA;

Lotto 67; presenze presunte 372.480; importo presunto L. 1.787.904.000 + IVA;

Lotto 71; presenze presunte 172.800; importo presunto L. 829.440.000 + IVA;

3.c) Non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) Non prevista deroga all'art. 8 D. L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

4. Giornaliero;

5.a) Vedi punto 1);

5.b) Entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 1997;

5.c) Marche da bollo da L. 500 ogni due copie;

6.a) Le offerte, distinte per lotto, su carta bollo da L. 20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;

6.b) Vedi punto 1);

6.c) Italiana;

7.a) Pubblica seduta;

7.b) 20 febbraio 1997, ore 9,30 inizio procedimento apertura, presso provveditorato indicato al punto 1);

8. Deposito cauzionale provvisorio o fideiussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto IVA) del lotto cui si partecipa;

9. Pagamento secondo capitolato oneri, citato al punto 3, lett. b);

10. Ai sensi dell'art. 10 D. L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96, b) triennio 93, 94, 95, c) triennio 94, 95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D. L. vo 358/92. Le domande, devono essere in carta legale. Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte, unitamente alla documentazione richiesta,

in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.

12. Giorni 180;

13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diaria (netto IVA);

14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dello aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997;

15. 3 dicembre 1996;

16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore regionale I.M.: dott. F. Bocchino.

C-33049 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE

Bando di pubblico incanto per la fornitura di farmaci e parafarmaci alle due farmacie comunali di Fiorano (Bando spedito alla G.U.C.E. in data 25 novembre 1996).

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Fiorano, piazza C. Menotti, 1 - Tel. 0536/833111, fax 0536/832446.

2. a) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del Decr. Lgs. 358/1992.

3. a) luoghi di consegna: sede delle due farmacie comunali di Fiorano - loro indirizzi;

b) natura, quantità dei prodotti: farmaci etici, OTC, parafarmaci in genere per un importo presunto di L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) I.V.A. esclusa, diviso in due lotti, il primo di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) I.V.A. esclusa, il secondo di L. 600.000.000 (seicentomilioni) I.V.A. esclusa, entrambi articolati in somministrazioni giornaliere da effettuarsi a chiamata telefonica o via modem.

4. Durata del contratto: un anno, rinnovabile di anno in anno per ulteriori tre anni.

5. Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale del Comune - piazza C. Menotti, 1 - Fiorano.

6. Partecipazione: possibilità delle ditte partecipanti di presentare offerte distinte per ciascuno dei due lotti, ferma restando l'aggiudicazione di un solo lotto per ciascuna ditta.

7. Termine di consegna delle merci: una consegna giornaliera per ciascuna ditta al mattino dalle ore 8,30 alle ore 9,30 e al pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30 secondo criteri fissati a insindacabile giudizio dell'amministrazione.

8. a) termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 17 gennaio 1997.

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Comune di Fiorano Modenese - piazza C. Menotti, 1 - 41042 Fiorano Modenese (MO).

c) lingua nella quale devono essere formulate le offerte: italiana.

9. L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto, aperto sia al pubblico che a rappresentanti delle ditte partecipanti, che avrà luogo il giorno 18 gennaio 1997 alle ore 9 presso la Sede Municipale - piazza C. Menotti, 1. L'amministrazione si riserva di non procedere seduta stante all'aggiudicazione, riservandosi la commissione di valutare nel modo più approfondito possibile le offerte, ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

10. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di contabilità e dal regolamento di contabilità.

11. Le offerte saranno vincolanti per le ditte offerenti per sei mesi dalla data dell'incanto.

12. Le modalità per la partecipazione ed i criteri di valutazione delle offerte sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

13. Indicazioni in ordine alle modalità tecniche di effettuazione delle forniture potranno essere richieste al farmacista direttore - tel. 0536/832592. Indicazioni in ordine alle modalità di partecipazione alla gara potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria - tel. 0536/833229.

Li, 25 novembre 1996

Il farmacista direttore: dott.ssa Tiziana Gigli.

C-33052 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bari, viale Lindemann - Zona industriale

Avvisi di aggiudicazione

In esecuzione del D.P.R. n. 573/94 ed a seguito dell'avviso pubblicato in data 31 gennaio 1996, si comunica che questa azienda ha aggiudicato le gare per le seguenti forniture alle ditte qui di seguito indicate:

- 1) Divise invernali: De Cecco S.p.a. - Chieti; Contract - Bari; Gidi S.r.l. - Trani (BA);
- 2) Scarpe invernali: F.lli Soldini S.p.a. - Arezzo; Contract - Bari;
- 3) Manutenzione parco meccanografico: Colavitti Antonio - Bari;
- 4) Vigilanza: Metro giorno e notte S.r.l. - Bari;
- 5) Guanti da lavoro: AFTI S.p.a. - Milano;
- 6) Cancelleria: Favia S.r.l. - Bari;
- 7) Gasolio riscaldamento: Laterza Petroli S.r.l.;
- 8) Batterie: Electronic Motor Service - Bari;
- 9) Smaltimento rifiuti tossico-nocivi: A.S.I.P.U. - Corato (BA);
- 10) Stampati: Grafiche Ruvesi - Ruvo di Puglia (BA);
- 11) Noli automezzi per rimozione algale: Società Cooperativa Avvenire - Rutigliano (BA);
- 12) Ricostruzione pneumatici: Fergom - Bari;
- 13) Smaltimento RUP: Serveco - Martina Franca (TA).

Il presidente: dott. Antonino Greco

Il direttore: ing. Nicola Santacroce

C-33050 (A pagamento).

COMUNE DI ROSA (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta

Ente appaltante: Amministrazione comunale di Rosà (Provincia di Vicenza), via Roma, 2, 36027 Rosà (VI). Tel. (0424) 584120, Telefax (0424) 581700.

Categoria di servizio e descrizione: servizio raccolta, trasporto, gestione dello stoccaggio, smaltimento o trattamento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati, nonché servizio di igiene urbana e in particolare spazzamento strade e aree pubbliche per il quinquennio 1997-2001; importo presunto complessivo a base di gara L. 3.082.500.000, I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, primo comma lettera b), D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con i criteri di cui all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto,

fermo restando l'applicazione dell'art. 25 in tema di offerte anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Termine per la presentazione delle offerte: 13 gennaio 1997.

L'apertura delle offerte si terrà il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 9.30, presso la sede municipale.

Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione della CEE: 21 novembre 1996.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune, per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria, via Roma n. 2, Rosà (VI).

Il segretario generale supplente: dott. Di Cicco Giuseppe.

C-33053 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

USL 19 Asti

Bando di gare

1. L'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 19 - Via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti - tel. 0141/392111 - telefax: Ufficio Protocollo 0141/392751 - Direzione Provveditorato 0141/392655 - rende noto che con deliberazione n. 1788 del 22 novembre 1996 ha indetto le sottolencate gare d'appalto:

a) Fornitura annuale di specialità medicinali e farmaci confezionati prodotti industrialmente - importo annuo presunto L. 4.200.000.000 I.V.A. inclusa;

b) Fornitura triennale di soluzioni infusionali - importo annuo presunto L. 300.000.000 I.V.A. inclusa;

c) Fornitura annuale di materiali da sutura - importo annuo presunto L. 700.000.000 I.V.A. inclusa;

d) Fornitura annuale di profesi ortopediche - importo annuo presunto L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa;

e) Fornitura annuale di pacemakers, elettrocateri e cateteri per cardiologia - importo annuo presunto L. 1.214.000.000 IVA inclusa;

f) Fornitura triennale di parte dei fattori produttivi occorrenti all'esecuzione di emodialisi - importo annuo presunto L. 1.850.000.000 I.V.A. inclusa;

g) Fornitura triennale del servizio di lavatura, asciugatura e stiratura della biancheria piana e confezionata delle sedi ospedaliere ed extra ospedaliere dell'USL 19 - importo annuo presunto L. 648.000.000 I.V.A. inclusa;

h) Fornitura di arredi per residenza sanitaria assistenziale - importo presunto L. 250.000.000 I.V.A. inclusa.

2. Procedura di aggiudicazione: le gare saranno esperite con la forma del pubblico incanto.

3. Luogo delle consegne: varie sedi distaccate dell'Azienda U.S.L.

4. Il bando ed i capitolati d'onere potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso il Servizio Provveditorato dell'USL 19, via del Cavallino n. 3 - 14100 ASTI - Telefax 0141/392655 per le gare b), c), d), e), f), h) dal 16 dicembre 1996 al 20 gennaio 1997 con termine di ricezione offerte il 27 gennaio 1997 e per le gare a), g) dal 30 dicembre 1996 al 3 febbraio 1997 con termine di ricezione offerte il 10 febbraio 1997.

Indirizzo: Vedi punto 1, Ufficio Protocollo: pena l'esclusione della ditta dalla gara, l'offerta, redatta in lingua italiana e formulata ai sensi del capitolato d'onere, dovrà pervenire all'indirizzo ed entro i termini sopra indicati, ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato o per mezzo di terze persone, previa affrancatura con annullo postale.

5. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avverrà nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel capitolato d'onere.

La/e busta/e contenente/i l'/le offerta/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta di formulazione delle scelte che verrà esperita nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione avrà luogo con provvedimento del Commissario dell'U.S.L. 19.

6. Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta nei modi previsti nel capitolato d'oneri.

7. I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

8. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per i mesi indicati nel capitolato d'oneri.

9. Criteri di aggiudicazione: gare a), h) a norma dell'art. 16 comma 1° lettera a) del D. Lgs. n. 358/92;

gare b), c), d), e), f) a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92;

gara g) a norma dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 157/95.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di addvenire all'aggiudicazione soltanto nel caso in cui l'offerta risultata migliore sia ritenuta, a suo insindacabile giudizio, congrua.

10. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Provveditorato dell'USL n. 19 Tel. 0141/392646, responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90.

11. Data di invio del bando: 3 dicembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 3 dicembre 1996.

Asti, 3 dicembre 1996

Il commissario: dott. Ezio Robotti.

C-33054 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95. (Riferimento gara PIBVD1771)

Società appaltante: ENEL S.p.A. - Direzione della Produzione e Trasmissione - sede distaccata di Torino - U.P.T. - R.I.T. Vado Ligure - Via A. Diaz 128 - 17048 Valleggia di Quiliano (SV). Tel. 019.22041, telefax 019.2204725.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, città di Genova.

Oggetto: Realizzazione di lavori civili di modifica e manutenzione di alcune opere presso la Centrale Termoelettrica di Genova.

Importo: Circa trecentotrentamila lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 12 mesi a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista ad aprile 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 1997 (ore 15.00).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a ENEL S.p.A. - D.P.T./TO - U.P.T. - R.I.T. Vado Ligure - Casella postale 178 - 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PIBVD1771 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico

e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare e circa i modi di costituzione delle forme di garanzia dovranno essere richieste dagli interessati: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara PIBVD1771», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 019.2204725, ovvero di presenza all'indirizzo della Società appaltante.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine i lavori sono da considerarsi riferibili alla categoria prevalente «2».

Ferraris ing. Giuseppino (Capo R.I.T.)

Paloschi ing. Italo (Responsabile A.T.S.)

C-33055 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Bando di licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Voghera, P.zza Duomo 1 - 27058 Voghera (Tel. 0383/336226-8 - Fax 0383/62868).

Descrizione del servizio: «Concessione servizio di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche». Aggi posto a base di gara: 18%.

Il Concessionario dovrà in ogni caso garantire al Comune un introito minimo di provento, per ciascun anno di concessione, al netto dell'aggio di riscossione, di L. 500.000.000.

Luogo di esecuzione: Comune di Voghera.

Riferimenti legislativi e regolamentari: artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) R.D. 827/24, art. 28 D.Lgs. 507/93 - Regolamento dei contratti del Comune di Voghera.

Durata del contratto: anni 6, decorrenti dal primo giorno feriale del mese successivo a quello della stipula dell'atto di concessione.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 gennaio 1997.

Indirizzo al quale vanno inviate: Ufficio Protocollo Generale del Comune di Voghera - P.zza Duomo, 1 - 27058 Voghera.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data del presente bando.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: le ditte offerenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 20% dell'importo annuo minimo garantito a favore del Comune. L'aggiudicatario dovrà prestare, a garanzia degli obblighi contrattuali, cauzione definitiva come specificato all'art. 19 del Capitolato d'oneri.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico che le ditte devono soddisfare: per partecipare alla gara le Ditte interessate dovranno allegare alla domanda, stesa su carta legale o resa legale, pena il mancato invito, la seguente documentazione:

a) certificato, rilasciato dalla Direzione Centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, di iscrizione all'Albo dei Concessionari di cui all'art. 32 del D.Lgs. 507/93 alla categoria I, di data non anteriore a 90 giorni dalla data del presente bando (sono ammesse copie semplici o dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15);

b) certificato, rilasciato dalla C.C.I.A.A. attinente l'attività oggetto del presente appalto, di data non anteriore a 90 giorni dalla data del presente bando (sono ammesse copie semplici o dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/68);

c) copia autentica Mod. DM10 relativo agli anni 93/94/95 da cui risulti che l'Azienda ha alle proprie dipendenze un numero di persone non inferiore a 20 unità (media negli ultimi tre anni).

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 89 lett. b) del R.D. 827/24 e dell'art. 28 del D. Lgs. 507/93, al concorrente che avrà offerto l'aggio percentuale più basso rispetto a quello fissato a base di gara. Non saranno ammesse offerte il cui aggio di riscossione sia pari o superiore a quello posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni: la licitazione verrà indetta tra non meno di tre soggetti iscritti all'Albo nazionale dei concessionari. Il «Capitolato d'oneri» è in visione presso l'Ufficio Tributi di questo Ente - P.za Battisti, 7 - Voghera, dalle ore 9 alle 12. Non si terrà conto delle richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune. Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al Settore Ragioneria Municipale. (tel. 0383/336301)

Voghera, 29 novembre 1996

Il dirigente resp. dei servizi finanziari: dott. Giannino Gatti.

C-33056 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione
Penitenziaria del Veneto, Friuli Venezia Giulia
e Trentino Alto Adige

Bando di gara Ambito CEE e accordo WTO Procedura aperta
 (art. 9 comma 1 D. L.vo n. 358, 24 luglio 1992)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, piazza Castello, 12 - 35100 Padova - Tel. 049/8242111 - Fax 049/651571.

2.a) Pubblico incanto.

2.b) Artt. 69, 72, 73 lett. c) 75, 76, 77 e 81, I - II - III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

3.a) Case circondariali e mandamentali provincia/e Trento e Bolzano lotto 28.

3.b) Fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità capitolato oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo provveditorato; periodo contrattuale 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1998 così distinta:

Lotto 28; presenze presunte 212.480; Importo presunto L. 1.019.904.000 + I.V.A.;

3.c) Non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) Non prevista deroga all'art. 8 D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

4. Giornaliero;

5.a) Vedi punto 1);

5.b) Entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 1997;

5.c) Marche da bollo da L. 500 ogni due copie;

6.a) Le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L. 20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;

6.b) Vedi punto 1);

6.c) Italiana;

7.a) Pubblica seduta;

7.b) 20 febbraio 1997, ore 9,30 inizio procedimento apertura, presso provveditorato indicato al punto 1);

8. Deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto I.V.A.) del lotto cui si partecipa;

9. Pagamento secondo capitolato oneri, citato al punto 3, lett. b);

10. Ai sensi dell'art. 10 D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la

documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96, b) triennio 93, 94, 95, c) triennio 94, 95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D. L.vo 358/92. Le domande, devono essere in carta legale.

Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte - unitamente alla documentazione richiesta - in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.

12. Giorni 180;

13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diaria (netto I.V.A.);

14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997;

15. 3 dicembre 1996;

16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore: dott. Orazio Faramo.

C-33057 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 10 gennaio 1997, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta.

Si procederà alla esclusione automatica della gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della sopra citata legge n. 109/94.

3. a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) Lavori per l'ampliamento e la ristrutturazione della scuola elementare «Rosani», per un importo a base d'asta di L. 1.286.739.000;

c) Categoria di iscrizione all'A.N.C. 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 360 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 8 gennaio 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita IVA e CF, anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. (Per quanto riguarda il subappalto, le ditte devono attenersi alle prescrizioni dell'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94 e dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto).

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della sopraindicata legge n. 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici e ad iniziare i lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

C) La certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 2 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

D) Una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

F) Attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Progettazione dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8077457 - Geom. Zandomeneghi).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

G) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 25.735.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti D - E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 10 gennaio 1997 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per l'ampliamento e la ristrutturazione della scuola elementare "Rosani"».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 8 gennaio 1997, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici e grafici, può essere ritirata presso Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, via della Valverde, 23 previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8030642). il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 29 novembre 1996

Il dirigente del settore progettazione:
Ortolani ing. Luciano

C-33079 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. di Parma

Bando di gara

L'Azienda USL di Parma, viale Conforti n. 21 - 43100 Parma, Area acquisizione e gestione risorse tecniche tel. 0521/931296-931284, telefax 0521/931285, indice (deliberazione n. 1873 del 18 novembre 1996) n. 2 Licitazioni private accelerate, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992:

1) fornitura in service di durata triennale di n. 1 sistema diagnostico di nefelometria per la determinazione delle proteine specifiche per il laboratorio analisi dell'Ospedale di Fidenza per un importo di spesa presunto, riferito al triennio, di L. 420.000.000 (IVA esclusa);

2) fornitura in service di durata triennale di n. 4 sistemi diagnostici per elettroforesi per i laboratori analisi P.O. Borgotaro, Fidenza, San Secondo Parmense, Distretto Parma Città, per un importo di spesa presunto, riferito al triennio, di L. 475.000.000 (IVA esclusa).

2. a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata: necessità di addevenire rapidamente all'aggiudicazione per scadenza precedenti contratti;

c) oggetto del contratto: service con uso strumentazione, acquisto di materiali diagnostici, assistenza tecnica;

3. a) luogo di consegna: laboratorio analisi Azienda U.S.L.;

b) natura e quantità prodotti da fornire: indicati nei capitolati speciali;

c) lotto unico indivisibile;

4. Consegne come da capitolato speciale.

5. La partecipazione alle gare di raggruppamenti di imprese sarà regolato dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6. a) Per ciascuna gara dovrà essere presentata separata domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, con indicazione sulla busta della gara cui si intende concorrere, dovranno pervenire pena l'esclusione entro e non oltre le ore 12 del 17 dicembre 1996 all'indirizzo vedi punto 1.

7. a) Le Ditte ammesse saranno invitate entro 120 giorni a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati (in caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante):

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore 3 mesi rispetto alla data per presentazione domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92

c) Dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, IVA esclusa, realizzate negli anni 1993, 1994, 1995;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1993, 1994, 1995 con indicazione degli importi date e destinatari.

9. Le gare saranno aggiudicate a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92 con applicazione dei criteri stabiliti nei capitolati speciali

10. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. Per ulteriori informazioni: Area acquisizione e gestione risorse tecniche, tel. 0521/931228 - 931296 - fax 0521/931284.

11. Data di spedizione del bando 28 novembre 1996.

12. Data di ricezione del bando —.

Parma, 28 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-33086 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Bando di gara

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45 - 00197 Roma), tel. 06/80982713.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 21 ottobre 1996.

4. Art. 8 D.P.R. 18/10/1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. 2 offerte.

6. Ditta Pinti Inox S.p.a. con sede in Sarezzo (BS), via Antonini n. 87.

7. Serie posate in acciaio inox 18/10 per mense.

8. L. 9.490 cadauna serie, IVA esclusa.

11. 5 dicembre 1996.

Il direttore di commissariato in S.V.:
cap. col. com. Villi De Giorgi

S-25618 (A pagamento).

COMUNE DI SUBIACO
(Provincia di Roma)

Piazza S. Andrea n. 1 - Tel. 0774/8240.1 - Fax 0774/822370

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(Art. 20 Legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 230 del 14 marzo 1996, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di completamento collettore fognario Campo dell'Osso/Livata/Subiaco e costruzione acquedotto di Monte Livata per un importo a base d'asta di L. 2.034.287.007 mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. 101/95 e dalla legge di conversione 216/95;

Visto che in data 3 ottobre 1996 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1004 del 10 ottobre 1996, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi.

Rende noto:

1. La gara è stata esperita mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 dicembre 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. 101/95 e dalla legge di conversione 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari secondo le prescrizioni di cui all'art. 1 lett. e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

2. Le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

1) Luigi Gesualdi e C. S.n.c.; 2) Costruzioni Lombardi S.r.l.; 3) ICOS S.r.l.; 4) Arnaù Costruzioni S.r.l.; 5) Lisia S.r.l.; 6) Associazione di imprese: S.a.s. Costruzioni e montaggi S.r.l., Olivieri Costruttori S.r.l.; 7) Edistrade Appalti S.r.l.; 8) Bruno Cosimo e F.lli S.a.s.; 9) Associazione di imprese: Reale Pietro Sintec S.r.l.; 10) Origlia P.i. Romualdo; 11) Ariete 83 S.r.l.; 12) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 13) A.S.E. Appalti Strade Edilizia S.r.l.; 14) DA.MO. S.r.l.; 15) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 16) Associazione di Imprese: Caregas dei fratelli Caputo S.n.c. e Rubicondo Donato; 17) Benito Stirpe S.p.a.; 18) Florio Costruzioni S.n.c.; 19) Associazione di Imprese: Nobilia Gianfranco e S.I.G.E.A.R. S.r.l.; 20) Egidi Domenico; 21) Edilvalli S.r.l.; 22) Associazione di Imprese: CO.GE.VE., De Nuntiis Fabio e Marziali Paolo; 23) Associazione di imprese; Sarda Costruzioni

S.p.a. e Impregco S.r.l.; 24) Verticchio Vinicio; 25) Associazione di imprese: DO.RO.P. S.r.l.; 26) Astro Appalti S.r.l.; 27) Petrichella Donato; 28) I.B.F. Costruzioni Generali e Restauri S.r.l.; 29) Associazione di Imprese: Edil G.A.R. S.r.l. e G.T.A. S.r.l.; 30) Martorana Costruzioni S.r.l.; 31) Calzoni Lamberto S.a.s.; 32) Co.Mer. S.r.l.; 33) Associazione di imprese: Romanciu Costruzioni S.r.l. e Puglisi Giovanni S.r.l.; 34) F.A.G.O. S.r.l.; 35) Associazione di imprese: Sidori Costruzioni S.r.l.; e Gullotti Giuseppe; 36) Impresa Costruzioni Virgilio Vargiu S.a.s.; 37) I.C.I.M. S.r.l.; 38) Alfonso Montella e Figli S.p.a.; 39) G.E.A. S.p.a.; 40) S.A.C.E.D. S.r.l.; 41) Alessandro Rossi S.p.a.; 42) Associazione di Imprese: Central Progres lavori S.r.l. e Bugada Luigi; 43) Associazione di Imprese: Alessi Luigi e Figli S.n.c. e CO.DI.MAR. S.n.c.; 44) Associazione di Imprese: I.R.S.A. S.r.l.; e Impresa Ceccarelli Franco; 45) Italscavi S.p.a.; 46) Petrichella Verginio S.n.c.; 47) L.S. Costruzioni S.a.s.; 48) CA.TI.FRA S.n.c.; 49) I.GE.CO. S.r.l.; 50) ICIS S.r.l.; 51) Cospra S.r.l.; 52) Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l.; 53) F.lli Colasante S.r.l.; 54) CO.S.E.F.I. S.r.l.; 55) Eurovega Costruzioni Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l.; 56) Associazione di imprese: Fontana Nicola e B.M. Costruzioni di Fontana Bartolomeo & C. S.a.s.; 57) Associazione di imprese: Ronconi Ivo e Rendo Costruzioni S.r.l.; 59) pasquale Carratù & F. S.n.c.; 60) Chioldi Piero; 61) Tecno-costruzioni S.r.l.; 62) Mediterranea 71 Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a responsabilità limitata; 63) Valentini S.r.l.; 64) Romana Scavi S.r.l.; 65) Edil M.A.S. S.r.l.; 66) I.C.O.P. S.r.l.; 67) Vittorio De Blasis; 68) Edilmassimo S.r.l.; 69) M.G. Appalti S.r.l.; 70) SO.CO.MI.; 71) CO.GE.DI. Costruzioni S.r.l.; 72) Armando Sposato & C. S.a.s.; 73) CO.GE.MI. S.r.l.; 74) Associazione di imprese: Soc. La Rocca Alberto & C. S.n.c. e Di Pede geom. Vincenzo; 75) I.CO.M. S.n.c.; 76) Sirangelo Geom. Giuseppe; 77) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 78) Ferretti Geom. Vincenzo Duilio; 79) Associazione di imprese: Appalti CIRF S.r.l. e CO.SE.V. Lavori S.r.l.; 80) M.D. Costruzioni S.r.l.; 81) Associazione di Imprese: Quadrini Vittorio S.a.s. e Impresa CI.BA; 82) S.A.L.C. Società Appalti Lavori Carpenterie S.p.a.; 83) Cooperativa Edile Appennino a r.l.; 84) Associazione di imprese: Capaldo Costantino e Piccolo Vincenzo; 85) Virga Vincenzo; 86) CO.M.E.S. S.r.l.; 87) Petrilli Salvatore; 88) Cicchetti Remo; 89) Associazione di imprese: Bavila Giuseppe e I.CO.ME.; 90) Consorzio cooperative Costruzioni; 91) Geneca S.p.a.; 92) Babbo S.r.l.; 93) Trocini Giorgio; 94) Associazione di imprese: Fubelli Vincenzo e Soci I.R.B.E.S. Imprese Riunite Bonifiche Edili Stradali a r.l.; 95) Associazione di imprese: Onorati Costruzioni Generali S.r.l. e Palentina S.r.l.; 96) Associazione di imprese: Elemar S.r.l. e Dema Costruzioni S.r.l.; 98) Co.Co.Stra.Mo. S.r.l.; 99) Tirrena Lavori S.r.l.; 100) Cicchetti Massimo S.r.l.; 101) Associazione di imprese: Frezza ing. Armido e Giancaterino Costruzioni S.a.s.; 102) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 103) Degfer S.r.l.; 104) De.Mo.Ter. S.r.l.; 105) Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 106) Cons. Revennate delle Coop. di Produzione e Lavoro; 107) Contino Carlo; 108) C.I.S. dell'ing. Antonio Miele & C. S.a.s.; 109) Associazione di imprese; 110) Associazione di imprese: Capaldo Raffaele e Donciglio Nicola; 111) Costruzioni De Luca S.r.l.; 112) Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s.; 113) Giamedil S.p.a.; 114) Contento Alessandro; 115) Polidrica Soc. Coop. A.r.l.; 116) Associazione di imprese: Ferranti Tommaso S.r.l. e Fast. Foim S.r.l.; 117) Italbonifiche S.r.l.; 118) Bucciantone Costruzioni S.r.l.; 119) Associazione di imprese: Se.Ge.Da. S.r.l. e R.O.I. S.p.a.; 120) Faver S.p.a.; 121) Impresa i Cesare Gino & C. S.a.s.; 122) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 123) Associazione di imprese: Valle Romanella S.r.l. e General Vie S.p.a.; 124) Associazione di imprese: CTI S.r.l. e In.Ge. S.a.s.; 125) Lem Labor S.c.r.l.; 126) Valente Lorenzo; 127) Di Damaso Galileo; 128) S.I.R.I. S.p.a.; 129) Società Fiorano S.r.l.; 130) Solcesi S.r.l.; 131) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 132) Associazione di imprese: Clerici Marcello e Boccuccia Santino; 133) I.C.I.S. S.r.l.; 134) Associazione di imprese: Galva S.p.a. e Tecno Sub S.n.c.; 135) Costruzioni Bologna Vincenzo e Figli S.r.l.; 136) Di Damaso Giovanni; 137) Associazione di imprese: Orsi Michele e Iorio Antonio; 138) Luperto Giuseppe; 139) Nardelli Francesco; 140) Vitaliani e Randich S.p.a.; 141) Donati S.p.a.; 142) Manetta Ascenzo; 143) La Rocca Vincenzo e C. S.a.s.; 144) S.I.T.E.F. S.r.l.; 145) Impresa Latino S.r.l.; 146) Mazzanti S.p.a.; 147) Cicchetti Ferdinando; 148) S.E.A.S.E. S.r.l.; 149) Cantieri Industriali S.r.l.; 150) Associazione di imprese: Di Sabantonio Antonio e Edilstrade S.r.l.; 151) Lustrissimi Maurizio; 152) Associazione di imprese: Codisab S.r.l. e Celi Calcestruzzi S.p.a.; 153) So.Co.Ma. S.r.l.; 154) Gentili Achille; 155) Associazione di imprese: Molinaro Salvatore e Molinaro Eduardo; 156) Associazione di imprese: Molinaro Rocco e Molinaro Gianfranco; 157) Ed.It. S.r.l.; 158) Molinaro Giovanni; 159) I.C.Ed. S.r.l.; 160) Geosfe S.r.l.; 161) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a.; 162) Associazione di imprese: Sorrentino Michele e Galeotafiore Bartolomeo;

163) Associazione di imprese: Picano Antonio e P.I.C.O.P. S.r.l.; 164) Im.A.C. S.r.l.; 165) Vella Salvatore Luigi; 166) Delta Costruzioni S.a.s.; 167) Associazione di imprese: Primavera Florideo e Primavera Guido.

3. Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti: 104, 129, 53, 76, 54, 58, 112, 51, 155, 102, 158, 85, 156, 152, 27, 86, 98, 74, 93, 60, 101, 150, 157, 100, 38, 43, 61, 122, 17, 19, 151, 40, 143, 133, 90, 148, 69.

4. L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: Associazione temporanea di imprese Nobilia Gianfranco e S.I.Ge.A.R. S.r.l.

Subiaco, 29 novembre 1996

Il sindaco: dott. Massimo Percoco.

C-33116 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di gara d'appalto (art. 7 legge 14/73, art. 7 legge 80/87) per lavori di manutenzione straordinaria alloggi I.A.C.P. siti in Napoli, rione De Gasperi UP isolati da 1 a 28. Importo a base d'asta L. 3.092.000.000. Legge 457/78, biennio 90/91.

Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità stabilite dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alloggi I.A.C.P. siti NA/rione De Gasperi UP isolati da 1 a 28, finanziati con legge 457/78 - biennio 90/91, per un importo a base d'asta di L. 3.092.000.000 (oltre IVA).

Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del D.L. n. 333/92 (legge 8 agosto 1992, n. 359).

I subappalti sono consentiti nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge 216/95, previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Non sono previste opere e/o prestazioni scorporabili.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni 750 naturali, consecutivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite con circolare del Ministero Lavori Pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996 (art. 21 legge 109/94 e legge 216/95).

Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal D.P.R. n. 1063/62 e dal R.D. n. 2240/23.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge 55/90 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2, del Decreto P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 importo minimo lire 3000 milioni, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 30 dicembre 1996 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'Istituto) istanza in bollo (L. 20.000) a questo Istituto in Napoli, via Domenico Morelli n. 75 allegandovi seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4-20-26 della legge n. 15/1968, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano alle imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per cointeressenze in capitale sociale od in organi da rappresentanza;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, nelle forme di cui agli artt. 4-20-26 legge 15/1968, con la quale si attesta:

a) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio, ha svolto lavori derivanti da attività diretta e/o indiretta pari ad una cifra di affari almeno equivalente all'importo posto a base d'asta (indicare l'ammontare);

b) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio, ha sostenuto un costo per lavoro dipendente almeno pari al 10% dell'importo indicato al punto a).

Le istanze delle imprese non vincolano l'Ente ad invitarle e nelle stesse va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa.

I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il coordinatore generale: avv. Pietro Loffredo.

S-25651 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO FIPAV

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Federazione Italiana Pallavolo FIPAV, viale Tiziano n. 74, I-00196 Roma, tel. 06/36858320 telefax 36858142.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: si fa ricorso alla procedura accelerata in considerazione del fatto che le aziende interessate ad investimenti promopubblicitari determinano i budget e le previsioni di spesa nel corrente periodo e per consentire i tempi produttivi necessari per l'approntamento del materiale tecnico-sportivo e delle linee di abbigliamento da gioco e tempo libero occorrenti, ivi incluse le calzature;

c) -.

3. a) Luogo di consegna: la fornitura di materiale e abbigliamento, come indicata al punto 3.b) dovrà essere consegnata, a cura e spese della aggiudicataria alla FIPAV presso la sede legale in Roma;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: attribuzione dello status di Fornitore Ufficiale di Materiale Tecnico Sportivo per le Squadre Nazionali di Pallavolo maschili e femminili, con i connessi diritti e benefici risultanti dal capitolato di gara, verso corrispettivo in danaro oltre alla fornitura di tutto il materiale tecnico sportivo e l'abbigliamento da gioco e tempo libero, ivi incluse le calzature, occorrenti per le esigenze delle Nazionali, nei quantitativi pure indicati nel capitolato di gara, per ciascun anno di aggiudicazione;

c) -.

4. Termine di consegna dei materiali: 15 aprile 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento imprenditori: in considerazione della attribuzione dello status di fornitore ufficiale della FIPAV per effetto della aggiudicazione, non è ammessa l'associazione temporanea d'impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 dicembre 1996, ore 12.00;

b) Indirizzo: vedi punto 1., Segreteria Generale;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 21 dicembre 1996.

8. -.

9. Condizioni minime: la ditta interessata dovrà inviare, anche a mezzo fax, entro il 20 dicembre 1996, richiesta di essere ammessa a presentare offerta.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata alla impresa che avrà offerto, per il settore maschile e per il settore femminile l'importo più elevato rispetto al minimo garantito stabilito in dollari U.S.A. 900.000 (novecentomila) annui per il settore maschile ed in dollari USA 200.000 (duecentomila) annui per il settore femminile. Detto criterio e ogni altra modalità per la presentazione di offerta è specificato nella let-

tera di invito e nel capitolato di gara che saranno inviati alle imprese che abbiano richiesto di essere ammesse a partecipare. La FIPAV potrà estendere l'invito a partecipare ad altre imprese oltre a quelle che ne abbiano fatto richiesta.

11. -, 12. -.

13. Altre informazioni: il contratto da stipulare a seguito di aggiudicazione avrà durata di anni quattro. Oltre ai corrispettivi di aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere anche i «bonus», per gli importi indicati nel capitolato di gara, nei casi di risultati agonistici di particolare rilevanza internazionale.

14. -.

15. Data di invio del bando: 29 novembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 29 novembre 1996.

Roma, 4 dicembre 1996

Il presidente: Carlo Magri

Il segretario generale: Gianfranco Briani

S-25691 (A pagamento).

COMUNE DI SCARPERIA (Provincia di Firenze)

Questa amministrazione comunale intende bandire gara di licitazione privata per la fornitura di n. 2 autocompattatori per N.U. a caricamento laterale operatore unico, per un importo di L. 518.300.000. Procedura accelerata.

Termine scadenza presentazione candidature: 18 dicembre 1996.

Copia del bando integrale sarà ritirabile c/o il comune di Scarperia, tel. 055/846019, fax 846509.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-33239 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE (Provincia di Varese)

Tel. 0331/220260 - fax 0331/223140

Bando di gara per l'appalto, mediante pubblico incanto, per fornitura sacchi in polietilene (servizio nettezza urbana e differenziata)

È indetta asta pubblica per la fornitura di 75.000 sacchi in polietilene viola trasparente delle dimensioni di cm. 45+9+9x110 (litri 110) destinati al servizio di raccolta della «Frazione Secca» dei rifiuti solidi urbani, nonché fornitura di 140.000 sacchi in polietilene giallo trasparente delle dimensioni di cm. 45+9+9x110 (litri 110) destinati al servizio di raccolta differenziata dei «contenitori in plastica» per liquidi (PE - PET - PVC) secondo quanto stabilito dal capitolato speciale d'oneri approvato con deliberazione della giunta comunale n. 961 del 14 novembre 1996.

Importo a base d'asta: L. 23.650.000 oltre I.V.A. 19% così ripartito:

L. 8.250.000 per sacchi in polietilene viola trasparente;

L. 15.400.000 per sacchi in polietilene giallo trasparente.

L'aggiudicazione sarà effettuata con pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'articolo 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Termine per il ricevimento delle offerte formulate secondo le modalità previste dal bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio comunale: 17 dicembre 1996 ore 12.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede municipale il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 12.

Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale d'oneri a disposizione dei richiedenti presso l'ufficio ecologia comunale.

Il presente bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 64 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (termine ridotto 5 giorni).

Samarate, 4 dicembre 1996

Il segretario generale: dott. Cosimo Montalto.

C-33240 (A pagamento).

COMUNE DI BRUSCIANO (Provincia di Napoli)

Via Cucca n. 79

Codice fiscale n. 84005130632

Partita I.V.A. n. 01549401212

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani - Lavaggio e disinfezione cassonetti.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lvo n. 157 del 17 marzo 1995, relativamente alla gara per l'appalto del servizio di cui sopra si comunica quanto segue:

Amministrazione appaltante: Comune di Brusciano (NA) via Cucca n. 79, c.a.p. 80031 - telef. 081/8861267, fax 081/5190191.

Documentazione a corredo della richiesta d'invito a gara:

1) categoria d'iscrizione: certificato di iscrizione o ricevuta della domanda d'iscrizione all'Albo Nazionale smaltimenti per la categoria 1 (raccolta e trasporto RR.SS.UU.) e 3 (raccolta e trasporto per conto terzi di rifiuti speciali non tossici e nocivi);

2) certificato C.C.I.A.A.;

3) copia conforme delle autorizzazioni della Regione Campania previste dal D.P.R. n. 915/82 per la raccolta e trasporto dei RR.SS.UU.;

4) attestato di servizio rilasciato da almeno un Ente pubblico (Comune) dal quale risulti di aver in corso di esecuzione un appalto relativo al servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU. della dimensione uguale o superiore a quello dell'Ente appaltante.

*Motivo del ricorso alla procedura accelerata: tutela igiene pubblica.

Durata dell'appalto: anni cinque.

Procedura di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), maggior ribasso, ai sensi del D.Lvo n. 157 del 17 marzo 1995, con la esclusione delle offerte anormalmente basse come previsto dall'art. 25 del D.Lvo n. 157/95 e delle offerte in aumento.

Importo annuo a base d'asta L. 391.462.750.

Le domande di partecipazione devono essere in competente bollo e dovranno essere presentate entro il 19 dicembre 1996, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui innanzi al seguente indirizzo: «Comune di Brusciano» via Cucca n. 79.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il 27 dicembre 1996.

Non sono ammesse alla gara riunioni temporanee di imprese o consorzi ai sensi dell'art. 11, del D.Lvo n. 157/95.

Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 3 dicembre 1996.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 4 dicembre 1996.

Il sindaco: avv. Luigi Travaglino.

C-33242 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali «Servizi di Agenzia Viaggi»

Procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a. - via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823.623314, fax 0823.623439, Partita I.V.A. 01908170614.

2. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 dicembre 1996.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Capua (CE).

4. Procedura prescelta: licitazione privata.

5. Oggetto dell'appalto: tutti i servizi connessi alla organizzazione delle trasferte del personale.

6. Importo presunto: L. 5 miliardi I.V.A. esclusa (su tre anni).

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 della Direttiva CEE 92/50.

8. Parametri di aggiudicazione:
sconto (rispetto ai prezzi di tariffa applicati alla clientela) sul fatturato mensile 75%;

organizzazione/dimensione/requisiti di qualità 10%;

convenzioni con catene alberghiere nazionali ed internazionali 10%;
referenze 5%.

9. Non sono ammesse varianti al servizio.

10. Le offerte sono da ritenersi vincolate per un periodo di due mesi dalla data di presentazione.

11. Durata del contratto: 1 anno con opzione annuale per ulteriori 2 anni.

12. Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla prossima scadenza del contratto.

13. Termine di ricezione delle domande di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata): ore 12 del 20 dicembre 1996, tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti - via Maiorise 81043 Capua (CE).

14. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

15. È assolutamente vietato il subappalto.

16. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata) che dovrà contenere l'indicazione della sede, del numero telefonico e di fax, dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I. per ciascuna impresa del raggruppamento):

16.a) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della Legge 15/68 che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

16.b) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della Legge 15/68 che la Ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

16.c) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione, dal quale risulti che la Ditta eserciti da almeno 5 anni precedenti la data di pubblicazione del bando l'attività oggetto dell'appalto.

16.d) Idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca.

16.e) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della Legge 15/68 che il fatturato globale, con riferimento ai tre ultimi esercizi finanziari, non sia inferiore a L. 10 miliardi I.V.A. inclusa (in lire italiane).

17. Nel caso di R.T.I. dovrà essere altresì prodotta:

dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della Legge 15/68, sottoscritta da ciascun associato, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo nel costituendo R.T.I.;

indicazione della percentuale dei servizi che effettuano le imprese del raggruppamento.

18. Nel caso di R.T.I. i requisiti di cui al punto 16.e) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla ditta individuata come capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Tutte le dichiarazioni in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della Legge 15/68 potranno essere contenute in un documento unico.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara delle imprese che presenteranno le suddette dichiarazioni prive della clausola di ammonizione come precisato al comma 4 dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 ovvero nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come indicato nel presente bando.

19. All'atto della offerta, a pena di esclusione, dovrà essere presentata cauzione provvisoria dell'importo di L. 10.000.000. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

È altresì richiesta all'aggiudicatario una cauzione pari al 5% dell'importo a base d'asta.

20. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

21. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

22. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 17/96», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata), indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi; busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

Capua, 3 dicembre 1996

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-33243 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELL'ALTO FRIULI - TOLMEZZO

Codice fiscale n. 00180570301

Avviso di gara d'appalto - Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) per la fornitura di combustibile (Procedura ristretta).

Procedura accelerata per necessità di iniziare la fornitura entro il 15 gennaio 1997.

(Spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 29 novembre 1996).

Istituto Autonomo per le Case Popolari dell'Alto Friuli, con sede in Tolmezzo (UD), via Matteotti n. 7, indice una licitazione privata per la fornitura franco serbatoi nelle 13 centrali termiche ubicate in comune di Tarvisio località Cave del Predil e Riofreddo di circa 320.000 litri di gasolio per riscaldamento.

L'offerta deve riguardare l'intera fornitura. La consegna dei combustibili e nei quantitativi che verranno richiesti entro il giorno successivo all'ordine anche se festivo nel periodo compreso tra il 15 gennaio ed il 14 ottobre 1997.

Possono partecipare alla gara imprese singole o riunite secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione per i documenti richiesti per i punti previsti dagli articoli 13, lettera c) e 14 lettera a) del D. Lgs. 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

Le richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari dell'Alto Friuli - Servizio Amministrativo - via Matteotti, 7 33028 Tolmezzo (UD) - fax 0433/2702 - entro e non oltre le ore 12 del 16 dicembre 1996.

La spedizione degli inviti alle imprese prescelte sarà effettuata entro il 20 dicembre 1996.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata od equivalente per le ditte con sede all'estero, gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione della ditta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza termini di presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione di almeno due Istituti bancari operanti negli stati membri della C.E.E. dalle quali risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa e la capacità all'eventuale gestione della fornitura;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

una descrizione della propria organizzazione con indicazione dei propri magazzini, depositi autorizzati, numero di automezzi idonei a percorrere il tragitto stradale fino al luogo di consegna per il trasporto di carburante e loro caratteristiche.

«Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende il cui importo globale delle forniture eseguite nell'ultimo triennio non è inferiore a lire due miliardi.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con i criteri di cui all'art. 16/a del citato decreto legislativo 358/92 e precisamente al prezzo più basso.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo dell'Istituto a Tolmezzo (UD), via Matteotti, 7 - Tel. 0433/40865 - Servizio amministrativo.

Tolmezzo, 29 novembre 1996

Il presidente: Molinaro p.i. Gino.

C-33245 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA Settore Istruzione, Cultura e Sport

piazza V. Emanuele II n. 14

Tel. 92911 - Fax 502328

Codice fiscale 80000410508

Partita IVA 01188700502

Notizia della pubblicazione di bando di gara

La Provincia di Pisa pubblica un bando di gara di licitazione privata per la selezione della migliore offerta, per l'acquisto di hardware e software necessari all'allestimento di Centri di Educazione Ambientale connessi con la rete INTERNET. Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Pisa. Per informazioni rivolgersi nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico (8,45-13,15) all'Ufficio Contratti della Provincia di Pisa (tel. 050/929321).

Pisa, 3 dicembre 1996

Il dirigente del Servizio Scuola:
dott.ssa Emma Ferrieri Caputi

C-33247 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Avviso di gara*

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara l'avviso d'asta per: fornitura di stampati occorrenti all'Amministrazione stessa. Termine presentazione offerte 27 dicembre 1996. Tel 0532/239394 - fax 0532/239389.

Ferrara, 1° dicembre 1996

Il dirigente: dott. G. Rovigatti.

C-33246 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna.**

Sede in Bologna, viale A. Masini n. 8

Tel. 051-6301111 - Fax 051-244960

Presso il Compartimento ANAS di Bologna verrà espletata la licitazione privata per l'affidamento del seguente lavoro: SS. n. 632, «Traversa di Pracchia», (gara n. 141/96).

Lavori urgenti per assicurare la transitabilità alla Statale minacciata da caduta massi e dissesto delle opere d'arte.

Provincia di Bologna, Comune di Granaglione.

Importo L. 4.309.806.163.

Tempo esecuzione appalto: giorni 360 dalla consegna.

Categoria di Iscrizione all'A.N.C. 19/C (6000 milioni).

Finanziamento: a carico del bilancio dell'Ente. In corso di acquisizione.

I pagamenti, in acconto, avverranno in favore dell'aggiudicatario con le modalità e le limitazioni indicate nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 integrato con il criterio delle offerte anomale. Così come previsto dall'art. 21 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le Imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea od in consorzi, ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L.G. 19 dicembre 1991, n. 406, come vigente, che dovranno presentare la documentazione richiesta singolarmente.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 60 (sessanta) dalla presentazione.

Sono ammesse a partecipare anche le Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.G. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge, dovranno pervenire al Compartimento ANAS di Bologna, viale A. Masini n. 8, 40126 Bologna, (Tel. 051/6301111 - Fax: 051/244960) esclusivamente a mezzo di plico raccomandato entro il 16 dicembre 1996.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti resi in carta legale:

1) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 15/68;

2) Dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE;

3) Dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta della Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 e riferita all'ultimo quinquennio, che dovrà risultare almeno pari a quello a base d'appalto;

4) Dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante la spesa per il personale dipendente, sostenuta nell'ultimo quinquennio che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 3).

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L.G. 19 dicembre 1991, n. 406 e succ., l'Impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle Ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti, trasmettendo copia delle fatture relative, quietanzate, alle competenti D.L. oltreché all'Ufficio Compartimentale.

Il presente avviso viene pubblicato a termini abbreviati ai sensi dell'art. 15 del D.Leg. 406/91, al fine di assicurare la transitabilità e garantire la sicurezza del traffico lungo la citata Strada Statale n. 632.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande pervenute in modo difforme da quanto richiesto.

Bologna, 3 dicembre 1996 - Prot. n. 035285.

Il dirigente amministrativo: dott. G. Di Giacomo.

B-1186 (A pagamento).

**COMUNE DI ZOLA PREDOSA
(Provincia di Bologna)***Bando di gara per la costruzione del Palazzetto dello sport e piscina coperta - Avviso di rettifica e riapertura dei termini*

Il bando di gara pubblicato nel testo integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 1996 viene rettificato nel senso che la cifra di affari in lavori di cui alla lettera «C» è da intendersi come cifra globale relativa al complesso dell'ultimo quinquennio.

Le richieste d'invito devono essere presentate entro il nuovo termine del 23 dicembre 1996. Rimangono valide le domande già presentate purché conformi ai contenuti del bando come modificato dal presente avviso di rettifica.

Zola Predosa, 30 novembre 1996

Il sindaco: Giacomo Venturi.

C-33241 (A pagamento).

**COMUNE DI MASSA
Ripartizione Segreteria Generale
Ufficio Gare e Contratti***Avviso di rettifica*

In riferimento al bando di gara per Asta pubblica concernente i lavori di realizzazione centro turistico dell'eco-energia della Filanda di Forno pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 30 novembre 1996 si comunica che per errore di copiatura sono stati pubblicati dati errati. Pertanto si procede alla comunicazione che le Categorie dell'A.N.C. richieste per la partecipazione sono le seguenti:

Cat. 2 - Cl. 7. Opere scorporabili: cat. 16, a-cl.6; cat. 5, b-cl.4; cat. 5, c-cl.4; cat. 16, e-cl.4.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 24 mesi dalla consegna lavori che dovranno iniziare improrogabilmente entro il 31 dicembre 1996.

Prot. n. 128.

Il sindaco: ing. Roberto Pucci

Il segretario generale: dott. Antonio Orefice

Il dirigente: dott.ssa Lina Santangelo

C-33244 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI, PRESID SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale: «HAIMABIG»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IM 1 FIALA 1 ML	025064027	153.200	A
IM 1 FIALA 3 ML	025064015	459.500	A
IV FL 2 ML	025064039	122.500	A
IV FL 10 ML	025064041	594.400	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Edo Rinaldi.

C-33060 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale: «HAIMAD»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IM 1 FL 200 MCG	023350010	52.500	A
IM 1 FL 100 MCG	023350010	26.800	A
IM 1 FL 250 MCG	023350034	66.900	A
IM 1 FL 300 MCG	023350046	79.600	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Edo Rinaldi.

C-33061 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale: «IMMUNO HBS»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IM 1 Fiala 1ML	025653015	153.200	A
IM 1 Fiala 3ML	025653027	459.500	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Edo Rinaldi.

C-33063 (A pagamento).

I.P.A. - S.r.l.

International Pharmaceuticals Associated

Sede sociale in Roma, via del Casale Cavallari n. 53

Capitale sociale L. 96.000.000

Codice fiscale n. 02881730580

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: IPACID

Confezione	Numero AIC	Prezzo
«1000» im		
1 flac. 1000 mg+fiale solv. 2,5 ml	031970015	L. 20.900

Classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità del SSN, entrerà in vigore il sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

Il procuratore speciale: Andrea Malizia.

S-25485 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale: «FIBRINOMER»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IV FL 1G+FL 50ML	017806023	98.100	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Edo Rinaldi.

C-33071 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.**Istituto Sierovaccinogeno Italiano**

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale: «IMMUNORHO»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IM 1 FL 200 MCG+F	022547020	53.500	A
IM 1 FL 100 MCG+F	022547032	26.800	A
IM 1 FL 300 MCG+F	022547018	79.600	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Edo Rinaldi.

C-33062 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.**Istituto Sierovaccinogeno Italiano**

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale: «AIMAFIX»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
1 FL 200 UI+SOL	025841077	178.800	A
1 FL 500 UI+SOL	025841089	447.000	A
1 FL 800 UI+SOL	025841091	705.200	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il trentesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Edo Rinaldi.

C-33059 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Tunisia n. 39

Capitale sociale L. 188.000.000

Codice fiscale n. 10438250150

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale «GAMMA MEN»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
300 MCG + SOLV 2ML	023472020	79.600	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Pier Luigi Biagini.

C-33064 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Fiorentina n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale n. 00048700520

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale «IG EPATITE»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IM FL 1 ML 200 UI	028197010	153.200	A
IM FL 3 ML 600 UI	028197022	459.500	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Guelfo Marcucci.

C-33065 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Fiorentina n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale n. 00048700520

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale «Ig RHO»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
200 MCG 1 FL 2ML	023466028	53.500	A
300 MCG 1 FL 3ML	023466030	79.600	A
200 MCG 1 SIR 2ML	023466028	53.500	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Guelfo Marcucci.

C-33066 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 7.800.000.000

Codice fiscale n. 00883180465

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale «PARTOGAMMA»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IM FL 200 + MCG+SOLV	022489013	53.500	A
IM FL 100 + MCG+SOLV	022489025	26.800	A
IM FL 300 + MCG+SOLV	022489037	79.600	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Andrea Marcucci.

C-33067 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Sede legale in Castelvechio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 7.800.000.000

Codice fiscale n. 00883180465

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale «UMAN BIG»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IM 1 FIALA 1 ML	023782028	153.200	A
IM 1 FIALA 3 ML	023782016	459.500	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Andrea Marcucci.

C-33068 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Sede legale in Castelvechio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 7.800.000.000

Codice fiscale n. 00883180465

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale «VENBIG»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IV FL 10 ML SOLV	026415012	594.400	A
IV FL 2 ML SOLV	026415024	122.500	A
IV FL 100UI + 2ML SOLV	026415036	122.500	A
IV FL 500UI + 10ML SOLV	026415048	594.400	A

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Andrea Marcucci.

C-33069 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Sede legale in Castelvechio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 7.800.000.000

Codice fiscale n. 00883180465

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996)

Specialità medicinale «UMAN FIBRIN»

Confezione	Codice	Prezzo	Cl
IV FL + F 100ML	023732011	98.100	H

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il legale rappresentante: Andrea Marcucci.

C-33070 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-25047 riguardante la convocazione di assemblea della INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 29 novembre 1996 alla pagina 5, al primo rigo del testo dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano per il ...», leggasi correttamente: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il ...».

Invariato tutto il resto.

C-33117.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AMORETTI SERVICES - S.r.l.	19
AURA - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRANTORTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO - Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA Società per azioni	2
BANCA POPOLARE DI PALMI - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	10
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.	9
BANESFACTOR - S.p.a.	13
BANESTO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.	13
BASF VERNICI E INCHIOSTRI - S.p.a.	3
BASF Vernici e Inchiostri - S.p.a.	14
C.L.U.T. COOP. LIBRERIA UNIVERSITARIA T.SE	3
CA.ME - S.r.l. Carpenteria Metallica	17

	PAG.		PAG.
CAMPOROSA - S.r.l.	14	IMMOBILIARE VERONESE - S.p.a.	19
CEM + CASA DI CURAS. MARIA DEL POZZO - S.p.a.	8	IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.	2
CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	9	Indicata come IM.COS. - S.r.l.	13
CIMAFI - S.r.l.	16	ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE FINPIEMONTE - S.p.a.	3
CIMBALI - S.p.a.	16	ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.c.p.a.	2
COMMODORE ITALIANA - S.p.a.	4	KAI ITALIA - S.r.l.	14
CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	4	KIM INDUSTRIA VERNICI - S.p.a.	18
CONSORZIO COPPOLA PINETAMARE	8	LOUISIANE - S.p.a.	4
CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	2	MARROLLO PREFABBRICATI - S.r.l.	11
D.I.E. - S.r.l.DURANTINI IMMOBILIARE EDILIZIA	10	MEDIO FINANCE - S.p.a.	8
DE BESI - DI GIACOMO - S.p.a.	1	MIRA NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	11
DELOITTE & TOUCHE CONSULTINGA GROUP ITALIA - S.p.a.	5	MONCOPE - S.c. a r.l.	5
DIAVIA - S.r.l.	17	MULTI MODA NETWORK - S.p.a.	6
ECOLOGIA - S.p.a.	4	O.M.E. - S.r.l.	17
EDITRICE IL GIORNO - S.p.a.	6	PADIS - S.p.a.	12
EMILIANI - S.r.l.	17	PALBOX - S.p.a.	17
EUROPETROL - S.p.a.	7	PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.	7
EVON - S.r.l.	15	PEASTON ITALIA - S.p.a.	5
F.I.S.C. SAUTTO & LIBERALE - S.p.a.	1	PI.LA. PICCOLI LAVORI - S.r.l.	14
F.I.S.I. - S.p.a. Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale	7	PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.	3
F.LLI BARONE - S.p.a.	7	PIP - S.r.l.	11
F.LLI COZZI - S.p.a.	16	PIROVANO STELVIO - S.p.a.	3
FAR ACCIAI - S.r.l.	14	POLISPORTIVA TRANI - S.p.a.	8
FERRERO DI CAMBIANO Società a responsabilità limitata	11	PROGETTO ACQUA - S.p.a. Consorzio per la depurazione nella area tessile pratese delle acque reflue derivanti da insediamenti produttivi	8
FINPAD - S.r.l.	12	PURINA ITALIA - S.p.a.	5
FIS FIDUCIARIA GENERALE - S.p.a.	9	S.E.M. - S.r.l.	11
FRANCHI VERNICI - S.p.A.	18	S.IM.PAR. - S.r.l. SOCIETÀ IMMOBILIARE PARTECIPAZIONI	10
FRANCHI VERNICI FILIALE DI BRESCIA - S.r.l.	18	S.L. - S.p.a.	5
GAMA - S.p.a.	7	S.V.E.G. - S.p.a. Società Veneta Elettrodomestici Gas	13
GI.DI.PI. IMMOBILIARE - S.r.l.	15	SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI S.M.I. - S.r.l.	11
H & A ITALIA - S.p.a.	6	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.	13
IM.COS. IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.	13	THERMOPETROLI S.r.l.	19
IMMOAREA - S.r.l.	16	THOMSON MULTIMEDIA SALES ITALY - S.p.a.	4
IMMOBILIARE IL CASTELLO - S.r.l.	16	ZAMBOTTI - S.p.a.	6
IMMOBILIARE PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI - S.r.l.	10		
IMMOBILIARE SECONDA PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI - S.r.l.	10		

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati, delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AGUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. el Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 385.000	— annuale	L. 72.000
— semestrale	L. 211.000	— semestrale	L. 49.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 72.500	— annuale	L. 215.500
— semestrale	L. 50.000	— semestrale	L. 118.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
— annuale	L. 216.000	— annuale	L. 742.000
— semestrale	L. 120.000	— semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 2 8 8 0 9 6 *